ABBONAMENTI (soltanto a mezzo postale): al «Piccolo», Italia, per trimestre L. 16, ...ione del lunedì L. 18.50, estero L. 37, con edizione del lunedì L. 43; al «Piccolo della ... a «Le Ultime Notizie», Italia L. 16, estero L. 37. Pagamenti anticipati. L'abbonamento ...ominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonament. ...ricevono in Piazza Goldoni N. 1. pt. Da fuori inviare vaglia postale all'amministrazione del ...iornale, Via S. Pellico N. 6, II p. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare ...entesimi 20, arretrato centesimi 40. Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

Spett. Biblioteca Civica TRIESTE

BIBLIOTECA CIVICA TRIESTE

# IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50. Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc., L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni N. 1, telefono N. 80-44.

Anno di fondazione 1881 - Uffici: Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1. Redazione: Via S. Pellico 6, I, Amministrazione II p. - Trieste, Sabato 6 Ottobre 1934, Anno XII - Cent. 20 - Telefoni: Direzione politica 78-52 — Redazione 78-53 Amministrazione 78-51 — Pubblicità 80-44 - Nuova Serie N. 4609

## UN'ALTRA TRIONFALE GIORNATA DEL CONDOTTIERO A MILANO

# Le masse operaie gridano al Duce la loro entusiastica dedizione

## Oggi alle 16 Mussolini parlerà da Piazza del Duomo all'Italia e al mondo

### Nelle fucine e nei campi

MILANO, 5

*Il Duce ha iniziato la sua seconda ...ornata milanese fra le maestranze operaie delle officine Bianchi. La ...attinata, se non chiara, è oggi me...o grigia e il cielo lascia sperare il ...ole. Presso gli stabilimenti la gen... del quartiere industriale, lietissimo di bandiere e di festoni, argi...a le vie ed accoglie il Duce che, an...unciato da tre squilli, giunge alle ...re otto precise. Lo salutano il fi...chio delle sirene e le acclamazioni ...ella folla che il quartiere popolare ...rovescia densissima da tutte le vie.*

#### La prima automobile del Duce

*Ricevono il Duce il comm. Edoardo ...ianchi e il comm. Tomaselli. Schie...ati nel cortile sono i funzionari e ...li impiegati dei quattro stabilimenti ...he inquadrano la piazza che è al ...ermine di via Plinio. Nella sala ter...ena il Duce vede quella che fu la ...a prima automobile. Nei padiglio...i per il montaggio dei telai, da dove ... Duce inizia la visita dei reparti, ...i operai, lo salutano alla voce. Dal... trabeazioni metalliche scendono ...sioni tricolori, grandi immagini ...el Duce, scritte di saluto e di devo...one. Il Capo del Governo passa di ...parto in reparto minutamente in...ressandosi alle varie fasi della la...razione, dalle forgie, da dove esco... i blochi di acciaio, al montaggio ... alla rifinitura. In ciascun repar... gli operai, che non smettono, tut...via, il lavoro, sventolano i faz...oletti tricolori che si tolgono dal ...llo e ripetono il «Duce» con appas...onata insistenza.*

*Compiuta la visita, il Duce, sullo ...iazzo tra la via Bronzino e la via ...inio, sale su di un autocarro, da ...ve domina la folla delle maestran... operaie che affluiscono dagli sta...ilimenti e rivolge agli operai paro... di saluto e di compiacimento, su...itando una affettuosa dimostrazio... che si protrae per alcuni minuti. ... Duce lascia ora la città per ripren...re la visita ai Comuni della Pro...ncia ed invita a salire nella sua ...tomobile il Preside della Provincia ... il Segretario federale.*

*Il veloce corteo, che è preceduto ...all'autovettura che ha a bordo S. ... Starace e S. E. Galeazzo Ciano, ...uove verso Melegnano. I quartieri ...polari sono densi di folla accla...ante e schiere di bimbi agitano ...ndiere tricolori. Superate presta...ente le frazioni di S. Giuliano e ...rpiano, che punteggiano per lun... tratto le vie con le tripudianti ...hiere di Balilla e di Piccole Ita...ane, il Duce raggiunge Melegnano.*

#### Mussolini trebbia il riso

*Alla soglia della laboriosa cittadi... il Duce sosta e visita minutamen... le «Industrie chimiche dott. Ca...nio» per la fabbricazione dei co...ri sintetici inorganici per la colora...one delle lane. Esiste un utilissi...o patto cooperativo di lavoro tra ... industrie Caronio e i lanieri, pat... che assicura la continuità del la...ro a non esigue maestranze ope...ie. I capitani, i tecnici e le mae...ranze sono tutti essenzialmente ...aliani. Lasciati gli stabilimenti chi...ici e risalito in automobile, il Duce ...tra a Melegnano. Trofei, festoni, ...chi trionfali ornano le vie cittadi... Tutta la popolazione, che è ope...ia e rurale, ha lasciato le case; il ...uce è in piedi sulla sua vettura e ...sponde sorridendo alle acclamazio... che si alzano appassionate, affet...ose dalla moltitudine.*

*Il piazzale 4 Novembre è trasfor...ato in una vasta aia. Nel mezzo è ...a trebbiatrice in lavorazione e il ...uce vi sale e si mette al lavoro. Il ...obilissimo gesto che ricorda quello ...dimenticabile di Borgo Montello, ...scita il commosso entusiasmo del... CC. NN. e della popolazione che, ...nza una pausa ripete il nome «Du...». Il Capo del Governo sorride e ...luta cordialmente la popolazione ...e lo accompagna con la sua devo...ne, acclamando di via in via fin ...esso alla chiesa, dove, tra la folla ...nsissima, è un gruppo di madri ...e hanno in braccio i loro piccini. ... ne sono di quelli in fasce e al...no sono i più grandicelli: Balilla ...ri con gli occhietti fissi sul Duce, ...manine levate nel fermo saluto ro...ano, piccole grandi creature; solda... di domani.*

#### Bimbi offerti alla carezza

*Il Capo del Governo scende di vet...ra e va fra le madri che Lo attor...ano ed offrono i bimbi alla sua ...rezza. Negli occhi delle donne so... lacrime di dolcissimo amore. Una ...adre che è più lontana, porge avan...ma vanamente, il suo neonato e ...ida: «Accarezzalo Duce, io lo ba...rò poi più volentieri». Il Capo del ...verno chiede alle madri delle loro ...cessità, dei bisogni di famiglia e ...carezza poi affabilmente i piccoli. ... applausi e le invocazioni si fan... ora più calde, più intime.*

*Con rapidissima corsa il Duce rag...unge quindi Tavazzano e visita i ...umifici Achille Rossi, subito ri...rtendo per Lodi. Una nuova so... è a Corte Grande: la cascina mo...lo che è proprietà dell'ospedale ...giore. Il Duce vi compie una mi...ssima visita interessandosi tan...ella condizione come della lavorazione dei prodotti che i dirigenti ora Gli offrono: il latte e i latticini, le uova e i salumi. Presso una trebbiatrice in azione è un invalido di guerra, cui il Duce firma una sua grande fotografia. Poi sale su una trebbiatrice e insieme ai contadini riprende il lavoro, che le festose accoglienze avevano per un momento interrotto. Anche qui l'atto del Duce suscita applausi fervidissimi. Ora i contadini gli sono tutti attorno in stupefatta ammirazione. Smesso il lavoro Egli risale in macchina e riparte verso Lodi, che è raggiunta poco prima delle 11.*

*La fiera città lombarda dispone le formazioni fasciste e le forze giovanili del Partito all'ingresso della città. Sono qui i foltissimi gruppi delle Giovani Fasciste e delle Piccole Italiane e dei Fasci Giovanili di Combattimento, che si allineano, acclamanti per tutto il viale di circonvallazione. Ad essi seguono poi, fra una selva di gagliardetti, le forze sindacali e i combattenti, che gremiscono il piazzale Fiume e la via XXVIII Ottobre. Poi è la folla vibrante, appassionata, devota, come sempre e come ovunque. La prima sosta è al Consorzio agricolo Polenghi-Lombardo. Le sirene sibilanò altissime il loro primo saluto. Al lato dell'ingresso dello stabilimento è alzato un palco cui fanno spalliera, disposti in colonna, i dischi dei formaggi usciti dalle celle di stagionatura. Manifesti e scritte inneggianti a Mussolini fasciano le facciate delle case. Guidato dai dirigenti, il Duce visita tutti i reparti di lavorazione, dal trattamento della materia prima di latte ai prodotti finiti, i formaggi, il burro, le farine lattee.*

#### A Lodi

*Dalla Polenghi-Lombardo il Duce passa alla vicinissima sede di Lodi del Consorzio agrario Milano-Lodi-Pavia. Egli si interessa particolarmente alla lavorazione del grano da seme*

*Il Duce risale quindi in automobile, sulla quale sta sempre in piedi e saluta a braccio proteso la folla innumerevole, che grida costantemente il suo nome. Raggiunto il sottopassaggio del bivio di S. Colombano, pregevolissima opera di recente compiuta dall'amministrazione comunale di Milano e che libera Lodi dall'ingombro dell'intenso traffico ferroviario della direttissima Milano-Roma, il Capo del Governo, attraverso le vie cittadine, tra rinnovate entusiastiche dimostrazione di affetto, percorre i quartieri periferici. In via XX Settembre sono adunati i rurali giunti dalle campagne sui capaci e saldi carri lombardi, che hanno aggiogati solidissimi buoi. Il sole illumina ora la bella passione di Lodi. Il Capo sorride e saluta amabilmente i rurali e raggiunge poi l'ospedale Vittorio Emanuele III.*

*Il moderno, nitido edificio è capace di 80 letti, 40 per la pediatria e 40 per la ostetricia e ginecologia. Al piano terreno sono ospitati i bimbi con le sezioni di medicina e chirurgia. Al primo piano sono i due reparti di ostetricia e ginecologia. Il Duce passa per ogni sala e si indugia al letto di alcuni piccolissimi che accarezza; quindi, lasciato l'ospedale, per via S. Giacomo, dove sono schierate le Piccole Italiane e i Balilla, supera corso Adda, tra gli inni intonati dalle fanfare, e corso Umberto, dove sono gli Avanguardisti e sosta al Museo civico per una breve visita al padiglione delle Ceramiche. Raggiunge poi il palazzo del Municipio, dove rende omaggio alla lapide che ricorda i Caduti.*

#### Fede e certezza nell'avvenire

*Giunge intanto dalla piazza vicina il clamore altissimo della moltitudine e quando il Duce, preannunciato dagli squilli, sale sul palco eretto in mezzo alla piazza, dalla folla immensa, dall'alto dei balconi e delle finestre, viene la devota, interminabile invocazione: Duce! Il popolo, perchè qui è tutto e solamente popolo, che ha saputo mantenere entro una severa disciplina l'impeto della sua devozione, sfrena tutto il suo entusiasmo che tocca la più alta espressione quando l'ispettore di zona grida a voce altissima: «Camicie Nere di Lodi, saluto al Duce!». E solamente quando il Capo del Governo fa cenno di parlare, il silenzio ritorna.*

**Il Duce, dopo aver rilevato lo sviluppo assunto dalla città, annuncia, tra vivissimi applausi, che l'aspirazione di Lodi di tornare ad essere sede di Tribunale, sarà soddisfatta e termina con vibranti parole di fede e di certezza nell'avvenire.**

*Il discorso, frequentemente interrotto da acclamazioni, suscita, da ultimo, una nuova manifestazione che si protrae insistente e induce il Capo del Governo ad apparire sul palco cinque volte. Ora il Duce lascia Lodi e, salutato da nuovi applausi della cittadinanza, che si schiera per tutte le vie del centro e della periferia, parte per Milano.*

*Lungo tutto il percorso, al passaggio dell'automobile recante il Duce, si rinnovano le dimostrazioni di devoto omaggio, che si intensificano all'approssimarsi della città. E' mezzogiorno e tutti i lavoratori si sono riversati nelle vie e i popolosi quartieri di Rogoredo e di Porta Romana, che nereggiano ai lati dei viali, prorompono in applausi gioiosi. Il Capo del Governo raggiunge l'Istituto Alessandro Mussolini per gli operai edili della Provincia di Milano. Guidato dal presidente Mataloni e dal direttore, il Duce visita minutamente tutti i reparti di diagnostica e di degenza operatoria, interessandosi particolarmente alla modernissima sala operatoria e al centro per la diagnosi e cura della sterilità, aperto a tutti, completamente gratuito, che è il secondo in Italia dopo quello di Torino.*

*La visita del Capo del Governo dà luogo a scene commoventi. Gli ammalati e le puerpere, con molti dei quali si intrattiene affabilmente, sono inorgogliti dalla visita del Duce. A qualcuno brilla negli occhi una lagrima di gioia e di riconoscenza. Ad una vecchia Camicia Nera che lo prega di firmare la sua tessera di fascista e gli dice la sua indigenza, il Duce fa lasciare un'oblazione personale. Ed egli stesso, il Duce, si commuove, sorride lieto ad una nidiata di neonati, che si agitano nelle piccole culle tra uno spumeggiare di cuffiette nella linda sala tutta di vetro e mattonelle azzurre e rosse. Sceso nell'atrio, dopo questa visita nelle sale si è palesata tutta la calda umanità del grande Capo. Il Duce è fatto segno ad una nuova fervida ovazione, alla quale si uniscono, assieme ai medici, al personale e alle suore, gli ammalati che possono reggersi in piedi, ovazione che desta un'eco fragorosa di grida: Duce, Duce, fra la folla addensatasi ancora più fitta nella piazza antistante, e che accompagna il Duce fino alla vicina piazza della Vetra, dove il Capo del Governo si reca ad inaugurare la nuova, bellissima sede dell'Istituto tecnico «Carlo Cattaneo».*

*Scendendo dall'automobile dalla vasta piazza, che era un tempo cinta di casupole miserabili e che ora è tutto in rigoglio di nuove, moderne costruzioni, il Duce è quasi sommerso dalla marea di folla inneggiante. Il Capo del Governo, sempre seguito dalle autorità, dopo essersi soffermato nell'atrio, nel quale una grande lapide marmorea ricorda la fausta data inaugurale odierna, visita l'interno della costruzione, interessandosi allo stato dei lavori non ancora ultimati, si inerpica sull'alto terrazzo di dove domina la folla, che fino da sopra i tetti gli lancia il suo saluto deferente e fremente.*

*Ridisceso, il Capo del Governo si reca nel cortile, ove sono ammassati gli operai addetti ai lavori. Si avvicina ai lavoratori, che gli si serrano d'attorno festosi, orgogliosi che Egli si sia compiaciuto del frutto della loro fatica, che martellano incessantemente, quasi freneticamente il grido Duce, Duce. Da piazza della Vetra, il Duce si reca direttamente al Palazzo del Governo.*

### La grandiosa odierna adunata in Piazza del Duomo

MILANO, 5

**E' vivissima l'attesa per il discorso che il Duce pronuncierà domani nel pomeriggio in piazza del Duomo al popolo milanese che dopo due anni egli riunisce ancora una volta in una imponente assemblea. In prima linea saranno i lavoratori circa 60 mila che interverranno da tutti i centri della provincia in tenuta di fatica.**

**Da Piazza del Duomo il Duce ha parlato altre volte al popolo milanese. Altre volte si è visto la gran piazza di Milano insufficiente a contenere la marea accorsa da ogni parte della Lombardia per vederlo. Altre volte la città e la Provincia si sono mobilitati per udire la sua voce. Ma si prevede che ogni record delle passate adunate sarà superato dalla grandiosità di quella di domani. La certezza che come sempre il Duce darà le direttive per le vie nuove da seguire e l'annuncio che egli illustrerà la nuova struttura economica e sociale della Nazione e parlerà anche dei più vitali problemi aperti della politica estera, accrescono l'attesa. L'ammassamento in piazza del Duomo avrà inizio alle ore 16.**

## "Con voi Duce, oggi, domani qui ed ovunque,,

*Alle 14 il Capo del Governo lascia la Prefettura e, per il corso Buenos Aires e viale Monza si avvia verso Sesto. E' un'intera zona industriale. Le officine si succedono ininterrottamente, e il popolo che è qui ad applaudire il Duce, è fatto di famiglie operaie che si frammischiano alle coorti dei Giovani Fascisti e alle CC. NN.*

#### «Tu sia benedetto»

*Lo schieramento distende per alcuni chilometri e il Duce passa ritto sull'automobile, tra il clamore vasto delle maestranze, del popolo, delle forze giovanili e delle formazioni del Partito e sindacali. Alle porte di Sesto si stacca il viale che conduce alle acciaierie lombarde e per tutta la sua lunghezza, che supera i 2 chilometri teli sorretti da aste, che gli operai in abiti da lavoro tengono tesi, recano parole di devoto saluto e frasi del Duce ad incitamento e ad esaltazione del lavoro. E' come una interminabile galleria acclamante. Il Duce, preannunciato dal suono delle sirene da tutti gli stabilimenti industriali di Sesto, giunge poco dopo delle 14.30 sull'ampio piazzale che separa i vari corpi di fabbrica dello stabilimento acciaierie e ferrerie lombarde. Il Duce, ossequiato dal sen. Falk e dai suoi due figli, ing. Bruno e Giovanni, dagli amministratori e dai dirigenti tecnici, è accolto dalle acclamazioni di 800 operai disposti a cerchio tutto intorno al piazzale, inizia in automobile, la visita dei reparti ove sono installati gli alti forni elettrici. E, non appena egli passa innanzi agli altiforni, si alzano le serrande e l'acciaio fuso, lava incandescente, cola da più rivi accendendo di bagliori vividi la semioscurità del capannone. La colata si ripete contemporaneamente da sette forni. Lasciato lo stabilimento Vulcano, il Duce, attraversato il viale Italia, entra nello stabilimento Unione. La manifestazione operaia si rinnova: ci sono qui anche le donne e i bimbi, e in tutti i volti è il sorriso aperto, sereno, sincero. «Duce tu sia benedetto» recano le scritte: «Finalmente ti abbiamo riveduto», grida un operaio, non appena Egli è passato. La visita si svolge attraverso i viali dello stabilimento, che occupa la maggior parte degli operai. E' la seconda fase della lavorazione; l'acciaio fuso corre di sotto le presse e diventa lastra; più innanzi sono i laminatoi. «Grazie, Duce, del dono della tua visita» dice l'enorme cartello alzato sul fronte dello stabilimento. E veramente la gratitudine è sui volti di tutti. Il lavoro è aspro, non facile e non scevro di pericoli; tuttavia, non appena Egli appare nei vari settori di lavorazione, gli operai distolgono gli occhi dalle colate e dalle presse e li fissano su Lui e lo salutano con una confidenza affettuosa e serena.*

#### Il dono di un operaio

*Un'altra scritta: «Duce, gli operai della Falk, Cuori fascisti, tempre di acciaio, con Voi oggi, domani, qui, ovunque». Migliaia e migliaia di operai di tutte le età salutano in Lui il maestro della loro bella fatica quotidiana. Uscito dallo stabilimento «Unione» e disceso dall'automobile, il Duce sale rapidamente la scala che porta alle acciaierie, in cui sono allineati i grandi forni per la fusione dell'acciaio. La dimostrazione si rinnova qui fervidissima. Ogni reparto, ogni angolo di reparto ha i suoi operai che salutano fervidamente con appassionata sincerità, liberi di ogni invito, liberi di ogni incitamento. E gli operai scrivono sulle platee dei lingotti: «Duce, Duce, tu sei il nostro condottiero!». In uno dei reparti per laminatoi, un operaio a torso nudo, Gli offre una tenaglia in acciaio, appositamente fusa per il taglio della vergella. Il Duce gradisce moltissimo il dono e ringrazia l'operaio e lo prega di ringraziare i camerati che con lui hanno fuso la tenaglia. La visita è finita.*

*All'uscita dello stabilimento, il Duce pone la firma sull'albo della ditta, poi, risalito in automobile, si avvia all'uscita acclamato ancora una volta dalle maestranze, alle quali si aggiunge festosa la folla amica delle donne, dei vecchi e dei bimbi.*

*Il Duce si congeda dal senatore Falk e raggiunge il Policlinico del lavoro. L'edificio di nuova costruzione è stato realizzato con versamenti degli industriali e degli operai. L'edificio, che è a tre piani, ha il reparto per la maternità e per l'infanzia, modernissimi impianti di bagni pubblici e doccie, un dispensario antitubercolare, reparti per l'infortunistica, della mutualità che gestisce tutti i reparti di specialità. L'istituzione prettamente fascista, che è ottenuta attraverso la collaborazione dei datori di lavoro e dei prestatori di opera, documenta come salda in tutti si radichi l'idea fascista. Qando il Duce, compiuta la visita, si dispone ad uscire, gli si fanno incontro dieci madri, che porgono alle sue carezze i loro piccoli bimbi. Egli ne sfiora il volto teneramente. Allora una voce si alza commossa: «Duce, tu sei il babbo buono di tutti i bimbi d'Italia».*

#### Per tutti una parola

*Dal Policlinico, il Duce si reca agli stabilimenti magneti Marelli, dove è ricevuto dall'on. Benni e dal dott. Quintavalle. Visitati i reparti di lavorazione in ciascuno, accolto dall'«A noi!» degli operai alle macchine, il Duce scende in cortile, ove si sono rapidamente adunati i mille operai che lo stabilimento impiega per la sola fabbricazione delle Radio Marelli e che accolgono il Duce che passa tra loro, con appassionato clamore. Il Capo del Governo si reca ora al vicino campo sportivo. Marelli per inaugurarvi i 250 nuovi labari del Dopolavoro di Provincia. Il vastissimo piazzale è ricolmo di fascisti e di popolo acclamanti. Presso ogni gagliardetto ricoperto dai veli bianchi, è il clero. Prima di procedere all'inaugurazione, il Duce pronuncia un breve discorso, che suscita una calorosissima acclamazione.*

**Il Duce si dice lieto di inaugurare una massa imponente di 250 gagliardetti del Dopolavoro e, dopo aver ricordato che il primo presidente dell'O. N. D. è stato il glorioso comandante della III Armata, conferma che anche questa istituzione attesta come la Rivoluzione delle CC. NN. voglia l'elevazione materiale e morale del popolo lavoratore.**

*Compiuto il rito, il Duce risale in automobile e si avvia verso Sesto, ove inaugura il Sacrario dei mutilati di Sesto. Sono schierati qui i grandi invalidi, per ciascuno dei quali il Duce ha una cara parola di compiacimento e di conforto. Nella cripta commemorativa cui in mezzo è la pietra viva del Grappa, il Duce sosta in raccoglimento; quindi, mentre sta per lasciare la casa, l'on. Gorini ripete il triplice «saluto al Duce» cui i mutilati rispondono a voce piena e unanime «A noi!», quindi il corteo si ricompone e il Capo del Governo si avvia rapidamente verso le officine Pirelli, ove è ricevuto dai fratelli Alberto e Piero Pirelli, che lo guidano nella visita che egli compie, anche qui accuratissima, dei vari padiglioni per la lavorazione della gomma. Di mano in mano che la visita procede, gli operai lasciano reparti e capannoni e discendono nel cortile, ove si dispongono su due fittissime schiere che dilagano poi per tutto il viale che separa i due edifici. Il Duce li passa in rivista. Si ferma a tratti, parla con i più anziani: Sorride ai decorati di guerra. Anche gli operai di questa importante industria rivelano aperta e piena tutta la loro profonda riconoscenza e riconoscente affezione. E, quando il Duce lascia gli stabilimenti Pirelli e si avvia verso Milano, alle acclamazioni delle maestranze operaie si unisce, alto e spontaneo, l'applauso del popolo.*

#### All'ospedale-giardino

*Alla Bicocca, che aduna pietosamente i ciechi, il Duce discende e, ricevuto da don Milardi, compie una rapida visita alla Casa, interessandosi minutamente alla vita che i ricoverati vi conducono e all'amorosa, assidua assistenza che circonda le loro tenebre. Intanto nel cortile, intimamente sereno come il chiostro, sono convenuti i ricoverati; e il Duce, a visita compiuta, rivolge alcune parole di saluto ai ciechi di guerra e civili, per i quali il Governo fascista recentemente ha deliberato dei provvedimenti di favore. I ciechi accolgono il breve, affettuoso discorso del Capo del Governo con fervidi, commossi applausi.*

*Lasciata la Bicocca, il Duce si reca ad Affori, dove sta rapidamente sorgendo uno tra i più vasti ospedali-giardino che abbia l'Europa. Il corteo presidenziale vi giunge percorrendo via Graziano Imperatore. Di qua e di là della vasta rete che congiunge Sesto con Milano sono schierate numerose operaie degli stabilimenti vicini e reparti scelti di Giovani Italiane, quelle con l'abito grigio del loro lavoro, queste nella divisa bianca della loro fede; una medesima passione avvicina le loro anime ed insieme tutte agitano gli ampi berretti e gridano il nome del Duce. Alla costruzione dei padiglioni, che potranno ospitare 1500 degenti, sono oggi impegnati più di 1000 operai che accolgono il Duce, dai vari cantieri di lavoro, con acclamazioni insistenti e cordiali. Da Affori a Dergano, dove il Duce sosta per una visita alle sezioni ed ai reparti dello stabilimento Erba, accolto con applausi entusiastici dai chimici, dagli impiegati ed operai, la corsa è rapidissima.*

#### La Mostra aeronautica

*Siamo ai margini di Milano; il quartiere schiettamente industriale rigurgita di folla: donne, bimbi, vecchi. E' l'ora in cui le maestranze lasciano le officine e gli opifici e da Dergano per la via Parini, fino a porta Volta, e da qui alla via Mario Pagano, dove il Duce, nella caserma del Carroccio, sosta per il rapporto agli ufficiali della Milizia, è un succedersi ininterrotto di moltitudine plaudente.*

*La passione di Milano operaia, l'impeto della città del Fascio primogenito, raggiungono, a tratti, una tensione altissima, ideale. Il Duce, dalla vettura che passa lentamente, tra un delirio di braccia e di volti protesi, saluta sorridente.*

*Lasciata la caserma Carroccio, il Capo del Governo si reca, ultima visita della laboriosissima giornata, alla Mostra aeronautica, di cui visita tutte le sezioni. Particolarmente egli si ferma nella sala dove sono raccolti i cimeli inviati da Gabriele d'Annunzio. Indugia dinanzi alla teca che custodisce le memorie di Baracca, osserva i documenti che illustrano il volo su Vienna, passa per il reparto che narra le tappe superate dall'Aviazione dalla Marcia su Roma ad oggi, si indugia anche nella saletta che rievoca l'opera di Tullio Morgagni, guardando con interesse alcuni documenti che testimoniano dell'attività di pioniere dell'aviazione svolta dal giovane giornalista romagnolo caduto nel 1919 nel cielo di Verona. Al piano superiore è l'apparecchio con il quale il Duce, in un suo volo, cadde per un improvviso arresto di motore. Un operaio lo ha riprodotto in un minuscolo esemplare, che il Duce gradisce moltissimo. Infine, dopo essersi minutamente interessato nel padiglione delle linee aeree civili alla estensione raggiunta dai nostri servizi attivi e dei vasti programmi di ampliamento. il Capo del Governo ridiscende al piano terreno e ascolta in rigida posizione di attenti «Giovinezza» intonata da un'orchestra nella elegantissima sala del teatro del palazzo dell'Arte. Anche la seconda giornata è finita. Il Duce raggiunge il palazzo del Governo nella città piena di luci. Si odono a tratti, i canti della Rivoluzione.*

### Il rapporto di 5000 ufficiali della Milizia

*Alle ore 18, nella caserma del Carroccio, il Duce ha tenuto il rapporto agli ufficiali della Milizia. Erano presenti i Generali comandanti i gruppi e capi di S. M. del primo raggruppamento, tutti i consoli ed aiutanti maggiori della 36.a Legione «Carroccio», della «Ferrea», della «Cairoli», della «Alberto da Giussano», della «Fanfulla da Lodi», della «Lomellina» di Mortara, della seconda legione universitario «Arnaldo Mussolini» e della terza «M.D.I.C.». Erano presenti varie centinaia di ufficiali delle specialità: ferroviaria, portuaria, postelegrafonica, forestale, confinaria, stradale. Rendono gli onori, affiancati alla «guardia», la musica della legione labari della 24.a e una compagnia di onore data dal 24.o battaglione delle Camicie Nere. All'arrivo del Duce la musica ha intonato la marcia al campo seguita dall'«Allarmi», da tre squilli di attenti e da «Giovinezza». I labari della 47.a Legione erano schierati nel vasto cortile ai due lati del palazzo che raffigurava la prua del Carroccio Lombardo.*

*I cinquemila ufficiali sono schierati sull'attenti. Il Duce è salito sul palco ove erano il labaro della 24a Legione ed il gagliardetto del Fascio primogenito, insieme con S. E. Teruzzi, che gli ha presentato i 5000 ufficiali inquadrati e ha concluso ordinando il triplice saluto al Duce. La massa imponente degli ufficiali ha risposto con il triplice, formidabile «A noi!».*

**Successivamente il Duce ha parlato agli ufficiali. Dopo aver ricordato che la Milizia è entrata fra le altre forze armate del Regime con spirito di perfetto cameratismo con tutti, ha enunciato quali siano i doveri degli ufficiali che hanno scelto il compito delicato e supremo di guidare altri uomini.**

#### L'omaggio degli ufficiali all'Esercito

*Così all'arrivo, come alla partenza del Duce, la folla compatta saluta il Capo del Governo con imponenti acclamazioni. A rapporto ultimato, i cinquemila ufficiali, obbedendo all'ordine del Duce, si sono recati con alla testa S. E. Teruzzi, al Comando di Corpo d'Armata per esprimere all'Esercito di Vittorio Veneto la simpatia della Milizia volontaria per la sicurezza nazionale. L'imponente colonna si è schierata di fronte al palazzo del Corpo d'Armata, nel cui cortile, accolti dal suono della Marcia Reale e da «Giovinezza», sono entrati gli alfieri con i labari mentre il capo di S. M. della Milizia con il gruppo degli ufficiali è salito al gabinetto del comandante del Corpo d'Armata, Generale Santini, il quale poco dopo si è affacciato al balcone insieme con S. E. Teruzzi ed ha ringraziato gli ufficiali della Milizia per l'omaggio reso all'Esercito. Ha concluso elevando il saluto al Re e al Duce. Ha risposto alto e possente un fragoroso «A noi!» dei cinquemila ufficiali. A sua volta S. E. Teruzzi ha portato il saluto delle Camicie Nere al glorioso Esercito di Vittorio Veneto, rinnovando il saluto al Re e al Duce. Quindi S. E. Santini e S. E. Teruzzi, seguiti dai Generali dell'Esercito e della Milizia sono discesi dopo avere salutato i labari delle Legioni e hanno percorso sulla via il fronte dello schieramento.*

### Vasta eco in Inghilterra

LONDRA, 5

Tutti i giornali mettono in particolare rilievo l'entusiastica accoglienza di Milano al Duce, descrivendo la sfilata dei rurali e mettendo in rilievo che i prodotti della terra da essi offertigli sono stati destinati dal Duce alle opere assistenziali del Regime. Il corrispondente del *Daily Telegraph* scrive che l'accoglienza trionfale che il Duce ha avuto a Milano può essere paragonata solo a quelle che Roma faceva ai suoi imperatori. La *British United Press* sottolinea in maniera particolare le cordiali espressioni che il Duce ha rivolto ai giornalisti stranieri.

## Attesa

ROMA, 6

Milano è in questi giorni la Nazione. Nel rombo delle adunate mareggianti che sorgono intorno alla persona del Capo e la sollevano sul vertice dell'entusiasmo e della dedizione suona la voce di tutto il popolo italiano. Dovunque Egli passa là in immediata sintesi rappresentativa è l'Italia. Non si tratta di una colorita immagine letteraria, di una espressione lirica, ma di una realtà giganteggiante. Non c'è, infatti, soluzione alcuna di continuità fra la scena continuamente rinnovantesi delle moltitudini strette intorno al Capo e la vibrazione immensa che confluisce, accorre da tutta la Penisola, presente e partecipe di quel contatto. Presso al Capo e nel Capo la compattezza unitaria della Nazione trascende il simbolismo per assumere una forma corporea di così grandiosa suggestività da colpire profondamente l'osservatore straniero e imbeverlo, anche suo malgrado, dell'atmosfera passionale in cui viene a trovarsi. Nè vale per lui tentare di analizzare con sottile ragionamento il fenomeno mirabile di questa comunione fra il Condottiero e il suo popolo, quest'ansia inesausta di esaltarsi della sua presenza e fortificarsi della sua parola. Bisogna ch'egli si lasci pervadere della stessa fiammeggiante emozione, e questo avviene poichè nulla vi è di più trascinante e comunicativo dell'impeto gioioso di una Nazione giovane, in pieno rigoglio di opere e tensione di volontà, una Nazione che si identifica in un Uomo eccezionale e cammina gagliardamente consapevole della sua unità e della sua forza sulla strada della storia.

Le giornate del Duce a Milano, come quelle recenti di Puglia, mostrano il grado di questa coesione del popolo italiano e della sua aderenza allo spirito del Capo. La Rivoluzione non è un ciclo che si chiude, ma cammina e camminerà, senza soste. E' Lui che indica progressivamente gli sviluppi e le tappe di questa evoluzione armoniosa dell'ordine sociale, che sarà inevitabilmente quello di tutti i popoli. Ciò intendono e di tale persuasione si nutrono le categorie della Nazione, le grandi masse lavoratrici portate su un piano di dignità morale e materiale attraverso la collaborazione corporativa, attraverso l'elevazione del lavoro, non più merce, ma soggetto dell'economia.

L'obiettivo sul terreno economico è quello di una più alta giustizia sociale per il popolo italiano. Lo ha dichiarato il Duce a Bari, lo ripeterà oggi a Milano indicando come la mèta dovrà essere raggiunta. Il momento appare singolarmente significativo, alle soglie dell'anno XIII e alla vigilia dell'attuazione dell'ordinamento corporativo. Anche il luogo donde l'alta parola si irradierà per l'Italia e per il mondo ha una sua importanza altissima. La Milano dell'intervento, della riscossa fascista, della operosità inesauribile meritava l'ambito privilegio. E' da Piazza del Duomo che un altro discorso storico, quello del decennale si è diffuso suscitando le più lontane risonanze; nè questo che si annunzia da qualche giorno alla attenzione universale avrà eco meno profonda.

Tre giorni trascorsi dal Duce nel cuore stesso delle moltitudini lavoratrici creano al discorso di oggi, atteso con la vibrazione collettiva più intensa e appassionata, un preludio e una preparazione che risaltano luminosamente. La gente dei campi e delle fucine sarà in prima linea nella immensa assemblea della moltitudine, nella veste del diuturno lavoro, ed avrà dalla voce del Capo, la voce che incide e plasma, la visione della nuova struttura economica e sociale della Nazione. L'ora politica internazionale e la posizione dell'Italia di fronte ai più vitali problemi di politica estera avranno pure nella parola del Duce illustrazione netta senza perifrasi, come è nel suo costume.

L'Italia e il mondo attendono con fiducia la parola dell'Uomo che forgia i destini della sua Patria e dell'Europa. Parola di chi sa vedere con occhio d'aquila nel tempo attuale ed oltre, parola salutare per noi e per tutti i popoli di buona volontà.

### Gli aviatori francesi a Milano

MILANO, 5

Gli aviatori francesi della squadriglia da caccia «Morane», che secondo il programma prestabilito dovevano giungere al nostro aerodromo, hanno dovuto compiere il viaggio da Roma a Milano in treno a causa delle pessime condizioni atmosferiche che hanno impedito ogni volo sugli Appennini.

Gli equipaggi sono giunti stasera col rapido delle 18.40. Erano ad attenderli numerose autorità cittadine con a capo il Comandante la I Zona aerea territoriale. La colonia francese era pure rappresentata dal Console generale con il presidente della colonia e altre personalità locali. Dopo un cortese scambio di convenevoli, gli aviatori francesi sono stati accompagnati in un grande albergo cittadino, dove hanno preso stanza. Stasera poi ha avuto luogo un pranzo d'onore offerto agli ospiti dalla I Zona aerea territoriale, con l'intervento di un folto gruppo di autorità e di ufficiali di aviazione.

## La visita di Barthou a Roma

### avverrà nei primi di novembre

PARIGI, 5

Si conferma ufficialmente, come del resto avevamo preannunciato ieri, che la visita di Barthou al Duce avrà luogo nei primi giorni di novembre, probabilmente tra il 3 e il 10 del mese.

A questo proposito l'ufficioso *Petit Parisien* pubblica una breve nota in cui precisa le ragioni della scelta di una tale data, ricordando che l'epoca primitiva creduta possibile per il viaggio di Barthou, quella cioè verso la fine di ottobre, avrebbe fatto coincidere la visita con le cerimonie per la commemorazione della Marcia su Roma, ciò che avrebbe lasciato poco tempo per lo sviluppo delle conversazioni diplomatiche.

L'Ambasciatore a Roma De Chambrun è in contatto permanente con il Sottosegretario di Stato italiano agli Esteri. E' evidente che più questa preparazione sarà completa e minuziosa e più i risultati delle conversazioni tra Mussolini e Barthou saranno feconde. Infatti non si tratta soltanto di una manifestazione dell'amicizia dei due Paesi, amicizia che si è già frequentemente affermata specialmente in questi ultimi tempi, ma di un tentativo di intesa durevole sui principali problemi diplomatici del momento, intesa che permetterebbe una stretta collaborazione ulteriore in molti campi. Le conversazioni di Roma, se si vuol che producano tutti loro frutti, dovranno avere veramente il carattere di una conclusione.

D'altra parte il corrispondente dell'*Information* riferendosi alle voci corse di offerte fatte dalla Germania per attutire la tensione sulla questione dell'indipendenza austriaca e le ripercussioni che una tale azione diplomatica da parte delle autorità del Reich potrebbe avere sull'incontro fra il Duce e Barthou, scrive:

«Si può assicurare:

1) che qualora nelle condizioni attuali la diplomazia italiana cogliesse l'occasione che può esserle offerta di compiere a Berlino sforzi costruttivi per scopi realistici europei, le prossime conversazioni franco-italiane guadagnerebbero in efficacia;

2) che un simile atteggiamento sarebbe conforme alle tradizioni della diplomazia mussoliniana;

3) che lo sviluppo che si può attendere per l'avvenire dei rapporti cordiali che si consolideranno in seguito alla venuta di Barthou a Londra non potrà che essere facilitato dagli sforzi diplomatici dell'Italia tendenti alla pacificazione europea».

## L'attualità della politica di Delcassè

### in un articolo del «Temps»

PARIGI, 5

Il *Temps*, parlando nel suo articolo di fondo della politica di Delcassè fin dal 1903, dice che doveva avere anch'essa un'influenza decisiva sui destini d'Europa, e rimane, come pure la cooperazione dell'Inghilterra, una delle condizioni essenziali per una feconda politica di ordine e di pace. In ciò che concerne i principi e la loro applicazione alle situazioni di fatto, poichè la politica non è altro che l'arte di trarre il migliore partito dalle possibilità dell'ora. Nulla è sensibilmente cambiato da trent'anni, perchè, nonostante la guerra, le rivoluzioni e le crisi finanziarie, economiche e sociali, ci si trova ancora in presenza di una Germania sempre più somigliante a se stessa, che si esclude volontariamente e sistematicamente da qualsiasi solidarietà europea.

## I cinque volontari italiani

### caduti nelle file dell'esercito serbo

ROMA, 5

Il *Giornale d'Italia* ha da Belgrado: «Fra gli episodi che valgono a caratterizzare lo spirito e la condotta degli italiani nella grande guerra, non deve essere trascurato, perchè particolarmente significativo quello dei volontari italiani caduti nelle file dell'esercito serbo.

Ai primi d'agosto del 1914 sette ardimentosi studenti italiani lasciavano l'Italia e le loro famiglie e correvano ad arruolarsi nell'esercito serbo. Partivano da tutte le provincie d'Italia. Erano gli studenti Vincenzo Buoca da Alessandria, Cesare Colizza e Ugo Colizza da Marino (Roma), Francesco Confofti da Palermo, Mario Corvisieri da Roma, Nicola Coretti da Sutri e Arturo Reali. I sette studenti giungevano a Kragujevaz l'8 agosto. Sapevano di affrontare la morte e inviavano ad un amico questo spartano messaggio: «Morituri te salutant». Ad Usice vennero incorporati nelle bande dei volontari agli ordini dell'allora colonnello Popovic. Varcato il confine serbo-bosniaco presso Visegrad si batterono a Babica Gora e proseguirono fino a Babica Glava. Quivi la banda, di cui facevano parte i sette volontari italiani, fu attaccata il 20 agosto 1914 da circa 2000 austriaci ed essa si fece massacrare, avendo ricevuto l'ordine di resistere fino agli estremi.

I volontari italiani si batterono da leoni. Cinque di essi caddero e i due superstiti rimasero gravemente feriti. Ai cinque caduti e ai due superstiti il Comando dell'esercito serbo, che allora non poteva disconoscere l'eroismo di quel pugno di italiani, conferì la medaglia d'oro al valor militare. Così il sangue italiano si mescolava in cavalleresco olocausto fin dai primi combattimenti con quello serbo e su quella terra che doveva divenir la Jugoslavia.

Dopo la vittoria degli eserciti alleati, finita la guerra, i parenti dei volontari italiani caduti in territorio serbo domandavano di poter ricuperare le gloriose salme dei loro cari. Nessuno però più seppe o volle ricordare il luogo della loro sepoltura. Alla Legazione d'Italia in Belgrado, più volte intervenuta, le competenti autorità civili e militari serbe rispondevano invariabilmente che dai registri dei volontari conservati durante la guerra non risultavano i nomi dei sette volontari italiani.

La Legazione italiana di Belgrado non ha però voluto che, disperse le spoglie mortali dei volontari italiani caduti per i serbi, se ne disperdesse la memoria ed ha murato nel cimitero militare italiano di Belgrado una lapide di marmo di Carrara, sulla quale sono incisi i nomi dei cinque eroi italiani.

## La continua diminuzione

### dell'importazione di grano

ROMA, 5

Il Ministro delle Finanze ha fornito alla Presidenza del Consiglio dei Ministri i seguenti dati concernenti l'importazione del grano: Nel mese di settembre 1934-XII l'importazione del grano è stata di quintali 35.508, mentre nel mese di settembre 1933 XI erano stati importati quintali 40.689. Nel periodo dal 1.o luglio 1934 XII al 30 settembre 1934 XII le importazioni del grano sono state complessivamente di quintali 126.532, mentre nel corrispondente periodo 1.o luglio 1933 XI-30 settembre 1933 XI erano ammontate a q.li 148.287. Pertanto l'importazione complessiva è diminuita di quintali 21.755. Ha pure fornito i seguenti dati sull'importazione del granoturco (escluso quello bianco): nel mese di settembre 1934 XII l'importazione del granoturco è stata di quintali 60.324, mentre nel mese di settembre 1933 XI erano stati importati quintali 190.648; nel periodo dal 1.o luglio 1934 XII al 30 settembre 1934 XII le importazioni di granoturco sono state complessivamente di quintali 673.959, mentre nel corrispondente periodo 1.o luglio 1933 XI-30 settembre 1933 XI erano aumentate a quintali 488.447. Pertanto l'importazione complessiva è aumentata di quintali 185.512.

## Una grande coppa d'argento

### per la nave del "Nastro azzurro"

LONDRA, 5

Il famoso Nastro azzurro non sarà più un ambito premio simbolico, ma sarà accompagnato d'ora innanzi da una grandiosa coppa d'argento, offerta dal signor H. K. Hales. L'uso del Nastro azzurro è molto antico ed è passato alternativamente fra l'America del Nord e l'Inghilterra per circa tre quarti di secolo, finchè 27 anni or sono il grande transatlantico «Majestic», ancor oggi il piroscafo di maggior tonnellaggio in navigazione, conquistò il primato alla media oraria di 25 miglia e mezzo, che per quel tempo fu considerata, come era realmente, una velocità fantastica. Il «Majestic» conservò il Nastro azzurro per 25 anni, finchè gli fu tolto dal piroscafo tedesco «Europa».

L'anno scorso il grande transatlantico italiano «Rex» compiva la traversata da Gibilterra a New York in 4 giorni, 13 ore, 58 minuti, alla velocità di circa 28 miglia e mezzo, conquistando il Nastro azzurro, che ancora conserva. E' da considerare che la distanza fra Gibilterra e New York è superiore di circa 300 miglia alla distanza che separa le coste della Granbretagna dall'America.

Il signor H. K. Hales ha dunque voluto accompagnare al Nastro azzurro una coppa d'argento che sarà tenuta dal Governo a cui appartiene la nave mercantile detentrice del nastro, fino a che un'altra Nazione non riuscirà a impossessarsene. Il signor Hales ha detto di aver chiesto al Governo italiano di voler accettare il trofeo in nome del transatlantico «Rex» e di conservarlo fino a che la nave di un'altra Nazione non riuscirà a superare la velocità del «Rex».

## Pirandello illustra ai giornalisti

### l'importanza del prossimo Convegno Volta

ROMA, 5

Oggi nella sede dell'Accademia d'Italia gli accademici Formichi e Pirandello hanno ricevuto un folto gruppo di giornalisti italiani e stranieri per metterli al corrente dei lavori del Convegno Volta che avranno inizio lunedì prossimo in Campidoglio. Dopo brevi parole introduttive di S. E. Formichi, ha preso la parola S. E. Pirandello, mettendo in evidenza l'importanza nazionale e internazionale di questo Convegno, che questo anno è dedicato ai cultori del teatro e il cui vivo e profondo interesse è dimostrato dal numero veramente cospicuo di personalità di ogni Nazione che vi partecipano. Si sarebbe voluto che fossero presenti anche i registi e gli attori, ma dato che proprio in questo periodo s'iniziano in ogni Paese le stagioni teatrali, si è dovuto con rammarico rinunciare al loro intervento.

Pirandello si è poi intrattenuto brevemente a illustrare i cinque temi proposti alla discussione del Convegno, fra cui quello dei rapporti dello Stato col teatro gioverà a dare un quadro completo di ciò che nei vari Paesi si sta facendo in pro di un teatro di Stato. Silvio D'Amico ha, infine, riferito su «La figlia di Jorio», che sarà rappresentata all'Argentina, sotto la direzione di Pirandello.

## Il grande raduno dopolavoristico di Abano

### per inaugurare la Sagra padovana

PADOVA, 5

Domenica 7 ottobre converranno ad Abano diecine di migliaia di dopolavoristi per prendere parte al raduno con il quale s'inizia lo svolgimento della Sagra padovana disposta per iniziativa della Federazione dei Fasci di Combattimento di Padova. Al raduno hanno aderito 32 Provincie: delle Tre Venezie, Lombardia, Piemonte, Liguria, Emilia ecc. I partecipanti assisteranno a manifestazioni popolaresche in costume, corali, orchestrali, sportive, integranti la Festa dell'uva che si svolgerà nei paesi dei Colli Euganei. La comunità cadorina ha offerto in dono, a ricordo dell'imponente raduno, un pennone simbolico, sul quale sarà issato un gagliardetto dell'O. N. D.

La Sagra padovana si svolgerà per tutto il mese di ottobre e sarà conclusa con manifestazioni nazionali sotto gli auspici dei Ministeri dell'Agricoltura e delle Corporazioni.

## I funerali del corridore Crespi

RIO DE JANEIRO, 5

I funerali dello sportivo Nino Crespi, morto nelle note circostanze, hanno avuto luogo questo pomeriggio e sono riusciti imponenti. La salma è stata trasportata alla chiesa di San Francesco, dove è stato celebrato un servizio di suffragio. Erano presenti una rappresentanza dell'Ambasciata d'Italia e numerose personalità della colonia italiana. Numerosi e cospicui i tributi floreali.

# Cronache degli avvenimenti sportivi

### L'appassionante partita di domani allo Stadio

## La Lazio arrivata al gran completo

### L'ultimo allenamento dei rosso-alabardati

*La serie delle partite di campionato allo Stadio del Littorio avrà inizio domani con il grande incontro fra la Triestina e la Lazio. La manifestazione sportiva, fra le più interessanti che possa offrire il cartellone sportivo dell'annata, coincide con quello che ormai è considerato un avvenimento di portata cittadina: l'inaugurazione della stagione calcistica alla nostra magnifica arena. La coincidenza fa sì che la giornata di domani sia attesa con una sorta di morbosa impazienza, non solo negli ambienti sportivi, ma in tutti i settori della cittadinanza e fra gli appassionati degli altri centri della Regione.*

### I propositi della Triestina

*Intenso procede il lavoro d'organizzazione nella sede della Triestina, non meno che nel campo, dove l'allenatore Toth sta completando la preparazione tecnica della squadra affidatagli. Anche ieri i giocatori sono stati convocati allo Stadio. Era questo il terzo allenamento compiuto dai rosso-alabardati durante la settimana. Martedì la squadra ha sostenuto un allenamento atletico a base di esercizi a corpo libero, scatti di velocità e movimenti atti a conferire maggiore elasticità al corpo. Mercoledì la squadra dei titolari è scesa in campo equipaggiata per la partita ed ha compiuto un proficuo allenamento, incontrando la balda compagine uliciana della «Fortitudo». La Triestina ha mostrato di trarre il massimo giovamento dalle correzioni e dagli insegnamenti di cui nel corso della partita è stato prodigo l'allenatore. Mercè un'aumentata fusione di linee e l'efficienza così fisica come tecnica di tutti i componenti, la squadra ha svolto un gioco spesso brillantissimo e, pur non interessandosi del punteggio, ha collezionato un notevole numero di goals, scaturiti sovente da azioni manovrate. Progressi notevoli mostra di aver compiuto il portiere Umer, il quale già nella partita con il Torino ebbe campo di rivelare ottime qualità. Egli dispone di una presa perfettamente in istile, arresta infatti le palle alte a mani distese, prima che queste rimbalzino sul petto. Inoltre dispone di qualità istintive di scatto e di colpo d'occhio, non disgiunte da un rilevante senso del piazzamento. L'emozione, che fu una minaccia nella partita di Torino, sarà certamente fugata e Umer conquisterà con la fiducia la simpatia del pubblico.*

*La difesa non dovrebbe destare apprensioni. Quanto a fusione, Geigerle e Nicoli, da lungo tempo adusati al gioco in coppia, non lasciano dubbi di sorta. Nicoli farà bene invece, a simiglianza del suo compagno di rinunciare a qualche eleganza stilistica a vantaggio di una maggiore decisione. La legge delle competizioni di campionato lo esige. Non dovrebbe preoccupare la mediana, che sarà composta da due laterali, Pasinati e Cuffersin, troppo noti e stimati per doverne lodare i pregi, e dal centro sostegno Castello, che nel breve tempo della sua permanenza nella nostra città ha già saputo conquistarsi generali simpatie, dovrebbe costituire un reparto efficiente in ogni punto. Il gioco di Castello, ch'era particolarmente notevole per l'impeto, appare ora maggiormente riflessivo, a tutto vantaggio del complessivo rendimento di questo bravo giocatore.*

### Dubbi nella formazione dell'attacco

*Mentre l'allenatore Toth non fa misteri che per i reparti di difesa e di mezzo, egli confermerà appieno la sua fiducia agli uomini che si schierarono a Torino, egli non si è espresso sul conto dell'attacco. Ma appare tuttavia poco probabile che la prima linea subisca spostamenti sostanziali, soprattutto perchè i cinque giocatori hanno fornito già una prova soddisfacente. Particolarmente riuscito deve dirsi l'esperimento di Colaussi centrattacco. Un giocatore di classe elevata sa figurare in qualunque ruolo. E' il caso di Colaussi che, spostato in breve volger di tempo da mezz'ala destra ad ala sinistra, a centro della fila si è saputo disimpegnare ugualmente bene in ogni posto. Simonetti, ritornato al suo compito abituale di mezz'ala, ha dimostrato di rendere notevolmente di più che nell'inusitato ruolo di centro. Il suo gioco pacato ma ispirato alla massima chiarezza è indubbiamente un coefficiente utile al funzionamento della linea. Sarebbe un gioco irreprensibile se animato da un maggiore impeto. Chissà che in una partita accanita Simonetti non trovi la necessaria combattività. Nell'allenamento di mercoledì Rocco ha dimostrato di avere a portata il suo miglior grado di forma. Il suo gioco è migliorato sia come precisione che come potenza. Anche domani egli rappresenterà il grande «atout» della Triestina. Sicuro partecipante alla partita appare pure Baldi, che promette, già in quest'inizio di stagione, un campionato fortunato. Per queste ragioni, insomma, e soprattutto per l'esito, tutto sommato, soddisfacente dell'incontro di Torino, noi crediamo che la prima linea non sarà sostanzialmente modificata.*

*Ieri sera ha avuto luogo il terzo e ultimo allenamento della settimana, con la partecipazione di tutti i giocatori titolari. Il sig. Toth si è limitato a richiedere un leggero lavoro onde non stancare eccessivamente i giocatori. Sono stati svolti esercizi di palleggio e brevi scatti di velocità. Si può dire senza pericolo d'errare, che la nostra squadra è anche moralmente preparata alla difficile contesa. I giocatori non si nascondono la difficoltà dell'impresa, ma sono tuttavia decisi a provare se veramente la Lazio è degna della fama di squadra imbattibile che attualmente gode.*

### L'arrivo degli «azzurri»

*La squadra della Lazio è giunta nella nostra città ieri sera col rapido della mezzanotte. La comitiva romana, formata da dodici giocatori, dal direttore sportivo cav. Alfredo Palmieri e dall'allenatore Alt, è scesa all'Albergo Regina. Ad attendere i giocatori dell'Urbe, s'erano dati convegno sotto la pensilina della Stazione Centrale diversi sportivi triestini, alcuni «laziali» residenti nella nostra città e i dirigenti del sodalizio rosso-alabardato.*

*Piove a dirotto ed appena fuori stazione i giocatori, saliti sull'autobus dell'albergo, vengono rapidamente trasportati al Regina, nel cui atrio troviamo una grande animazione. L'umore di tutti i giocatori è ottimo ed il buon Levratto è il più attivo nel combinare scherzi. Una delle sue maggiori vittime è il portiere Blason, per l'occasione suo compagno di camera. Ci accostiamo alla vecchia conoscenza. Blason ci pare notevolmente dimagrito. L'ex alabardato sembra contento essere tornato nella «sua» città e si sottopone volentieri al nostro interrogatorio, che però deve presto venir interrotto perchè l'allenatore interviene a mettere a letto i suoi pupilli. Blason è contento della sua nuova Società, dove crede di poter avere moltissime soddisfazioni, ma ci parla in termini un po' pessimistici sull'andamento della compagine,*

Rocco, l'asso triestino

*che secondo lui non svolge ancora un gioco vero e proprio.*

*«Segnano — ci dice — ma raramente su azioni manovrate». Tocchiamo il tasto della partita di domani e Blason sembra un po' contrariato, prevede delle accoglienze ostili e ciò lo addolora sin da questo momento. Vorrebbe che il suo vecchio pubblico lo accogliesse come accoglierà i suoi compagni della Lazio. Ci dice però che pur non meritandoselo, comprende il pubblico che ha visto a torto un tradimento nella sua partenza. L'allenatore chiama a raccolta i suoi atleti e Blason, preso a braccetto dal faceto Levratto, si porta nel gruppo che già attornia il signor Alt affaccendato nella sistemazione dei giocatori. Tutti sono presenti, manca solamente il biondo Piola che ha trovato modo di attardarsi per via; ma Alt fa sentire il suo appello ed anche Piola entrerà... nuovamente nella compagnia.*

*Ora la Lazio è completa ed abbiamo così campo di annotare i componenti la comitiva, che trascriveremo in ordine di formazione: Blason; Bertagni, Del Debbio; Ferraris IV, Viani, Fantoni II; Guarisi, Fantoni I, Piola, Bisigato e Levratto. Riserva Serafini, il quale potrebbe all'evenienza sostituire o Fantoni II o Del Debbio il quale risente ancora della zuccata di domenica scorsa. Difatti il terzino laziale e Ferraris IV, i non invidiabili protagonisti dell'incidente, portano ben visibili sulla fronte i segni del cozzo; due ferite che hanno richiesto ben tre punti di sutura.*

### Le dichiarazioni dell'accompagnatore

*A coppie i giocatori vengono mandati nelle loro camere dalle quali, a quanto si dice, esciranno domattina tardi in quanto ognuno potrà dormire a piacimento. Ci avviciniamo quindi al cav. Palmieri. L'accompagnatore della Lazio, ligio alle disposizioni federali le quali vietano interviste, ci acconsente una chiacchierata amichevole che riassumeremo.*

*Attualmente la squadra azzurra non dispone ancora dell'amalgama necessaria. Il giuoco che essa è in grado di svolgere è soggetto a rovesci ed a repentini cambiamenti di rendimento, nulla di eccezionale allora se ad un risultato brillantissimo facesse riscontro una sconfitta od una vittoria tirata per i capelli. La squadra potrà valere di più quando la fusione tra reparto e reparto sarà completa, quando i giocatori si saranno ambientati. Si pensi che oggi la squadra ha un portiere nuovo, una linea mediana nella quale figurano due elementi nuovi ed un quintetto di attacco formato da atleti che mai hanno giocato insieme prima di quest'anno.*

*Quanto a forze individuali la Lazio può essere messa a paragone con la Juventus, l'Ambrosiana e il Bologna, come squadra essa dista ancora da esse che sono, specialmente la prima, esempi di gioco collettivo. La squadra romana dispone però di due armi alle quali più di ogni altra vanno attribuiti i successi pre-campionato e la strepitosa vittoria sui labronici: una completa preparazione atletica ed un attacco formato da cinque frombolieri impareggiabili. Da Guarisi a Levratto, tutti gli attaccanti azzurri sanno scoccare bolidi di eccezionale potenza e precisione e sanno ognuno separatamente assumersi il compito del cannoniere.*

*Ecco il segreto di questa squadra che oggi è guardata come il «babau» del campionato. A proposito di ciò il cav. Palmieri si dichiara punto contento della montatura fatta dai giornali romani e ci spiega questo suo malcontento dicendoci che la Lazio è ovunque considerata la «squadra da battere», e contro la quale ogni avversario centuplica il suo impegno. Viene perciò a determinarsi un'atmosfera poco invidiabile che minaccia di danneggiare i piani degli «azzurri». Tutto ciò serve unicamente a porre i giocatori di malumore ed a creare ovunque ostilità e ripicchi poco desiderati.*

*«Domenica scorsa ne abbiamo avuto il primo esempio con il Livorno — dice il cav. Palmieri — la squadra toscana scesa in campo sicura di non vincere, è partita come una furia animata dal coraggio della disperazione. Nei primi 25 minuti il Livorno ha dominato ma, buon per noi, è scoppiato non potendo resistere al ritmo da esso imposto. Alla distanza la Lazio si è ritrovata ed ha potuto terminare con un crescendo bellissimo». Interrogato circa l'incontro di domani, il dirigente laziale riconosce che la partita non è facile e che della Triestina bisogna sempre aver timore l'albergo dove trascorrerà in perfetto anche quando non può schierare tutti i suoi titolari.*

## Norme per il pubblico

La Segreteria dell'U. S. Triestina comunica:

Domani allo Stadio del Littorio si svolgerà la partita per il campionato di Divisione Nazionale tra le squadre S. S. Lazio di Roma e U. S. Triestina. La partita principierà alle ore 15 precise. In precedenza, con inizio alle 13, si svolgerà la gara per il Torneo Coppa Camis e Stock, tra due squadre dell'U. S. Triestina.

I prezzi d'ingresso sono così fissati: tribuna centrale lire 20 (per signore, mutilati, ufficiali in divisa e ragazzi sotto i 10 anni lire 14); tribune laterali lire 12 (ridotti come sopra, lire 8); gradinata centrale lire 7 (per mutilati, militari bassa forza, ragazzi sotto i 10 anni lire 6) gradinata centrale lire 5 (per ragazzi Opera Nazionale Balilla e teserati F. I. G. C. verso presentazione della tessera lire 2). Sono disponibili 500 biglietti per dopolavoristi, solamente alla gradinata centrale, al prezzo di lire 6. La vendita, sino all'esaurimento della scorta, si svolgerà presso il Dopolavoro provinciale, via Mazzini 32.

I biglietti sono in vendita al pubblico presso la Biglietteria Centrale, piazza Verdi, angolo Tommaseo, e in via Gatteri. I posti di tribuna sono numerati.

## L'incontro Inghilterra-Italia

### Nessuna modifica alla data

LONDRA, 5

Il Commissario unico della F. I. G. C., comm. Pozzo, ha continuato oggi le conversazioni con i dirigenti della «Football Association» inglese. Questi hanno rinnovato il loro proposito di non variare per nessuna ragione la data del 14 novembre che essi stessi hanno fissato senza alcuna preventiva intesa con la Federazione del Calcio Italiano per l'incontro Italia-Inghilterra a Londra. Nessuna delle argomentazioni estremamente valide, di carattere tecnico e sportivo, esposte dal comm. Pozzo per un rinvio, anche breve, dell'incontro, è stata accettata. I dirigenti inglesi sono stati irremovibili.

Il comm. Pozzo ripartirà per l'Italia domani sera. La decisione ora spetta alla F. I. G. C. la quale non potrà che accettare la data imposta o rinunciare all'incontro.

## Tutto è perdonato a Bernardini...

### La Roma lo avrà domani nei ranghi

ROMA, 5

Nella giornata di oggi, tra il giocatore Fulvio Bernardini e l'A. S. Roma è stata appianata ogni divergenza, tanto che l'ex nazionale tornerà in squadra domenica nell'incontro che la Roma giocherà al campo Testaccio contro il Brescia.

Le cose sono andate così. Oggi nel pomeriggio è partita da Roma una veloce macchina guidata dal popolare Rivola, con a bordo due dirigenti della società giallo-rossa. Meta: Siena, dove Fulvio Bernardini si era ritirato in contegnoso riserbo dopo la rottura delle relazioni con la sua società. Il colloquio in quel di Siena si è concluso nel modo più amichevole, con generale soddisfazione, tanto che dopo un necessario e allegro rifocillamento i due dirigenti, Bernardini e Rivola sono montati in macchina, filando velocemente alla volta della capitale.

## Cremonese-Grion

POLA, 5

Domenica la locale squadra del Fascio «G. Grion» sarà a Cremona per la seconda partita di campionato.

Nella partita dello scorso campionato, dopo aver battuto a Pola i cremonesi per 2 a 0, i grionesi erano riusciti a portarsi via da Cremona un bel 1-1; sapranno i nero-stellati ripetere anche quest'anno così bella prodezza? Questo è l'augurio di tutti gli sportivi polesi, che seguono con ansia i propri beniamini in questo difficile inizio di campionato.

Per la cronaca, ricordiamo che l'undici di Cremona domenica scorsa, portandosi a Como ha saputo vincere per ben 4 a 0.

## Fiumana-Ponziana

FIUME, 5

Ospite della Fiumana sarà, nella prima partita di campionato, la bella squadra ponzianina. L'incontro è molto atteso negli ambienti sportivi anche per le recenti modifiche apportate all'undici fiumano, con l'inclusione di qualche nuovo elemento.

La Fiumana scenderà nella seguente formazione: Raicovich; Bernardis e Mitras; Froglia, Paulinich, Narciso; Carloni, Tirolt, Zuliani, Zidarich, Serdoz.

## I campionati di lotta libera

### Palestra «N. Cobolli», ore 20

Attesissima negli ambienti sportivi cittadini, avrà luogo oggi e domani nella palestra «Nicolò Cobolli», situata in via della Valle 3, la seconda ed ultima prova per i campionati nazionali di lotta libera Anno XII, alla quale, come è noto, prenderanno parte atleti di tutta Italia.

La competizione è organizzata dal G. R. F. «Mario Trevisan», il quale ha tutto predisposto affinchè l'eccezionale avvenimento abbia uno svolgimento regolarissimo.

Nell'intento di favorire alle due serate un largo concorso di pubblico, il Gruppo organizzatore è venuto alla determinazione di fissare prezzi d'ingresso veramente popolari, ed è questa una lodevole iniziativa che non mancherà certo di essere apprezzata dagli appassionati sportivi triestini, ed in particolar modo di quelli dell'atletica pesante, che qui da noi non sono pochi, certamente. Ricordiamo ancora che in questa prova che consacrerà i neo campioni d'Italia, sono in palio numerosi premi, tra i quali spicca quello offerto dal Comune di Trieste per la società avente la miglior classifica in tutte le gare.

L'inizio degli incontri, ai quali presenzieranno l'on. Barisonzo e il comm. Giovanni Raicevich, presidente il primo e commissario tecnico della F. I. A. P. il secondo, è fissato per le ore 20.

Ecco l'elenco dei partecipanti per città: *Torino:* Bullano, Berna, Tozzi, Bianchi, Tomas e Fusero. (6). *Roma:* De Nicola. (1). *Bari:* Cataldo. (1). *Pisa:* Senesi e Sereni, Del Genovese. (3). *Faenza:* Gallegati. (1). *Genova:* Quaglia, Bonassin, Romagnoli, De Candido. (4). *Milano:* De Filippi e Redaelli. (2). *Trieste:* Pacor, Mazzucato, Marcovig, Vidotto, Vidali A., Taucer, Snidarig, Gurtner, Macor, Mersini, Ballarin, Furlani R., Censky, Fidel, Furlani G., Jurmann, Vidali M. Depedor, Medelin, Franco, Crozzoli, Apollonio, Marella e Pulgher. (24).

Come si vede sono quarantadue atleti che non mancheranno certo di darsi serrata battaglia, per la conquista dell'ambitissima maglia azzurra. Trieste, come sempre, è presente con una squadra numerosissima, e ben decisa ad una affermazione brillantissima.

Oggi, dalle 16 alle 18, nella palestra del G. R. F. «Mario Trevisan» in Campo S. Giacomo 5, presente i membri del Comitato V zona della F. I. A. P. e il medico federale, avrà luogo la pesatura ufficiale dei lottatori, dopo la quale, la commissione tecnica formerà le coppie per le lotte della prima giornata.

## Giorgio Calza davanti al suo pubblico

### nell'incontro con Marunke al Politeama

*La lotta libera americana sta attraversando attualmente in Italia un momento di notorietà e le folle vanno rapidamente interessandosi a questo sport che in America appassiona milioni di sportivi.*

*Dopo l'incontro Darnoldi-Siki e la manifestazione milanese, giunge il match fra Giorgio Calza e Riccardo Marunke, un giovane e valente atleta tedesco, che può annoverarsi fra i pochi quotati per la conquista del titolo mondiale.*

*Sarà questo, probabilmente, l'incontro più interessante di quelli svoltisi in Italia, perchè darà modo al pubblico triestino di assistere all'audace assalto di un poderoso giovane atleta — il Marunke, come Calza, pesa ben 113 chilogrammi — al campione concittadino, che, di lui non meno forte, si varrà delle infinite risorse della sua esperimentata tecnica, condotta alla perfezione attraverso più di mille combattimenti, di cui 30 sostenuti nell'ultimo viaggio in America, per puntare decisamente alla vittoria.*

*Giorgio Calza, che conosce l'avversario solamente di fama, non volendo, di fronte al suo indubbio valore, trascurare alcuna possibilità, sta già allenandosi intensamente nella palestra del «Trevisan», per poter affrontare nella pienezza dei suoi formidabili mezzi l'incontro che, come è noto, avrà luogo al Politeama Rossetti il 15 corrente, e che costituirà il «clou» della serata, comprendente inoltre un incontro di lotta libera fra una squadra ligure e una del «Trevisan».*

## La corsa ciclistica "Coppa Boscariol"

FIUME, 5

Ormai ultimato il lavoro organizzativo, il Gruppo ciclistico fiumano «G. Cacciolato» s'appresta ora ad accogliere degnamente le rappresentanze della regione che converranno in gran numero per partecipare alla gara per la conquista della Coppa «Romano Boscariol».

I maggiori enti politici, privati e sportivi hanno offerto agli organizzatori premi di alto valore a riconferma dell'interessamento per quella che sarà la gara diremo così, d'apertura di una ben lunga serie di manifestazioni. Da informazioni attinte negli ambienti interessati ci consta che saranno in lizza, oltre ai corridori fiumani, quelli di Trieste, Udine e Monfalcone. Si son fatti i nomi di Cottur, Poian, Sossi, Tonero, Barbiero, Carretti, Frank, Hribar, Quaiatti...

Sarebbe un premio ambito alla fatica degli organizzatori, se tutti i sopra citati si presentassero allo «start», e come crediamo certamente questa balda schiera non vorrà essere assente dalla competizione fiumana, poichè è solamente così che la propaganda può dirsi sana e ricca di promesse. La squadra fiumana sarà composta da: Cristofar, Catalinich, Cimoroni, Jacovitti, Sergo, Ferlan e Superina. Inoltre vi prenderanno parte gli allievi: Prinpini, Rusich, Rade, Bachich, Cuifitz, Nadalin e Sbisà.

## Campionato dopolavoristico di mezzofondo

Il Dopolavoro Provinciale di Trieste organizza, per domenica 7 corr., il secondo Campionato provinciale di mezzofondo, riservato a dopolavoristi non tesserati alla F.I.D.A.L. da almeno 3 anni. La gara avrà luogo allo Stadio del Littorio e si effettuerà sul percorso di km. 4. I primi classificati parteciperanno alla finale di zona, che si svolgerà a Pola, il 14 corr.

L'adunata dei concorrenti è fissata per le ore 7.30. La partenza verrà data alle ore 8. Le iscrizioni gratuite dovranno pervenire al Dopolavoro Provinciale (via Mazzini 32) entro questa sera. Prima della gara verrà fatta la verifica delle tessere dell'O. N. D. Verranno premiati i concorrenti fino al decimo arrivato.

## Il campionato italiano di hockey a r[otelle]

### Le eliminatorie della prima gior[nata]

Ieri nel campo di pattinaggio d[el] R. F. «A. Crena», si è iniziato il [cam]pionato italiano di hochey a rote[lle] prima divisione, organizzato dal [Com]missariato della X zona.

Come avevamo annunciato, la m[ani]stazione aveva raccolto un buon [nume]ro di squadre, che ieri hanno dat[o vita] alle prime partite eliminatorie. [La] giornata, sono state disputate, c[on ac]canimento non disgiunto da cav[alleresco] contegno, ben otto gare, che [hanno] avuto ad interessato spettatore u[n] pubblico, che ha spesso rimerita[to con] caldi applausi vinti e vincitori.

Nel complesso delle gare non so[no ap]parse sensibili differenze nel valor[e del]le diverse compagini, cosicchè la [lotta] per la conquista della vittoria è [stata] sempre vivace ed ardente, anche q[uando] ogni speranza pareva perduta.

Nel folto lotto di concorrenti si [sono] particolarmente distinte il Bolog[na, la] Lazio, il Dopolavoro Ferroviario [e il] Pubblico Impiego di Trieste. Qu[est'ul]tima squadra, che ha svolto un m[erito]rio lavoro di propaganda del bell[o] sport, si è accordata con i rapp[resen]tanti delle altre partecipanti per [conve]nere con una selezione di esse un[a inte]ressante partita, che avrà luogo [dome]nica, dopo le gare di finale, la [quale] servirà ad affinare sempre più [le] perspicue doti della compagine, o[ffrendo] nel contempo un piacevole ed i[nteres]sante spettacolo al suo pubblico [di ap]passionati.

Ecco i risultati delle gare o[dierne]: Lazio-Pubblico Impiego 5-2; Bo[logna]-Nord-Edison 5-4; Lazio-Monza 5-[?]; [Ro]be-Regina Genova 5-2; Pubblico [Impie]go-Monza 5-4; Bologna-Dopolavor[o Fer]roviario 5-2; Dopolavoro Ferro[viario]-Edison 3-1; Busto-Crena 3-1.

## Torneo del Circolo del Te[nnis]

Il cattivo tempo di ieri matt[ina ha] impedito il regolare svolgimento [delle] partite in programma. Se oggi il [tempo] lo permetterà si giocheranno le [seguen]ti partite: ore 7, D. M. Porto, [...] Neurly, Baldi; ore 10, S. U. III [...] lon-di Paolo; ore 13, D. U. Pol[...] Paolo - Baldi, Revera; Novacco, [...] Danelon, Zaiotti; ore 14, S. U. I[I ...] Petronio-du Ban, Contieri-vinc. [...] lo, Danelon; ore 15, S. U. II e [...] vacco-Contieri o vinc., Sader-vi[nc. ...] Ban, Petronio; ore 16, S. S. III [...] lisco-Iesurun, D. M. Sumberaz, [...] Rocco, Bullati; ore 17, S. U. III [...] co-Bullati, Cozmann-di Paolo.

**Ginnasti triestini al campionat[o nazionale]**. Sono partiti ieri per Genova [i] valenti atleti della Società Gin[nastica] Triestina, che parteciperanno ai c[ampio]nati nazionali di ginnastica ar[tistica]. Essi sono: Umberto Zoppetti, Gi[...] Cerovaz, Nereo Felici e Mario [...] tutti concorrenti nel campionato [...] che comprende quattro esercizi a[gli at]tori e quattro liberi in grandi a[ttrezzi,] due volteggi liberi al cavallo e [corpo] liminare libero.

## Gare di domenica allo S[tadio]

### I 400 ostacoli e l'"Americana a co[ppie"]

Organizzate dalla S. S. «Giov[...]» si svolgeranno domenica allo [Stadio] durante la partita di campionat[o Trie]stina-Lazio, due gare di corsa. [Fra la] partita uliciana e quella princi[pale] correranno i 400 ostacoli ai quali [par]ciperanno: Stallio, Zampieri, S[...] della S. Ginnastica e Volcich, [...] ni, Gorlato della S. S. «Giov[...]». Durante l'intervallo invece avr[à luogo] una «Americana a coppie» su [...] giri di pista. Questa gara riusci[rà mol]to interessante per il lato ve[ramente] spettacolare della prova, che co[nsi]derà ben dieci coppie dei migliori fondisti giuliani.

COMUNICA[TO]

MACELLERIE POLAC[...]

Lepri L. 4.80 [...]

anzichè al pezzo, come erroneame[nte pub]blicato nelle «Ultime Notizie» di [...]

CALZE DI SE[TA]

Grande assortimento a prezzi ba[ssi] presso il

CALZIFICIO BRESC[IANI]

TRIESTE - CORSO GARIBALDI

SONO arrivati altri el[eganti] e graziosi nuovi MOD[ELLI] A PREZZI BASSISS[IMI]

Calzaturificio Cent[rale]

VIA MURATTI N.[...]

Per combattere l'obe[sità]

occorre innanzi tutto ristab[ilire il] funzionamento normale dell'in[testino] stimolando l'attività del fegato. [La] secrezione biliare assicura la c[ombu]stione dei tessuti adiposi. A [questo] proposito per evitare e comb[attere] l'obesità si consiglia un GRAN[ULO DI] VALS preso durante il pasto del[la sera] o prima di coricarsi. Durante l[a notte] esso lavora e al risveglio regol[a] le funzioni digestive, elimina [le tos]sine ed i residui nocivi dell'o[rgani]smo. Prezzo già ribassato L. 4.– E. Uhlmann & G. Manzoni - Mila[no] V. Vela, 5.

OGGI OGG[I]

I PROMESSI SPO[SI]

Romanzo di Alessandro Manzo[ni] al CINEMA ITALI[A]

Edizione parlata

Il Veglione della Lega Na[vale]

La pubblicità continuata è la base di una florida azienda.

## UN'ORA CRITICA PER LA REPUBBLICA SPAGNOLA

# Carattere insurrezionale dello sciopero politico

### Sanguinosi scontri tra forza pubblica e scioperanti armati di fucili e mitragliatrici - 400 arresti a Madrid - Municipi e caserme in mano dei ribelli - Stato d'assedio nelle Asturie - 50 morti e 160 feriti

MADRID, 5

*Lo sciopero generale ha completamente paralizzato i servizi di comunicazione in tutta la capitale. Circolano soltanto pochi autobus e vetture tranviarie scortate da pattuglie di guardie armate. Anche la ferrovia sotterranea ha cessato di funzionare fin dalle 5 di stamane e mancano completamente le auto pubbliche.*

### Conflitti alla periferia di Madrid

*Nel centro della città regna la calma. Si notano gruppi di operai che fino a questa mattina non erano informati della proclamazione dello sciopero generale e si erano recati come al solito al lavoro. Alle porte degli stabilimenti hanno trovato delegati delle organizzazioni che li hanno informati della decisione presa a mezzanotte e li hanno invitati ad astenersi dal lavoro.*

*Si sono verificati conflitti soltanto nel borgo operaio di Prosperidad, dove vi furono sei feriti. La polizia ha proceduto in tale rione all'arresto di circa [illegible] sovversivi. Una pattuglia di agenti ha fermato un'auto pubblica carica di mitragliatrici e munizioni. Altre mitragliatrici sono state scoperte in un nascondiglio e sono state trasportate nella caserma di via Moret. In via Andalucia gli agenti hanno fermato numerose persone e ne hanno arrestato 14 trovate in possesso di rivoltelle. La città è senza pane, perchè stanotte i fornai non si sono presentati al lavoro. Il Governo ha disposto per la pronta attivazione di forni militari. E' in vigore una rigorosa censura e la guardia civile ha occupato la stazione trasmittente dell'Union Radio.*

*Molto più grave è la situazione nelle provincie. Nelle Asturie, dove il Governo ha proclamato lo stato d'assedio, è scoppiato stamane un moto sovversivo assumendo in breve gravi proporzioni. Secondo alcune notizie i morti registrati nei vari conflitti con la forza pubblica ascendono a otto. Notizie ulteriori confermando la gravità del moto indicano che i morti sono molto più numerosi.*

### La situazione nelle Asturie

*Lo sciopero generale iniziato all'alba di stamane è stato immediatamente seguito da atti di violenza. Tutti i minatori delle Asturie hanno abbandonato il lavoro. Gli scioperanti socialisti, muniti di bracciale rosso e armati di fucili con cartucciera a tracolla, hanno avuto frequenti e cruenti scontri con la polizia e la guardia civile.*

*In un conflitto fra la guardia civile e gli scioperanti a Laneza si sono avuti numerosi morti. A Oviedo tutti i servizi pubblici sono paralizzati. Le truppe sono inviate nei centri di sommossa mediante autocarri, data la sospensione del servizio ferroviario. Corre voce, benchè non anco confermata, che squadriglie di aeroplani sono state inviate in quei centri per coadiuvare le truppe e le forze di polizia per il ristabilimento dell'ordine.*

*Un violento conflitto si è svolto a Lygones, dove la guardia civile è stata impegnata in combattimenti con gli scioperanti dalle prime ore di questa mattina fino alle 9.30. Si segnalano vari morti e feriti da ambo le parti. Gli scioperanti hanno impiegato ogni specie di armi, comprese le mitragliatrici.*

*Nel villaggio di Rondio la piccola caserma della guardia civica è stata attaccata e occupata dagli scioperanti. Si ignora se vi siano vittime. I comandi delle guardie civili in molti centri delle Asturie hanno telegrafato al Governo chiedendo l'invio urgente di rinforzi.*

### Calma relativa nella Catalogna

*Barcellona la città presenta un aspetto di festa: tutto il lavoro è sospeso, tutti i negozi sono chiusi, tutta l'attività è paralizzata dallo sciopero generale. Non si segnala in Catalogna alcun incidente notevole, sebbene la situazione continui a essere grave. Numerose linee telefoniche sono interrotte.*

*Si crede che la Repubblica debba affrontare la più grave crisi dopo la sua istituzione. Il Governo ha preso grandi precauzioni per proteggere gli edifici pubblici.*

*Lo sciopero generale sarebbe stato dichiarato anche a Siviglia, Valencia e Cordoba. Corre voce che sarà proclamato lo stato d'assedio in tutta la Spagna. Anche i tipografi hanno abbandonato le officine. Due o tre giornali soltanto verranno pubblicati al mattino.*

*Parecchi Ministri si sono riuniti per uno scambio di impressioni. Il Ministro degl'Interni ha dichiarato di essere ottimista e ha aggiunto che il Governo ha preso tutti i provvedimenti per far fronte a ogni eventualità.*

### Conflitti in tutta la Spagna

MADRID, 5

*Informazioni non ufficiali fanno ascendere i morti nella sommossa socialcomunista di oggi a una cinquantina e i feriti a 160 in tutta la Spagna. La stampa annunzia che fino alle 18, 400 socialisti e comunisti erano stati arrestati.*

### Severe misure d'ordine

*Un comunicato ufficiale radiodiffuso nel tardo pomeriggio avverte i cittadini a non uscire dalle proprie abitazioni dopo le 20. La forza pubblica ha avuto l'ordine di far fuoco su ogni gruppo superiore a tre persone, senza alcun preventivo avvertimento.*

*Incidenti gravi incominciano a verificarsi anche a Madrid. Verso notte la polizia ha caricato un forte gruppo di scioperanti che, sbandatisi sulle prime, si sono poi rinserrati in una casa operaia, che è ora assediata dagli agenti. Uno degli scioperanti è rimasto ucciso, mentre tentava di opporre resistenza agli agenti che volevano arrestarlo. Gruppi di dimostranti hanno agredito a colpi di rivoltella la guardia civile, mentre al quartier generale del corpo avveniva il cambio della guardia. I militi hanno risposto al fuoco mettendo in fuga gli assalitori. La sparatoria ha prodotto un panico enorme e un fuggi fuggi generale, dato ch'essa è avvenuta in un centro molto frequentato. I negozi sono stati precipitosamente chiusi e i portoni dei palazzi sprangati. In numerosi punti della periferia gruppi di donne socialiste hanno tentato di dare l'assalto ai negozi, specialmente a quelli di commestibili. La polizia intervenuta sempre tempestivamente, ha disperso le assalitrici.*

*Eibar, cittadina di 5000 abitanti nelle Asturie orientali, è stata ripresa dalla forza pubblica dopo cinque ore di accanito combattimento con i rivoltosi. Il bilancio della lotta è stato di 4 morti e 18 feriti. Centoquaranta rivoltosi fuggiti dopo la disfatta sulle alture vicine ed energicamente inseguiti dalla guardia civile, si sono arresi. A un certo momento del combattimento i rivoltosi avevano innalzato bandiera bianca. La guardia civile però non ha tenuto alcun conto del segnale di resa, finchè non si è impadronita di tutti i punti di accesso.*

### Aeroplani sopra Meires

*La legge marziale, proclamata alle 14 dal Governo centrale, è andata in vigore in tutta la provincia delle Asturie alle 16. Sei aeroplani militari di questo aeroporto sono partiti per Meires, presso San Sebastiano, per cooperare con la polizia di quella città, dove i comunisti si sono abbandonati ad atti di estrema violenza. Dopo aver occupato il municipio, sul quale hanno innalzato la bandiera rossa e dopo di aver ucciso due guardie civili che facevano da sentinella, i comunisti hanno proceduto all'assalto della caserma della guardia. Nella difesa dell'edificio sono morte quattro guardie e quindici altre sono rimaste ferite. Altre guardie e numerosi borghesi sono stati uccisi dai comunisti, mentre si difendevano dalle finestre e dalle scale di una casa privata, nella quale si erano rifugiati durante la vera caccia all'uomo iniziata dalle orde rosse.*

*Oviedo è occupata militarmente. Le truppe dominano la situazione. I sei aeroplani militari partiti dall'aeroporto di Oviedo, hanno sorvolato Mieres e hanno lanciato manifestini invitanti i rivoltosi ad arrendersi. Mieres, che conta 13.000 abitanti, è completamente in possesso dei rivoltosi. Alcuni gruppi hanno fatto fuoco contro un autocarro che trasportava trenta guardie d'assalto, ferendo tutti i militi, alcuni dei quali versano in grave stato.*

### Madrid occupata militarmente

MADRID, 5

Viene annunziato ufficialmente che le forze militari e di polizia si vanno rendendo gradatamente padrone della situazione nelle Asturie. Un reggimento di fanteria ha occupato Mieres, sloggiandone i rivoltosi, che si sono dati alla fuga. Nelle montagne circostanti a Mieres la lotta non è ancora cessata. Le operazioni militari intese a domare la rivolta continuano.

Le strade di Madrid stasera sono occupate da agenti di polizia in motocicletta e autoblindate. Ogni macchina è occupata da sei agenti armati di otto mitragliatrici, due per ciascun foro delle blinde. Il servizio continuerà fino all'alba, ora in cui gli agenti saranno sostituiti dalla polizia e dalla guardia civile.

Il Primo Ministro Lerroux ha confermato che Ortega, deputato alle Cortes, è stato assassinato dagli scioperanti a colpi di rivoltella nella sua città natale.

### Il Governo catalano siede in permanenza
#### al palazzo della Generalità

BARCELLONA, 5

A Barcellona finora non si sono segnalati disordini. Tuttavia regna molta nervosità. I membri del Governo si sono riuniti al palazzo della Generalità e attendono lo svolgersi degli avvenimenti. Azana e Compagnys hanno conferito a lungo fra loro. Si annette importanza eccezionale a questo colloquio. Compagnys ha dichiarato: «La situazione è gravissima, ma la Catalogna saprà compiere il suo dovere». Si prevede che il Governo catalano informerà Madrid che esso non acconsentirà di concedere all'esercito la direzione dei servizi d'ordine.

### Incerta situazione politica in Grecia

ATENE, 5

La situazione politica interna è ancora incerta. Il Governo procede all'applicazione delle sue decisioni e ritiene di risolvere la situazione indicendo le elezioni. L'opposizione giudica il contegno del Governo intransigente come pure incostituzionale ritiene l'eventuale sanzione del Presidente della Repubblica all'opera del Governo.

### L'irruzione di un gruppo di cuzisti
#### nella redazione di un giornale a Bucarest

BUCAREST, 5

Il giornale di Bucarest *Facla* aveva iniziato la pubblicazione di una serie di articoli nei quali si affermava che la lega cristiano-nazionale di Cuza trattava con i massoni per accordi politici. La sezione di Bucarest della lega aveva invitato il giornale a continuare la pubblicazione di tutti gli articoli preannunciati. L'invito però rimase inascoltato e ieri sera un forte gruppo di seguaci di Cuza si presentava alla redazione del giornale chiedendo di conferire con il redattore capo Vinea. L'usciere, che non poteva conoscere le intenzioni dei giovani, li condusse dal redattore capo che conversava con altri due redattori. Appena entrati nella stanza, i giovani si scagliarono contro i redattori e li malmenarono in modo che dovettero ricorrere al medico e quindi frantumarono tutto il mobilio.

Il Ministro dell'Interno ha ordinato un severissimo procedimento contro i disturbatori dell'ordine e l'Associazione dei giornalisti di Bucarest ha elevato protesta contro l'aggressione per questioni di principio.

### Il ricorso degli ellenici di Albania
#### contro la soppressione del greco nelle loro scuole

ATENE, 5

In seguito ai loro ricorsi alla S. d. N. a proposito della soppressione quasi totale dell'insegnamento della lingua greca nelle scuole delle minoranze greche in Albania, le popolazioni greche dei distretti di Santi Quaranta e di Argirocastro hanno deciso di non inviare più i loro bimbi a dette scuole fino alla decisione della S. d. N. Secondo informazioni indirette dall'Albania, come misura intimidatoria le autorità albanesi hanno proceduto a numerosi arresti di insegnanti e dei consigli comunali e di altre persone. Queste misure, che vengono interpretate come una mancanza di buona volontà da parte del Governo albanese, hanno prodotto una certa emozione nell'opinione greca.

### Congiura comunista scoperta in Bulgaria
#### 40 arresti a Stara Zagora

SOFIA, 5

A Stara Zagora è stata scoperta una vasta congiura comunista diretta da incaricati del Comitato centrale del partito illegale comunista. Sono stati operati quaranta arresti.

#### La rivolta nazista di luglio in Austria
### Una condanna all'ergastolo
#### del Tribunale militare di Linz

VIENNA, 5

Davanti al Tribunale militare di Linz sono comparsi oggi il cittadino germanico Francesco Heeil, di 24 anni, e l'austriaco Federico Kasberger, di 38 anni, arrestati il giorno 26 luglio sulla strada di Kollerschlag da agenti doganali austriaci. Durante la perquisizione operata indosso ai due fermati il Heel, che veniva dalla Germania, fu trovato in possesso di una rivoltella carica e di 35 cartucce a parte, nonchè di due foglietti, uno nascosto in uno stivale e l'altro nella piega di una camicia, che contenevano indicazioni sul modo come informare la direzione nazista di Monaco sul colpo di stato in Austria. Queste indicazioni cifrate contenevano anche la formula per comunicare l'assassinio del Cancelliere Dollfuss e l'assunzione al Governo del dott. Rintelen. Il Heel è stato condannato all'ergastolo. Il processo contro Kasberger è stato stralciato e verrà discusso davanti ai Tribunali ordinari.

### Perchè venne destituito
#### il Vescovo evangelico di Worms

MONACO DI BAVIERA, 5

I giornali pubblicano che le superiori gerarchie della Chiesa evangelica unificata del Reich, hanno nominato un commissario straordinario per la Chiesa luterana del Wurttenberg, sciogliendo la Dieta ecclesiastica, onde sia effettuato l'inquadramento anche di questa Chiesa in quella del Reich, contro la quale si è opposto il vescovo di Worms, ora destituito. Questi viene incolpato di avere, contrariamente ai canoni amministrativi ecclesiastici, assunto la gestione della Cassa di oltre un milione e mezzo di marchi, dispensandone il cassiere. Di tale fondo di cassa 230.000 marchi sarebbero stati trasferiti, parte alla missione evangelica di Basilea e parte al Sinodo di Barmen.

### Una protesta del "Fronte tedesco„ della Saar
#### e la risposta del presidente Knox

GINEVRA, 5

Il presidente della Commissione di Governo della Saar, l'inglese Knox, invia una lettera al Segretario generale della Società delle Nazioni per accompagnare una protesta del «Fronte tedesco», cartello che raggruppa i partiti tedeschi della Saar.

Il «Fronte tedesco», nella sua nota, protesta contro due commissari di P. S., tali Machts e Ritzel, che accusa di essere al servizio dello spionaggio francese. Questa accusa sarebbe stabilita incontestabilmente dal fatto che i due funzionari si lasciano guidare negli affari di servizio da considerazioni in flagrante opposizione con gli obblighi della loro carica, vale a dire il mantenimento dell'ordine e della sicurezza nel territorio della Saar. Inoltre il «Fronte tedesco» protesta contro l'idea di reclutare della polizia straniera adducendo il fatto che nella Saar due terzi della polizia vengono impiegati negli uffici, mentre potrebbero essere addetti al mantenimento dell'ordine pubblico.

Il Presidente Knox risponde protestando con grande vivacità contro l'accusa di spionaggio fatta ai suoi due funzionari. Egli aggiunge che se questi funzionari si mantengono in contatto continuo con le autorità francesi ciò è dovuto alle loro funzioni. Specialmente uno dei due funzionari, essendo addetto alla repressione delle frodi doganali.

Inoltre, per quanto riguarda il reclutamento della polizia, il presidente Knox ritiene che non si possa fare a meno di reclutarla all'estero, dato che anche dopo la riorganizzazione della polizia della Saar questa non è risultata sufficente per il mantenimento dell'ordine pubblico sul luogo.

### La Conferenza dei concimi chimici
#### si terrà a Roma il 9 e 10 novembre

BERNA, 5

La terza Conferenza internazionale dei concimi chimici è stata fissata per i giorni 9 e 10 novembre prossimo. Alla Segreteria della Conferenza sono pervenuti finora 51 rapporti di relatori di 21 Paesi europei ed extra europei concernenti la concimazione dei terreni a clima arido, la concimazione dei terreni bonificati, la legislazione regolante l'industria ed il commercio dei concimi chimici.

### MacDonald ristabilito
#### riprenderà tra breve le sue funzioni

LONDRA, 5

Il Primo Ministro inglese MacDonald è tornato ieri a Londra dopo una vacanza di più di tre mesi che egli ha passato quasi sempre nel Canadà dove si è riposato e dove si è curato della malattia agli occhi che lo costrinse a sospendere le sue funzioni di Primo Ministro.

Il medico lord Horder e l'oculista che l'operò l'anno scorso, gli hanno fatto una minuziosa visita. Essi daranno il loro responso tra qualche giorno. Però lord Horder, uscendo dalla casa del Primo Ministro, ha dichiarato che il signor MacDonald si trova in eccellenti condizioni di salute e che è quasi guarito della sua malattia agli occhi. Il Primo Ministro MacDonald è stato anche veduto a fare la sua abituale passeggiata nel parco di San Giacomo. Più tardi il Primo Ministro si è recato a fare una visita privata al Re, il quale gli ha comunicato ufficialmente il prossimo matrimonio del Principe Giorgio, suo quarto figlio, con la Principessa Marina di Grecia.

Non si sa ancora quando il signor MacDonald riprenderà effettivamente le sue funzioni di Primo Ministro, ma i suoi amici politici desidererebbero che ciò avvenisse molto presto, data la grande mole di lavoro in sospeso e la situazione politica internazionale.

### Avanguardisti e universitari portoghesi
#### visitano la Mostra d'arte coloniale

NAPOLI, 5

Stamane, con la motonave «Saturnia», proveniente da Lisbona, è giunto un gruppo di Avanguardisti e studenti universitari portoghesi, venuti in Italia per visitare il padiglione del Portogallo nella seconda Esposizione internazionale d'arte coloniale di Napoli e per studiare l'organizzazione della gioventù fascista.

All'Esposizione, alla presenza del sig. Ferro, capo del Segretariato di Stato per la propaganda presso la Presidenza del Consiglio portoghese, dei delegati del Governo portoghese all'Esposizione, dei Consoli del Portogallo a Milano e a Napoli, di S. E. Zoli, Governatore onorario di Colonia, del direttore generale dell'Ente Fiera di Tripoli, del vicecommissario artistico della Mostra e di altre personalità, è stato offerto un ricevimento in onore dei giornalisti italiani ed esteri. Dopo la visita alle due grandi sale che compongono i padiglioni del Portogallo, nelle quali sono esposti antichi esemplari rarissimi di arte coloniale, sono stati scambiati discorsi inneggianti all'Italia e al Portogallo.

# La morte del sen. Alessandro Martelli

FIRENZE, 5

*All'ospedale Careggi, ove lunedì scorso era stato sottoposto a un atto operatorio, è morto il sen. prof. Alessandro Martelli.*

Il sen. prof. Alessandro Martelli, morto ieri notte a Firenze, era nato il 25 novembre 1878 da una storica famiglia toscana. Dedicatosi a studi di scienza applicata, si era laureato in Italia e perfezionato all'estero. Dopo il conseguimento di libere docenze e di vari incarichi di insegnamento universitario, fece rapida carriera universitaria e giovanissimo fu nominato professore stabile di mineralogia e geologia applicata presso il R. Istituto Superiore Agrario e Forestale di Firenze. In seguito fu docente di geologia pure presso la R. Università di Roma. Appassionato agricoltore, era considerato uno dei più attivi e progrediti coltivatori della Toscana. Conseguì uno dei premi reali dei Lincei per talune sue opere di geologia, ebbe incarichi e missioni scientifiche all'interno e all'estero. Fece parte di vari Consigli superiori.

Moltissime delle sue pubblicazioni vertono su argomenti agricoli, forestali, idraulici, minerari ed anche industriali, avendo avuto in speciali contingenze, come ad esempio subito dopo Caporetto, incarichi di somma importanza per approvvigionamento di materie prime e di trattamenti metallurgici. Per i suoi viaggi, per la sua esperienza, per l'indole stessa dei suoi studi sempre condotti con intendimenti pratici ed applicativi, ha potuto contribuire all'incremento di molte industrie estrattive con la propria opera e dando anche al Consiglio Superiore delle Miniere ed a quello dell'Economia Nazionale il contributo del proprio sapere finchè non venne chiamato dal Governo a coprire il posto di Sottosegretario di Stato alle Comunicazioni, quindi quale Ministro dell'Economia Nazionale, in sostituzione di S. E. Belluzzo, posto che tenne dal 7 luglio 1928 fino alla trasformazione di questo Ministero in quello dell'Agricoltura e Foreste e alla sua parziale fusione con quello delle Corporazioni, avvenuta il 12 settembre 1929.

Oltre all'attività scientifica, il sen. Martelli ha svolto anche una intensa attività politica. Figlio di patriota, interventista e volontario partecipò alla guerra sull'Isonzo e nella zona di Gorizia, ottenendo ricompense e promozioni per meriti segnalati. Prestò servizio al Ministero delle Armi e Munizioni per la sua competenza tecnica in materia di servizi elettrometallurgici e nel campo delle invenzioni e delle ricerche. Esaurito il suo compito, ritornò al fronte. Dopo l'armistizio ebbe mansioni a Parigi alla Conferenza per la pace. Fu nel 1919-1920 tra i capi della riscossa fiorentina contro il predominio sovversivo, guidando le forze dell'ordine prima alla vittoria amministrativa di Firenze nel 1920 e poi a quella politica del '21, che segnò in tutta la Toscana l'avvento trionfale del Fascismo. Partecipò con compiti speciali alla Marcia su Roma. Venne eletto deputato per la Toscana nel 1924 e rieletto nel 1929 come rappresentante dell'Università. Fece parte di molte Commissioni, redasse importanti relazioni e parlò più volte su questioni di bonifiche e lavori pubblici di agricoltura e di ricerche minerarie, d'istruzioni di politica estera e soprattutto di economia.

Quale Ministro dell'Economia Nazionale, S. E. Martelli venne nelle nostre terre varie volte: nell'agosto del '29 rappresentò il Governo Fascista all'inaugurazione della Fiera di Fiume e nel '32 fu a Trieste oratore per raduni di propaganda, designato dal Segretario del Partito S. E. Starace. Il 1.o marzo di quest'anno il defunto venne nominato senatore.

La produzione scientifica del Martelli è molto varia e pregiata. Egli lascia opere sui terreni agricoli e forestali di talune particolari zone d'Italia e su giacimenti e sulle risorse minerarie di varie zone italiane, sui rapporti tra le acque e i boschi, sulle forze idrauliche e laghi artificiali ed i combustibili nazionali. Pubblicò studi sulla geologia delle regioni al di là dell'Adriatico, del Jonio e dell'Egeo e monografie che trattano argomenti petrografici minerali e chimici, relativi a località italiane. Era socio della R. Accademia dei Lincei, dei Georgofili di Firenze, della Accademia delle Scienze di Bologna e dell'Istituto lombardo di Scienze e Lettere.

### Il convegno turistico toscano rinviato

FIRENZE, 5

La Commissione organizzatrice del convegno internazionale turistico toscano, che doveva aver luogo a Pisa e a Livorno nei giorni 7 e 8 corrente, ha determinato di rinviare il convegno ai giorni 13 e 14 ottobre, data la morte del senatore Martelli, che avrebbe dovuto presiedere la riunione dei congressisti a Tirrenia.

### Le ultime sedute a Napoli
#### del Congresso di medicina coloniale

NAPOLI, 5

Nella seduta del Congresso in medicina coloniale, presieduta dal sen. Castellani, il prof. Di Guglielmo della R. Università di Catania ha svolto un'applaudita relazione sulla brucellosi, malattia grave, molto diffusa nel bacino Mediterraneo e conosciuta sotto il nome di febbre di Malta. Il prof. Di Guglielmo ha annunciato gli splendidi risultati ottenuti con la bacinoterapia endovenosa antimalitense. Alla discussione che è seguita hanno partecipato numerosi congressisti tutti plaudendo al metodo illustrato dal prof. Di Guglielmo. Hanno svolto quindi comunicazioni su argomenti vari il prof. Rizzuti, il dott. Mazzolani di Tripoli, Pontoni di Catania, il dott. Esposito e Fortunato di Napoli, il capitano Sarnelli e i dottori Amalfitani e Giunta, tutti applauditi.

In ultimo il Congresso ha approvato un ordine del giorno in cui fa voti che nei principali centri universitari marittimi sorgano insegnanti di malattie tropicali e che accanto alla grande clinica di tale branca di Roma venga costituita a Napoli una cattedra di patologia tropicale e subtropicale.

Nell'ultima seduta del Congresso di medicina coloniale il prof. Castronuovo di Napoli si è occupato dei Sanatori antimalarici dell'Italia meridionale, il dott. Colosimo della R. Clinica delle malattie tropicali di Roma ha svolto una comunicazione sui risultati dell'esame radiologico nella colite amebica; il tenente colonnello medico prof. Giordano ha riferito su un curioso caso di depigmentazione cutanea in un negro sudanese vivente ora a Tripoli, il quale in seguito a un choc psichico divenne di colorito completamente bianco. Sono seguite le comunicazioni dei professori Mazzolani di Tripoli sulla tubercolosi polmonare fra gli ebrei di Tripoli, di Esposito di Napoli sui coefficienti di utilizzazione dell'azione rapida, di Cantani sulla sierodiagnosi nella lue, di Pullè sopra un poco noto parassita della mosca domestica, di Cantani sugli sviluppi del bacillo del tifo, di Cerruti di Torino sulla etiologia della dissenteria estiva dei lattanti, di Cantani sui nuovi terreni di coltura di uso comune nella batteriologia, e di Pullè sul primo saggio di atlante medico geografico universale.

Dopo la relazione del prof. Castronuovo, presidente del Comitato ordinatore, i congressisti si sono recati a Caserta dove nel pomeriggio s'è svolta la seduta di chiusura del Congresso di studi coloniali.

### L'insediamento del comitato centrale
#### dell'Associazione famiglie caduti in guerra

ROMA, 5

Nella sede dell'Associazione nazionale famiglie caduti in guerra ha avuto luogo l'insediamento del comitato centrale dell'associazione, nominato con recente decreto del Capo del Governo. Erano presenti l'on. conte Valentino Orsolini Cencelli, Commissario del Governo uscente, l'on. Generale Luigi Ganzitano presidente del comitato e i componenti del comitato. Dopo un'ampia relazione morale e finanziaria fatta dall'on. Cencelli, che ha illustrato tutte le varie forme dell'attività dell'associazione durante la sua gestione straordinaria, dal 1926-IV al 1934-XII, si è proceduto allo scambio delle consegne. Sono stati inviati telegrammi di omaggio a S. M. il Re, a S. E. il Capo del Governo e al Segretario del P. N. F. Nel pomeriggio i componenti il comitato centrale, accompagnati dall'on. Cencelli hanno portato il loro saluto alla presidenza del Consiglio dei Ministri e alle associazioni combattentistiche.

### La Littorina a Kharkov

KHARKOV, 5

Ha qui transitato la Littorina Fiat, diretta a Soci sul mar Nero. Le autorità che viaggiavano sulla Littorina sono state salutate alla stazione dal Console generale d'Italia col personale del Consolato, dalle autorità del compartimento ferroviario e da vari italiani. Il viaggio ottimo dell'automotrice italiana, sempre in anticipo sull'orario previsto, ha destato anche qui vivissimo interesse.

### Prossimo inizio di trattative commerciali
#### tra l'Italia e la Polonia

VARSAVIA, 5

Tra la Polonia e l'Italia avranno inizio verso la metà di ottobre nuove trattative commerciali. Da parte polacca si desidera aumentare l'esportazione di carbone e di singoli prodotti agricoli sul mercato italiano.

### Il movimento nei porti dell'Eritrea
#### durante il decorso agosto

ROMA, 5

Ecco i dati relativi al movimento commerciale marittimo dell'Eritrea durante il mese di agosto 1934-XII: Approdarono complessivamente 213 navi compresi i velieri per una stazza netta complessiva di tonn. 93.317 con tonn. 12.438 di merci varie e 1078 passeggeri imbarcati e sbarcati. La bandiera italiana vi ha partecipato con 118 navi per una stazza di tonnellate 88.456 trasportando 11.788 tonn. di merci varie e 720 passeggeri. Tra le merci imbarcate primeggiano i tessuti di cotone greggio per kg. 100.137 del valore di lire 2.653.767. I prodotti principali esportati sono caffè kg. 358.128, per un valore di lire 3.560.880; sale kg. 8.045.000 per un valore di lire 563.150; trocas kg. 85.848 per un valore di lire 246.716; pelli greggie kg. 37.948 per un valore di lire 191.358; seme lino kg. 192.624 per lire 221.517.

### Una nave scuola inglese a Napoli

NAPOLI, 5

Stamane proveniente da Gibilterra è giunto l'incrociatore Britannico «Flogischer». La nave scuola inglese, dopo lo scambio delle salve di uso, ha attraccato al molo S. Vincenzo. In mattinata si sono iniziate le visite tra il comandante dell'incrociatore e le autorità.

### L'inaugurazione dei corsi d'italiano
#### all'Università di Goeteborg

GOETEBORG, 5

Nell'Università di Goeteborg hanno avuto inizio i corsi di lingua e di letteratura italiana tenuti dal lettore dott. Salvatore Sibilia. All'inaugurazione assisteva un numeroso pubblico.

### Il sottomarino olandese "K XVIII„
#### partito per un viaggio di sette mesi

AMSTERDAM, 5

Questa notte il nuovo sottomarino olandese «K XVIII» partirà dalla stazione marittima di Den Helder a nord dell'Olanda, per intraprendere una crociera attraverso i cinque continenti, che avrà la durata di sette mesi circa.

Il solo passeggero non militare che si trova a bordo è il noto dottore Vening Meicesz, professore della Università di Utrecht, che continuerà le sue famose esperienze sulle misure della gravitazione, delle quali si occupa già dal 1922. Il valore scientifico di queste misurazioni è generalmente riconosciuto, dato che successivamente i Governi degli Stati Uniti, della Francia e dell'Italia stessa hanno seguito l'esempio dato nel 1926 dall'Olanda, mettendo a questo fine un sottomarino a disposizione del dott. Vening Meicesz. In questo modo gli fu possibile di continuare le esperienze in regioni del tutto speciali.

Già nel 1920 un sottomarino olandese compiva il viaggio alle Indie olandesi con i propri mezzi e senza scorta, oltre il Canale di Suez. Il fatto rimarchevole del viaggio attuale progettato dal sottomarino, è il carattere particolare della sua rotta. Il sottomarino compirà subito il tragitto dall'Europa al Brasile passando per Funchal, poi attraverserà nuovamente l'Oceano navigando dalle coste sudamericane al punto più meridionale dell'Africa, Città del Capo, viaggio questo che comprenderà non meno di 20 giorni di navigazione. Una terza traversata oceanica sarà fatta da Mauritius a Fremantle, in Australia, per la quale occorreranno altri venti giorni. Di là il «K XVIII» partirà per Scerabaja, nell'isola di Giava, dove arriverà, secondo i calcoli del capitano, nel mese di giugno 1935, dopo di avere compiuto la traversata di cinque continenti.

Il sottomarino ha una lunghezza di 75 metri e pesa 650 tonnellate alla superfice dell'acqua. L'equipaggio si compone di 35 persone tra ufficiali, sottufficiali e marinai. Questa nuova prova della Marina olandese e più ancora gli esperimenti del dott. Vening Meicesz sono attesissimi in tutti i circoli politici, militari e giornalistici di Olanda.

### Il naufragio di un piroscafo belga
#### Nove marinai dell'equipaggio periti

AMSTERDAM, 5

Un uragano di vento e di pioggia si è abbattuto sul Mare del Nord. Questa notte nei pressi di Noordwesten, a un miglio circa dal faro galleggiante Haaks, una nave belga da carico, la «Charles Josè» di 550 tonnellate, partita ieri dal Belgio alla volta dell'Olanda, giunta in prossimità del faro dopo aver disperatamente lottato per delle ore contro la violenza dei flutti e della tempesta, colava a picco trascinando con sè i nove uomini dell'equipaggio che, in un disperato tentativo, avevano cercato di salvarsi con le scialuppe di bordo.

Gli appelli di soccorso lanciati a mezzo di segnali luminosi e di razzi dall'equipaggio, venivano raccolti e avvistati dall'osservatore del faro, il quale senz'altro si metteva in comunicazione col deposito di Den Helder, dal quale partivano subito, nonostante la notte terribile, due rimorchiatori che, dopo ore e ore d'inauditi sforzi, ostacolati dalla violenza dell'uragano, riuscivano ad arrivare nelle adiacenze della nave soltanto quando questa disgraziatamente era già stata inghiottita dalle onde. I due rimorchiatori perlustravano in lungo e in largo le adiacenze con la speranza di trovare qualche traccia delle scialuppe che portavano gli uomini del «Charles Josè» o di avvistare qualcuno di essi in acqua; ma la burrasca era di una violenza tale che gli uomini di soccorso dovettero fare prodigi per salvare se stessi.

All'ultima ora si è saputo, dietro regolare rapporto steso dal capitano che comanda la nave tedesca «Widenfels», la quale si trovava nelle vicinanze al momento del naufragio, che questa notte dai suoi uomini veniva avvistata una barca recante a bordo un uomo che lanciava disperati appelli di soccorso. Dopo lunga manovra per tentare il salvataggio, l'uomo venne raccolto: era il capitano della nave naufragata, l'unico superstite che, proprio all'ultimo istante era riuscito a gettarsi nella piccola imbarcazione sfuggendo così alla sorte riservata ai suoi compagni che avevano abbandonato la nave prima di lui.

### Gli aviatori sovietici atterrati nel Manciukuo
#### sono rientrati in Russia

MOSCA, 5

Si annuncia che gli aviatori sovietici che, avendo perduto l'orientamento il 26 settembre scorso volarono al di là della frontiera atterrando in territorio Manciukuo, hanno ottenuto il permesso di rientrare nella U. R. S. S., avendo le autorità del Manciukuo accertato che il fatto era dovuto a cause di forza maggiore. L'aeroplano, intatto, è stato riconsegnato alle autorità sovietiche di frontiera.

### Le condizioni dell'Amb. Clauzel

BERNA, 5

Le condizioni dell'Ambasciatore di Francia, Clauzel, rimasto ferito ieri in seguito ad un incidente automobilistico, non destano preoccupazioni.

### Un violento uragano in Corsica
#### ha fatto deragliare un treno

PARIGI, 5

Un terribile uragano si è abbattuto nella regione di Bocognano in Corsica, interrompendo la circolazione sulla strada da Aiaccio a Bastia. La strada ferrata è stata notevolmente danneggiata e un convoglio ha deragliato. Tre persone sono rimaste ferite gravemente.

### Un antico tempio di Mercurio
#### scoperto a Ratisbona

MONACO DI BAVIERA, 5

I giornali pubblicano che in recenti lavori di sterro a Ratisbona sono stati scoperti i ruderi di un antico tempio romano distrutto, pare, da un incendio. Sono state rinvenute anche delle monete che fanno supporre trattarsi di una costruzione del secondo o del terzo secolo. Da iscrizioni e da statuette ivi scoperte si deduce che il tempio era dedicato a Mercurio.

### NOTIZIE BREVI

**La sterlina** ha chiuso alla Borsa di New York a 4.9250.

### Bollettino meteorologico

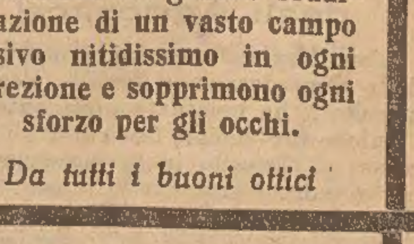
| | Press. barom. | Temp. mass. | Temp. min. | Stato del cielo e del mare |
|---|---|---|---|---|
| Trieste | 756.4 | 24 | 19 | ½ coperto, mosso |
| Roma | 760.4 | 24 | 18 | coperto, agitato |
| Torino | 755.5 | 22 | 10 | nebbioso |
| Milano | 756.1 | 18 | 13 | coperto |
| Genova | 755.4 | 19 | 15 | ½ cop., legg. mosso |
| Venezia | 755.6 | 22 | 17 | coperto, mosso |
| Firenze | 756.8 | 22 | 15 | piovoso |
| Ancona | 756.7 | 22 | 19 | cop., legg. mosso |
| Bologna | 756.7 | 22 | 12 | coperto |
| Napoli | 755.5 | 24 | 14 | piovoso, mosso |
| Taranto | 761.7 | 26 | 20 | ½ cop., legg. mosso |
| Palermo | 762.2 | 28 | 22 | ¼ cop., legg. mosso |
| Catania | 762.9 | 28 | 16 | ¼ cop., legg. mosso |
| Cagliari | 760.4 | 27 | 17 | ½ cop., legg. mosso |
| Tripoli | 763.0 | 29 | 23 | cop., legg. mosso |
| Messina | 762.9 | 25 | 20 | cop., calmo |
| Trento | 766.5 | 18 | 14 | piovoso |
| Fiume | 755.5 | 23 | 15 | ½ coperto, mosso |
| Bari | 761.2 | 30 | 15 | ½ cop., legg. mosso |
| Sanremo | 754.8 | 22 | 16 | ½ coperto, agitato |
| Bengasi | 766.3 | 32 | 18 | sereno, calmo |
| Rodi | 763.5 | 25 | 18 | ser., legg. mosso |

(I dati si riferiscono al giorno 4 ottobre 1934-XII)

**Previsioni del tempo.** Situazione barica: Il ciclone atlantico settentrionale ha spostato il suo minimo alquanto colmato a nord dell'Irlanda e continua ad influenzare, sebbene in misura lievemente attenuata, gran parte dell'Europa centrale ed occidentale e del bacino mediterraneo. La saccatura preesistente occupa ancora l'Italia settentrionale e centrale con formazione di un debole minimo sull'alto Tirreno. L'anticiclone del medio Atlantico interessa in modo sensibile la penisola iberica e le coste africane nord-occidentali. L'alta pressione regna ancora sulla Russia e relativamente elevata è la pressione esistente sulla Cirenaica.

Probabilità: Nonostante avda delineandosi un lieve miglioramento, le condizioni generali del tempo sull'Italia persisteranno piuttosto instabili, determinando sulle regioni settentrionali e centrali annuvolamenti irregolari con pioggie intermittenti e qualche temporale e schiarite. Formazioni nebbiose si verificheranno sui valichi e i passi, particolarmente nelle ore mattutine. Venti deboli in prevalenza moderati o quasi forti intorno libeccio sul versante tirrenico e Sicilia, tra ponente e maestro sulla Sardegna, meridionali lungo l'Appennino e il versante adriatico e sull'Jonio, deboli locali lungo l'arco alpino. Temperatura pressocchè stazionaria e a carattere ancora sciroccale. Mare piuttosto agitato quasi ovunque, specie l'alto Tirreno e l'alto e il medio Adriatico.

LE LENTI PUNKTAL




procurano la gioiosa soddisfazione di un vasto campo visivo nitidissimo in ogni direzione e sopprimono ogni sforzo per gli occhi.

*Da tutti i buoni ottici*

DEPURATE il vostro sangue
SVELENATE il vostro organismo

se volete acquistare e conservare la pienezza delle vostre forze

Vizi del sangue, arteriosclerosi, acido urico, gotta, reumatismi, obesità, malattie della donna, età critica, stitichezza, malattie della pelle, ecc. trovano il loro miglior rimedio nel

DEPURATIVO DEI MONACI DI S. SIMONE

(Composto di soli infusi e succhi di piante)

IN TUTTE LE FARMACIE

OFFIC. FARMAC. SAN SIMONE
VIA GARIBALDI, 13 - TORINO

Autorizz. Pref. Torino 196/1 del 21-6-929

### Il Veglione della Lega Nazionale

# CRONACA DELLA CITTÀ

## Una manifestazione di riconoscenza al Duce
### alla riunione della Consulta comunale

Iersera, nella sala maggiore del palazzo di città, sotto la presidenza del Podestà, si è radunata a seduta la Consulta municipale. Erano presenti il Vicepodestà comm. Aldo Cavani, il Segretario generale cav. uff. Magnani e quasi tutti i consultori, assente scusato il sig. Leonzini.

Letto ed approvato il verbale dell'antecedente seduta si passa allo svolgimento dell'ordine del giorno.

*Gli alloggi nella «Domus civica».* Giacchè stanno per essere dati in locazione i 190 alloggi della «Domus civica», le case erette in Valmaura-S. Sabba, con i denari della Fondazione Caccia-Burlo-Garofolo, il Comune ha preparato apposito regolamento per l'affittanza di tali alloggi, che la Consulta approva senza menzione.

#### Acquisti per il Piano regolatore

Senza discussione si approvano i seguenti acquisti di immobili, per rendere possibile lo sventramento e assanamento di Città vecchia; della quinta parte indivisa della casa n. tav. 22 di via dei Vitelli n. 6 al prezzo di lire 10.800; della casa n. tav. 35 di via Altana, per il prezzo di lire 100.000; della casa n. tav. 97 di via Malcanton, per il prezzo di lire 320.000; della casa n. tav. 102 di via Malcanton, al prezzo di lire 135.000; della casa n. tav. 163 di Androna del Forno, per il prezzo di lire 78.000; della casa n. tav. 432 di via Donota e via Macello vecchio, al prezzo di lire 160.000; delle case n. tav. 125, 128, 129 (di Piazza Piccola e Androna S. Lorenzo) 158 e 160 (di via Muda vecchia e via Orosada), al prezzo complessivo di lire 1.125.000; delle case n. tav. 152 e 3996 di Piazza Piccola, al prezzo di lire 140.000; della casa n. tav. 9 di via S. Filippo, per il prezzo di lire 45.000; della casa n. tav. 3 di via Malcanton, al prezzo di lire 47.000; della casa n. tav. 77 di via del Ponte, per il prezzo di lire 120.000; della casa n. tav. 283 di via dei Capitelli, per il prezzo di lire 55.000. Inoltre, sempre per l'esecuzione del Piano regolatore, la Consulta diede parere favorevole, ai seguenti acquisti: di 2/6 parti della casa n. tav. 1436 del Corso Garibaldi via del Sapone per il prezzo di lire 170.000; dell'immobile n. tav. 492 di Cologna (via Fabio Severo) al prezzo di lire 50.000 per il futuro allargamento all'incrocio delle vie Cologna e Fabio Severo.

*Variazioni al bilancio.* Senza discussione la Consulta dà parere favorevole ad alcune variazioni al bilancio (rinvio di spese o storno di crediti perchè le opere non si eseguiranno quest'anno, e destinazione degli stessi crediti all'acquisto di stabili per l'esecuzione dell'assanamento di Città vecchia).

#### Contro l'abuso dei segnali acustici

Visto che l'uso eccessivo e ingiustificato delle segnalazioni acustiche praticato dai conducenti di autoveicoli nell'interno della città è in continuo crescendo, ciò che reca grave e insopportabile molestia alla cittadinanza, senza raggiungere il loro scopo ma frustrandolo, perchè le segnalazioni ripetute a proposito e a sproposito inducono il pedone a non prestarvi più attenzione; avvertito che da qualche tempo alle altre segnalazioni s'è aggiunta quella data da trombe a depressione, il Podestà, in applicazione alla legge, delibera la proibizione di fare uso, entro l'abitato cittadino, di segnalazioni acustiche senza necessità inerenti alla circolazione e, comunque, in maniera ripetuta e molesta. I contravventori saranno puniti. L'uso della tromba a depressione è vietata. La Consulta è d'accordo.

*Il trasporto delle immondizie.* La Consulta dà parere favorevole ad alcune modificazioni al contratto con l'Impresa triestina per l'asporto e il trasporto delle immondizie domestiche e dei rifiuti delle industrie. Le modificazioni comprendono fra l'altro l'estensione ai rioni periferici dei mezzi di raccolta e trasporto usati per i rioni centrici.

#### Il Duce per Trieste

*Esaurito l'ordine del giorno, il Podestà dichiara di poter fare alla Consulta una comunicazione d'indole amministrativa, e, terminata questa, invita la Consulta a rivolgere con lui un triplice «saluto al Duce». La Consulta scatta in piedi, ripetendo entusiasticamente il «saluto al Duce».*

La seduta è quindi levata.

La comunicazione del Podestà si riferisce al provvedimento del Duce che ha messo il Comune di Trieste nella condizione di affrontare l'imponente piano delle opere pubbliche in corso.

## Le associazioni combattentistiche
### alle celebrazioni dei Fasci Giovanili

Come pubblicato, domani sarà celebrato con solennità il quarto annuale della fondazione dei Fasci Giovanili di Combattimento.

La Federazione Provinciale Combattenti invita tutti i presidenti e camerati delle associazioni combattentistiche e d'arma a trovarsi domani alle ore 9.45 alla Casa del Combattente per formare un corteo che si recherà in Piazza Unità ad assistere alla celebrazione.

Alle 18 dello stesso giorno i presidenti con una rappresentanza sono invitati a presenziare alla cerimonia che si svolgerà, presenti tutte le autorità, sulla terrazza della Casa del Combattente. Terminata la cerimonia i presidenti si recheranno a rendere omaggio alla Casa del Fascio. S'interviene in camicia nera.

La fanfara e tutti i bersaglieri disponibili sono comandati di trovarsi domani in divisa alla Casa del Combattente alle 9.45 per partecipare, dietro al labaro della sezione, alle manifestazioni della giornata. Nel pomeriggio la fanfara parteciperà alla Festa dell'uva sulla Riviera di Barcola.

## STATO CIVILE DI TRIESTE
### 5 ottobre 1934 - XII

| | |
|---|---|
| Nati vivi | 10 |
| maschi 7, femmine 3. | |
| Nati morti | — |
| Morti | 11 |
| Matrimoni | — |

#### Fasci Giovanili di Combattimento

**Fascio di San Vito.** I G. F. della I, II e III sono comandati in borghese oggi alle 20.30 al Comando.

**Centuria alpini.** I G. F. della Centuria alpini sono comandati in divisa alle ore 20.30 al Comando, forniti dell'equipaggiamento di montagna (sci, zaino, picozze, corde ecc).

## IL DISCORSO DEL DUCE
### sarà radiotrasmesso oggi alle 16

**Oggi, verso le ore 16, tutte le stazioni dell'„Eiar" collegate con varie stazioni radio d'Europa e delle due Americhe, trasmetteranno da Milano il discorso del Duce. Attraverso le vie dell'etere Trieste con la Nazione intera si sentirà unita al Capo, dal quale attende con ansiosa impazienza l'alta parola animatrice.**

## I grandi raduni dopolavoristici
### ad Abano e sul Monte Nevoso

Come annunciato avrà luogo domani, domenica, ad Abano Terme (Padova) e sui Colli Euganei il primo grande raduno escursionistico autunnale indetto dalla Federazione dell'Escursionismo ed organizzato dal Dopolavoro provinciale di Padova. Alla grande sagra padovana parteciperanno i Dopolavoro delle Tre Venezie con l'intervento di bande musicali, complessi corali e gruppi popolareschi che parteciperanno alle manifestazioni indette per l'occasione.

Le facilitazioni di partecipazione sono quelle già annunciate, della riduzione cioè del 70 per cento per comitive di dopolavoristi di più di 15 persone. Da Padova ad Abano Terme e viceversa funzionerà un accurato servizio tranviario al prezzo di lire 2 per persona con orario continuato e partenze ad ogni mezz'ora dal mattino fino a sera. Ad Abano funzionerà inoltre un completo servizio d'autobus a prezzi modicissimi per la visita ai Colli Euganei. A Padova, sia gli alloggi nei più moderni alberghi, che i pasti nei ristoranti saranno mantenuti ai prezzi ridottissimi per tutti i partecipanti. Le iscrizioni, accompagnate dall'importo di lire 1 per ogni partecipante, si ricevono fino a questa sera al Dopolavoro provinciale.

Un altro grande raduno riservato ai Dopolavoro di Trieste e della provincia è indetto per domenica 14 ottobre, organizzato dal Dopolavoro provinciale con meta il Monte Nevoso. Per far conoscere e frequentare più assiduamente le località più belle della nostra provincia, il Dopolavoro ha convocato tutti i suoi aderenti al Convegno in montagna che si svolgerà secondo un interessante programma di manifestazioni e di gare sportive ed umoristiche per le quali sono stati stabiliti numerosi premi ai gruppi escursionistici più numerosi e che meglio figureranno nelle varie prove. All'assegnazione dei premi in palio concorreranno solamente quei gruppi che avranno compiuta la salita dal Rifugio alla vetta del monte dove verrà fatto il controllo dei presenti. E' libero ai partecipanti di raggiungere il Rifugio «Gabriele d'Annunzio» seguendo il percorso più conveniente.

Il Raduno si svolgerà secondo il seguente programma: ore 5.30: Adunata degli automezzi in piazza Dalmazia; 5.45: Partenza; 10: Adunata degli escursionisti al Rifugio «G. d'Annunzio» ed inizio della salita alla vetta; 11.30: Raduno degli escursionisti in vetta del monte e controllo per la premiazione dei gruppi più numerosi; 12.30: Inizio della discesa; 14.30: Inizio gare sportive ed umoristiche; 16.30: Partenza degli automezzi per Trieste.

Il prezzo di passaggio sugli automezzi si aggirerà intorno alle lire 10-12. Le adesioni dovranno pervenire al Dopolavoro provinciale entro il giorno 10 ottobre.

Ammesso pure che non tutti nel prossimo anno siano preparati a una vigorosa emulazione, si capisce che il numero di queste mostre interne non potrà essere che molto grande. Ma come avviene in tutte le attività fasciste, nelle quali l'opera di organizzazione di coordinamento tende alla sintesi sopra un livello più alto, così anche queste mostre interne di dopoalvoristi non avranno in loro stesse il proprio fine. Il programma che oggi si va sviluppando contempla infatti una grande Mostra fotografica del Dopolavoro da farsi nel mese di giugno, durante il periodo dei festeggiamenti estivi: mostra nella quale figureranno tutte le opere migliori che il direttore tecnico dott. Zuculin sarà venuto scegliendo nella ricca serie di piccole esposizioni interne che i singoli nuclei terranno durante l'anno. Quest'opera di cernita è già incominciata nelle due mostre tenutesi finora; e poichè le tradizioni dei dilettanti fotografi sono a Trieste onorevolissime, e grande è la loro schiera, e le due prime mostre interne finora inaugurate hanno confermato che essi sanno portarsi a ragguardevole altezza, non c'è dubbio che l'esposizione dei «pezzi scelti» prevista pre il mese di giugno riuscirà una manifestazione di singolare importanza e valore.

Così un'attrattiva nuova si sta assicurando per il prossimo giugno triestino; il quale è certo ancora molto lontano, ma la cui preparazione, nel campo fotografico, è già incominciata.

#### A proposito di Val Rosandra
### La Scuola di roccia e gli imprudenti

La Direzione della Scuola nazionale di roccia in Val Rosandra comunica:

Già altre volte il movimento domenicale degli escursionisti in Val Rosandra aveva destato qualche giustificata preoccupazione per le possibili conseguenze cui avrebbe potuto dar luogo, specie in quell'ambiente ricco di rocce appiombanti percorse alla sommità da sentieri ghiaiosi e soprattutto in seguito all'attività sovente inconsulta di numerosissime cordate, non sempre all'altezza delle imprese nelle quali si mettevano.

Da queste stesse colonne fu rilevato che, se la Val Rosandra era necessariamente libera a chiunque volesse accedervi, ciò non poteva far tacere nelle persone assennate qualche preoccupazione per coloro che imprudentemente volevano mettere in pericolo la propria vita.

Se ognuno è padrone di rischiare come più gli piace l'osso del collo, tuttavia non può farlo indisturbatamente sotto gli sguardi altrui nè tanto meno con la propria attività mettere in pericolo la vita dei compagni e finanche, come è facilissimo in Val Rosandra, quella di persone completamente estranee. Questa osservazione vogliamo ribadirla qui ora nuovamente, e in ispecial modo ora che, nella Val Rosandra hanno svolgimento quelle lezioni della Scuola nazionale di roccia volute dal Club Alpino Italiano che si sono dimostrate così vantaggiose. Vorremmo anche che il pubblico, che facilmente esprime i propri giudizi, non fosse tratto a confondere un'attività cosciente, competente e disciplinata, qual'è quella della Scuola di roccia, con le esibizioni di ogni maniera di centinaia di rocciatori indipendenti. La Scuola non deve essere accomunata nelle critiche e nelle riprovazioni che giustamente possono colpire singoli rocciatori.

Ripetiamo ancora ciò che scrivemmo già altre volte e precisamente che la Scuola di roccia non ha finalità reclamistiche, essendo un'istituzione del Club Alpino e non ha bisogno perciò di cercare il proprio sostentamento nel concorso di un maggior numero di allievi. Le sue spese anzi aumentano con l'aumentare di questi. Importante è invece che il pubblico sappia distinguere e che nel suo giudizio la serietà della Scuola non abbia a soffrire in seguito alla attività inconsulta di persone estranee.

## 56 premi di nuzialità e natalità
### istituiti dalla Provincia

*La Provincia di Trieste, con deliberazione dell'11 agosto 1934 ha adottato di istituire i seguenti premi, da assegnarsi nella «Giornata della madre e del fanciullo»:*

*1) Sedici premi di nuzialità da lire 300 per coppie di sposi unitesi in matrimonio nei primi 6 mesi di quest'anno. Le condizioni per aspirare al premio sono le seguenti: a) per l'uomo l'età non superiore ai 30 anni e per la donna non superiore ai 25 anni, al momento del matrimonio; b) gli sposi dovranno essere non abbienti; c) residenza e possesso del domicilio di soccorso in un Comune della Provincia; d) buona condotta morale e politica; e) presentazione dell'atto di matrimonio celebrato nel periodo dal 1.o gennaio al 30 giugno 1934-XII. Nell'aggiudicazione dei premi sarà data la preferenza agli orfani ed ai congiunti di Caduti in guerra e per la Causa nazionale, nonchè agli iscritti al P.N.F. anteriormente al 28 ottobre 1922.*

*2) Venti premi di natalità di lire 300 a quei coniugi che abbiano almeno 6 figli viventi, di cui uno nato nel 1934.*

*3) Venti premi di natalità da lire 300 da assegnarsi ai coniugi che, nei primi 5 anni di matrimonio, a partire dal 16 novembre 1925, abbiano 3 figli viventi di cui uno (vivo e vitale) nato nel 1934. Le condizioni per aspirare ai suddetti premi di natalità sono quelle stesse richieste per la concessione di premi di nuzialità, senza alcun limite di età dei coniugi. Gli interessati, residenti a Trieste, che intendano concorrere ad uno dei suddetti premi dovranno presentare regolare domanda, munita dai prescritti documenti, alla Provincia (via Geppa 21, II) non oltre il 15 novembre p. v. Le domande degli aspiranti che risiedono negli altri Comuni della Provincia, dovranno essere presentate al rispettivo Comitato di Patronato, che provvederà a farle poi pervenire alla Provincia.*

## Gare per le Forze Armate e per l'O. B.
### alla manifestazione triveneta di tiro

Nel programma della manifestazione triveneta di tiro, che avrà luogo come noto dal 14 al 21 corrente al nostro Poligono, figurano due gare di evidente importanza: la gara di Campionato e rappresentanza delle Forze Armate delle Tre Venezie e la gara di Campionato Balilla e Piccole Italiane.

La prima delle due gare è libera ai tiratori appartenenti ai due gruppi A e B in cui si suddividono secondo le norme dell'Unione Italiana T. S. le rappresentanze delle Forze Armate. Il gruppo A è costituito da corpi o reparti composti da elementi di leva (Esercito, Marina, Aeronautica). Il gruppo B comprende corpi o reparti composti da elementi volontari e raffermati (Reali carabinieri, Guardie di finanza, Milizia e Corpi Armati). Per i partecipanti a questa gara non è prescritta l'iscrizione alle Sezioni del Tiro a segno nazionale.

I due gruppi concorrono a premiazioni separate. Ai primi classificati verranno assegnati oltre al diploma di Campione militare delle Tre Venezie, i seguenti premi speciali: Al primo classificato assoluto per gli ufficiali, al primo classificato dei sott'ufficiali, al primo classificato dei graduati di truppa, al primo classificato dei soldati e CC. NN. Le rappresentanze delle Forze Armate costituite da unità organiche di formazione pareggiata o inferiore al reggimento o legione sono formate: Gruppo A, da 5 tiratori dei quali 4 militari di truppa delle classi di leva e di un caposquadra, che potrà essere un raffermato di truppa, sott'ufficiale o ufficiale. Gruppo B, squadre formate da 5 tiratori senza limite di età o grado.

La categoria X del programma della manifestazione comprende il Campionato Balilla e Piccole Italiane. I tre primi premiati riceveranno il diploma di primo, secondo e terzo Campione Balilla o Piccola Italiana per l'anno XII nonchè premi in medaglie. La classifica sarà separata per Balilla e Piccole Italiane. Già domenica prossima 7 corrente saranno a disposizione al Poligono per gli organizzati dell'O. B. alcune linee di tiro per gli allenamenti.

## I corsi alla Casa della Giovane Italiana

Oggi alle 15 si inizieranno le lezioni di disegno e pittura. Tutte le organizzate iscritte a questa attività portino con sè i requisiti necessari (tabella da disegno, carta, lapis, colori, pennelli, tela ecc.).

L'orario dei corsi di lingua tedesca, pur restando fissato per i giorni martedì e venerdì, è stato anticipato di un'ora e cioè: primo corso dalle 16 alle 17, secondo corso dalle 17 alle 18. Sono tuttora aperte le iscrizioni alle lezioni di violino.

Si fa poi presente che essendo completamente occupato l'orario pomeridiano potranno essere ammesse ulteriormente alle lezioni di pianoforte soltanto quelle organizzate che sono libere da impegni la mattina. Un secondo corso cucito si terrà il mercoledì e venerdì dalle 16 alle 18. In questo modo potranno essere accontentate anche quelle organizzate che si sono dovute escludere dal primo corso.

**Convocazione del Sindacato ragionieri.** Venerdì 12 corr., nella sede di via Battisti n. 22, alle 19 in prima convocazione, avrà luogo l'assemblea dei soci iscritti al Sindacato interprovinciale fascista ragionieri.

**Don Marussi al «Dimm».** Giovedì sera, nella sala massima della Sezione «Coperta e Macchina» del «Dimm», il cappellano della M. V. S. N. don Marussi tenne una graditissima conversazione dinanzi a più di 250 dopolavoristi. Don Marussi venne alla fine calorosamente applaudito dai nostri dopolavoristi del mare che gentilmente lo pregarono di ritornare ancora qualche volta tra loro.

**Al Circolo Artistico.** Oggi dalle 21.30 si svolgerà un festoso trattenimento di danza.

**Delle frutta fresche l'uva è quella che fornisce al nostro organismo la maggiore energia**

#### LA QUINTA FESTA DELL'UVA
## Fervore di preparativi nei Dopolavoro
### per la pittoresca sagra di domani

Con grande fervore nelle sedi dei diciotto Dopolavoro locali, che concorrono al corteo vendemmiale, si lavora intorno alla rifinitura dei carri allegorici e dei costumi. Possiamo dire fin da ora che la celebrazione supererà quelle degli anni precedenti. Quanto di più pittoresco e suggestivo, di fantasioso e di folcloristico si vedrà domani con la messa in scena dei carri, il loro passaggio attraverso la città e la sfilata in Piazza Unità, dinanzi al palco delle gerarchie e tra il popolo festante.

#### Il grande corteo vendemmiale

Il programma della celebrazione resta inalterato. Solamente l'ora fissata per il raduno e la partenza dal luogo del raduno subisce una modificazione di mezz'ora, alle 9.30 e alle 10.30, anzichè alle 9 e alle 10, e così nel pomeriggio, alle 17.30 anzichè alle 17.

Giova ripetere ancora una volta le norme stabilite dal Dopolavoro provinciale:

Ore 9.30: Raduno dei carri allegorici presso il fondo Cimadori in via Giulia n. 10. Per la stessa ora e nello stesso luogo, dovranno convenire i corpi corali e musicali, i primi in costume rurale intonato alla celebrazione, i secondi nella divisa regolamentare. I cori e le bande prenderanno posto nel corteo secondo quanto stabiliranno gli organizzatori preposti dal Dopolavoro provinciale.

Ore 10.30: Inizio della sfilata dei carri attraverso le vie cittadine con il seguente itinerario: via Cologna, via Giulia, via Cesare Battisti, Portici di Chiozza, via Carducci, Piazza Goldoni, Corso Vittorio Emanuele III, Piazza della Borsa, Piazza Verdi, Piazza Unità. In Piazza Unità l'arrivo è previsto per le ore 11. Un'apposita giuria assegnerà i premi. Per la via dell'Orologio e lungo le rive i carri si porteranno in via Flavio Gioia (Stazione Centrale) dove saranno custoditi.

Per accordi presi con l'Unione Sportiva Triestina e per dar modo ai dopolavoristi di assistere alla partita Triestina-Lazio, la partenza dei carri da via Flavio Gioia avrà luogo alle 17.30 anzichè alle 17.

#### Sulla riviera illuminata

Il corteo allegorico si muoverà lungo il Viale Regina Elena alla località di Barcola. Sfilerà lungo la Riviera fino al chiosco nei pressi di Cedassamare. A questo punto il corteo si scioglierà.

La riviera di Barcola sarà illuminata in modo particolare e alle ore 19.30 avrà luogo uno spettacolo pirotecnico. A partire da quest'ora la festa si svolgerà parte a Barcola e parte nella sede dei vari Dopolavoro che saranno in serata visitati da una Commissione giudicatrice per assegnare i premi per lo addobbo interno delle sedi.

Dai carri allegorici e nelle sedi dopolavoristiche verrà distribuita l'uva agli associati e ai figli di questi. Per la ricerca dell'uva, viene lasciata ampia facoltà di scelta ai Dopolavoro dipendenti.

Tutti i Dopolavoro provvederanno ad assumere fotografie durante il corteo dei carri allegorici; fra i migliori dilettanti che invieranno assunzioni al Dopolavoro provinciale, saranno distribuiti tre premi speciali e diplomi.

L'ordine del corteo vendemmiale è stato lievemente modificato, in vista del carattere popolaresco della celebrazione, per cui si dà la precedenza al significato nazionale dei costumi e a quello storico delle allegorie.

Partendo dal luogo del raduno, il corteo dei carri procederà in quest'ordine:

#### I diciotto carri allegorici

1) «Bacco in Toscana» del Dopolavoro Pubblico Impiego; 2) «Allegoria vendemmiale» dell' Artigianato; 3) «Grande grappolo» del Dopolavoro del Fascio Femminile; 4) «Le maschere» del Dopolavoro Cooperative Operaie; 5) «Dintorni di Trieste» del Dopolavoro della Riunione Adriatica di Sicurtà; 6) «Pergoleto rustico» del Dopolavoro Addetti al commercio; 7) «Le Romagne», del Dopolavoro Cantieri Riuniti dell'Adriatico; 8) «Ca' Corniani», del Dopolavoro Assicurazioni Generali; 9) «Il Friuli» del Dopolavoro «Quis contra nos?» (S. Giovanni di Guardiella); 10) «Tripoli» del «Dimm»; 11) «Istria» del Dopolavoro «Acegat»; 12) «Napoli» del Dopolavoro Ferroviario; 13) «Venezia» del Dopolavoro Pastificio triestino; 14) «Scarpone» del Dopolavoro Calzaturificio dei Rossi; 15) «Roma antica» del Dopolavoro «A. Crena»; 16) «Cavalcata sarda» del Dopolavoro aziendale Ilva; 17) «Cannone» del Dopolavoro artiglieri; 18) «Famiglia del *Corriere dei Piccoli*» del Dopolavoro Impiegati e Professionisti.

Diciotto carri, tutti con un particolare carattere, e di essi quattordici rappresenteranno i costumi delle varie regioni d'Italia: i cori bacchici della Toscana dell'epoca trecentesca, quattrocentesca e cinquecentesca, con gonfaloni e trombettieri; la fantasia tripolina, le maschere del Teatro dell'Arte in un campiello veneto; i costumi del Friuli, dell'Istria, del Carso; la pittoresca mandolinata napoletana; le vendemmiatrici di Romagna; costumi veneti del '700 e di Caorle; infine i personaggi del *Corriere dei Piccoli*, tutta una messa in scena pittoresca e fortemente allegorica, come il carro degli Artiglieri col cannone che protegge la vigna.

La giuria per la premiazione dei carri allegorici è costituita dal cav. uff. dott. Giro, ispettore superiore dell'O. N. D., dal cav. Emilio Magliaretta e dai giornalisti Romano Drioli e cav. Ugo Sartori. In caso di appello giudicherà il Segretario federale comm. dott. Carlo Perusino, presidente del Dopolavoro provinciale.

## La celebrazione nelle società

Ecco un nuovo elenco di sodalizi che domani celebreranno nelle loro sedi la tradizionale Festa dell'uva.

*Dopolavoro Pubblico Impiego.* In sede, nella serata, festa vendemmiale. Terrazza addobbata con motivi agresti, danze, stornellate fiorentine. Soci e familiari.

*Dopolavoro Impiegati e Profes...* Nel recinto separato del ristora... schetto, addobbato. In caso di ... po, nelle sale della sede in via ... 6ü. Informazioni e richieste d'in... greteria tel. 34-86.

*Dopolavoro Postelegrafonico.* ... distribuzione gratuita di cestin... ai figli dei soci, ballo all'aperto... ria gastronomica e assegnazione ... mi ai bambini che interverranno ... stume folkloristico.

*Dopolavoro Ferroviario.* Nel... massima di piazza Vittorio ... dalle 17.30 alle 22 chiosco all... distribuzione d'uva. Richiesta d... dalle 18 alle 19, presso la segret...

Questa sera nella sede di S. V... Dopolavoro ferroviario dopocen... zante dalle 20.30 all'una.

*All'Excelsior di Barcola* dall... poi, oltre alle tante attrazioni ... te negli scorsi giorni, la coppia ... ca Emy Berzin e Fulvio Meno... senterà la «carioca», la danza m... sima, che sarà seguita con vivo ... se dal pubblico, il quale potrà ... zarla, è stata appositamente scr... valoroso musicista concittadino ... Ruggeri su parole di Lino Cam... L'attrazione non minore è costit... fatto che il simpatico Cecchelin ... birà nelle sue migliori recentissi... zioni.

*Dopolavoro P. Lucchini.* Dall... vasto giardino della sede in ... S. Luigi 554 giuoco di tiro fili, ... to sezione liutistica, lotteria, p... lante. Dono a tutti gli interven... gresso libero.

*Dopolavoro Cooperative Oper...* dobbo della sede. Soci, familiari ... patizzanti. A ogni intervenuto ... gio del frutto. Inizio alle 18.30 ... della fortuna con ricchi premi.

*Dopolavoro rionale «M. T...* Nella trattoria in via del Llo... Ricco programma, giardino ill... e addobbato.

*Dopolavoro Artigiano.* Alle ... giani e famiglie in sede, via S... ro 23.

*Dopolavoro Aziendale Beltra...* la sede addobbata e illuminata ... alle 23.30, grande vendemmia, ... buzione gratuita d'uva.

*Dopolavoro Sportivo «Sempr...* tin». Alle 17, nella trattoria in ... setti 65. Sale e giardino addo... illuminati. Offerta del tradizion... toccio d'uva. Ballo, giochi, p... lante, sorprese.

*Dopolavoro «Olimpia».* Festa ... in sede.

*Dopolavoro «Riccardo Pitter...»* pomeriggio, nel giardino della ... ria via Scuole Nuove 17, coro ... e banda, chioschi. Ballo all'ape... teria. Ingresso gratuito.

## Il mercato di Corso Cavour con orario...

Il Municipio comunica che ... domenica, nell' occasione della ... nazionale dell'uva, il mercato ... grosso di ortaglie e frutta al C... vour funzionerà con l'orario ... per i giorni feriali.

## ASTERISCHI

#### Don Rubino prelato do... del Pontefice

Apprendiamo che il gr. uff. ... chelangelo Rubino, Console ... dei Cappellani della M. V. S... stato nominato da Sua Santità ... suo prelato domestico. Anche la ... come il Governo fascista, dim... apprezzare così l'opera fattiva ... del salesiano don Rubino prem... sua benemerita attività. A don ... i rallegramenti più cordiali di ...

#### Oggi s'inaugura la Mostra ...

Questa sera alle 18 s'inaugura ... va annata della Permanente in ... la Borsa n. 2. Come abbiamo ... Sindacato Belle Arti inizia ... serie di esposizioni nella bella ... con una mostra individuale, ce... interessantissima, del pittore ... striano V. A. Cocever, artista ... sciuto qui e altrove e apprezzato ... stro pubblico.

#### Per l'arte ...

Il prof. Francesco Semi, attiv... petente divulgatore dell'arte ... ha pubblicato nell'«Eporium» di ... mo un articolo, dove propugna ... va sistemazione delle collezio... stiche dell'Istria, nel senso che ... de Museo di Pola assorba le c... preistoriche e archeologiche di ... provincia, e che il Museo di Ca... già in possesso di un'insigne ... ca, divenga il centro di raccolt... ta la pittura istriana. L'argo... di quelli che vanno studiati po... mente e sotto tutti gli aspetti ... tori autorizzati; comunque pr... nota della proposta che è ragio... serietà. Nello stesso fascicolo d... porium», Eleonora Torossi e il ... mi si occupano di recenti m... zioni artistiche giuliane, e gli ... no accompagnati da parecchi... duzioni: tra queste due quadri ... cever.

#### Mostra d'Arte sac... a S. Antonio Tau...

In occasione della Settima... gica che si svolgerà a S. Anto... maturgo dal giorno 14 al 21 d... mese, verrà tenuta nella sal... condo piano della Chiesa ste... mostra interna di Arte sacra ... tisti iscritti al Sindacato fasci... Arti che frequentarono le le... prof. mons. L. Luciani e che ... pano di Arte sacra sono pregati ... dare nella sagrestia della Ch... tro il 10 corr. una o due opere ... verranno sottoposte al vaglio ... giuria prima di venir esposte.

**L'attività artistica del D... «Acegat».** L'orchestra sociale ... polavoro dell'«Acegat» contin... che quest'anno, sotto l'espert... del maestro prof. Giovanni ... svolgere un vasto programma ... certi sinfonici. Sino all'inizio ... vità rimangono aperte le iscri... coloro che intendessero prend... all'orchestra.

## Una seduta dei fiduciari
### dell'A. F. S. Sezione elementare

Ieri sera ebbe luogo nella saletta del Partito una seduta dei fiduciari delle singole scuole elementari e materne. Presiedeva il fiduciario provinciale prof. Cecchini il quale, dichiarata aperta la seduta alle ore 17, porse il saluto dell'Associazione ai camerati presenti, pregandoli di volerlo estendere a tutti i soci. Il presidente illustrò ancora una volta la figura politica del fiduciario e la sua importante funzione nella scuola, dichiarando di voler valorizzare la medesima sempre più. Egli presentò poi il «Registro Anagrafe» dell'A.F.S., documento nuovo, importantissimo agli effetti della valorizzazione politica e professionale dei soci secondo gli intendimenti del fiduciario nazionale.

E' stato discusso il decreto apparso nella *Gazzetta Ufficiale* n. 232 del 3 ottobre corrente e che riguarda i nuovi programmi per la scuola elementare. Il fiduciario provinciale ha partecipato la avvenuta compilazione da parte del Comune di Trieste dell'atteso nuovo Regolamento per le scuole materne. Infine quasi tutti i convenuti presero la parola per formulare proposte e chiedere informazioni. A ciascuno il prof. Cecchini rispose esaurientemente. La laboriosa riunione è stata tolta alle ore 18.30.

## Nell'Unione Provinciale Fascista
### degli Agricoltori

L'on. Mario Mazzarini, Commissario della Confederazione fascista degli agricoltori, ha nominato presidente dell'Unione provinciale fascista degli agricoltori di Trieste, in applicazione alle nuove norme statutarie, il cav. dott. Gino Cosolo, che sin dalla sua istituzione è stato a capo dell'organizzazione sindacale degli agricoltori della nostra Provincia. Rallegramenti al cav. Cosolo per questa nuova meritata dimostrazione di fiducia da parte delle superiori gerarchie sindacali.

## Iscrizioni alla Scuola-convitto professionale per infermiere

A tutto il 15 ottobre sono aperte le iscrizioni alla Scuola-convitto professionale per infermiere «Giulio Ascoli» annessa all'Ospedale «Regina Elena» in Trieste, riconosciuta col decreto ministeriale 6 aprile 1932. Per maggiori schiarimenti le interessate si rivolgeranno alla direzione della scuola.

## Certificati provvisori Prestito del Littorio

I possessori dei certificati provvisori del Prestito del Littorio, emessi nel 1926-27 dalla sede e dalle agenzie della Banca d'Italia, sono invitati a ritirare i titoli definitivi, tanto più che con i nuovi titoli concorreranno nel dicembre prossimo al sorteggio premi per 660 milioni di lire.

## Le cedole dei prestiti Dawes e Young

La Banca d' Italia acquista alla loro rispettiva scadenza successivamente le cedole del Prestito germanico 7 per cento del 1924 (Prestito Dawes) e quelle del Prestito Reich germanico 5 per cento del 1930 (Prestito Young) delle emissioni in lire italiane fatte nel Regno scadenti tra il 1.o luglio e il 31 dicembre 1934. Tale acquisto viene fatto al 100 per cento del valore nominale delle cedole, ma solo da portatori che risultino cittadini italiani o siano persone fisiche o giuridiche residenti nel Regno, nelle Colonie e nei Possedimenti italiani e che dimostrino di avere acquistata la legittima proprietà dei rispettivi titoli non più tardi del 15 giugno 1934.

## Una diffida del Gruppo Medaglie d'oro

Il Gruppo Medaglie d'oro in Roma diffida la vendita abusiva del volume «Il Poema del Soldato Ignoto» pro erigenda Casa delle Medaglie d'oro.

## Milizia Volontaria Sicurezza Nazionale

**Comando V Legione M. D. I. C. A. T.**

**35.o Gruppo C. A.** Domani le batterie 138.a, 139.a e 140.a eseguiranno esercitazioni di tiro a proietto. I graduati, CC. NN. e Avanguardisti precettati con cartolina rosa sono mobilitati per tale giorno in tenuta di marcia per le 6.30 presso la Caserma Donadoni. Si rientrerà in mattinata. I datori di lavoro sono obbligati di lasciare in libertà le CC. NN. precettate. Gli appartenenti alla batteria 141.a sono comandati domani alle 10 al Poligono di Servola per esercitazioni.

**36.o Gruppo C. A.** Gli appartenenti alle batterie 137.a e 143.a sono comandati domani alle 8.30 al Poligono di Servola per esercitazioni.

**Centro raccolta notizie.** Gli appartenenti al C. R. N. sono comandati domani alle 8.30 al Poligono di Servola

**Corsi premilitari.** Le CC. NN. in forza alla Legione iscritte al 1.o e 2.o anno di corso sono comandati domani alle 8 presso la Caserma Donadoni per partecipare all'inaugurazione dei corsi. Da tale adunata sono dispensati soltanto quelli appartenenti alle batterie partecipanti a Punta Grossa alle esercitazioni di tiro a proietto.

**Coorte Universitaria F. Rismondo**

Domani adunata alle 8 alla R. Università. Tutti i premilitari militi e non, dovranno intervenire in uniforme da Giovane Fascista. Tutti gli altri non aventi obbligo all'istruzione premilitare, in uniforme del G. U. F. Adunata obbligatoria.

## Fascio Femminile

**Orario dei corsi.** Matematica: lunedì e giovedì 16-17, inizio 15 ottobre. Stenografia: lunedì e giovedì 11-12, è stato iniziato giovedì 4 ottobre. Lingua tedesca I corso: martedì e venerdì 18.30-19.30, inizio martedì e venerdì 18.30-19.30, inizio martedì 16 ottobre. Lingua francese II corso: martedì e venerdì 19.30-20.30, inizio martedì 16 ottobre. Lingua inglese I corso: lunedì e giovedì 18.30-19.30. Lingua inglese: II corso: lunedì e giovedì 19.30-20.30, iniziati il 4 ottobre. Latino: lunedì e giovedì 19-20, inizio lunedì 15 ottobre. Greco: lunedì e giovedì 17.15-18.15, inizio lunedì 15 ottobre. Pianoforte: mercoledì e sabato 15-17, iniziato mercoledì 3 ottobre. Violino: lunedì e giovedì 17-18, iniziato giovedì 4 ottobre. La biblioteca funziona ogni martedì dalle 18-20. I corso di francese lunedì e giovedì 15-16, inizio lunedì 5 novembre. Lavori artistici mercoledì 17-19, inizio mercoledì 7 novembre. L'orario degli altri corsi verrà pubblicato fra giorni. Le iscrizioni si ricevono in Piazza Verdi 1, ammezzato, dalle 18.30-19.30.

## Le lezioni nelle Scuole medie

*Al R. Liceo Ginnasio «Dante Alighieri»* lunedì 8 avranno inizio le lezioni nelle classi terze ginnasiali: le sezioni A e B alla sede centrale di via Guido Corsi, e la sezione C alla succursale di via Lazzaretto Vecchio. Le lezioni incominceranno alle ore 8. Con successivo avviso, che sarà esposto all'albo della scuola e pubblicato sui giornali cittadini, sarà comunicato l'inizio delle lezioni nelle rimanenti classi ginnasiali prime, seconde e quarte.

*Al R. Liceo Ginnasio «Francesco Petrarca»* lunedì 8 alle 9, si presenteranno all'Istituto gli iscritti alla III classe ginnasiale.

## Una grande Mostra fotografica
### dell'O. N. D. in giugno

I cittadini hanno veduto nelle ultime settimane succedersi le mostre fotografiche nei vari Dopolavoro. Ieri quella dell'«Acegat»; oggi quella delle Assicurazioni Generali; domani saranno quelle del Dopolavoro ferroviario e della Riunione Adriatica di Sicurtà. Non si sorprendano, i cittadini: essi vedranno questo genere di mostre moltiplicarsi sempre più. Come abbiamo esposto recentemente, per interessamento del cav. uff. Giro, ispettore superiore del Dopolavoro, e su proposta del direttore tecnico per la fotografia, dott. Roberto Zuculin, accettata con calore dal Segretario federale dott. Perusino, quest'ultimo ha stabilito che tutti i Dopolavoro in cui sono iscritti dilettanti fotografi tengano ogni anno due mostre interne di fotografie eseguite dai loro soci. Queste mostre promettono essere in numero veramente considerevole; giacchè ben 32 Dopolavoro vi hanno aderito, dei quali 26 nella sola Trieste e gli altri in località diverse della provincia.

# ...ove scoperte negli scavi di S. Giusto

# ...enti opere murarie romane

...zona tra San Giusto e il Castel... in corso dall'altro giorno lavo... ...vo importantissimi, i quali han... ...o sulla via d. scoperte cospicue ...pettate. I lavori sono in pieno ...ente, e non permettono ancora ... visione generale nè un coor...ito. Essi si sono estesi ad una ...ora inesplorata, che comprende ...San Giusto, tra il Castello e la ...le, e tutta la parte sinistra del ... di San Giusto. E' la zona di ...tra quella, attigua alla Catte... ...dagata novant'anni fa dal Kan... ...quella che si volle esplorata re... ...nte prima di decidere l'ubica... ...l Monumento ai Caduti.

...ime scoperte di questi giorni ...ro nel sottosuolo della Via San ... Qui si disotterrò l'esedra che ... da quel lato la basilica roma... ...scopersero, alle due parti del... ...stessa, le tracce di due piccole ...terali che dalla basilica condu... ...all'aperto. Per mettere in luce ...io esterno della muratura del... ... fu necessario demolire il ter... ...sul fianco sinistro della Catte... ... San Giusto, giacchè l'esedra ...anza il limite della via. Così al... ...osi lo scavo, e procedendo verso ...etta di San Giovanni e verso ...anile, vennero alla luce, sotto ... esterno del campanile stesso, ...pietrami verticali che scendono ... profondo.

Contemporaneamente, sul piazzale di San Giusto, davanti alla chiesetta di San Giovanni, e anteriormente al lato sinistro del campanile, si ebbe la sorpresa di trovare, a cinquanta centimetri dal suolo, una costruzione romana murata a grandi massi e terminante in un angolo smussato tondeggiante. L'opera muraria si sprofondava fino a circa due metri sotto il suolo, e permetteva quindi di supporre che essa sorgesse dal livello del noto edificio romano racchiuso nel campanile. Era come un poderoso basamento architettonico della piattaforma sulla quale si sarebbero eretti il Foro e la Basilica. Ma questa per ora non è che un'ipotesi, giacchè il lavoro di scavo non è finito.

Queste, con oggettività sommaria, le scoperte dei due ultimi giorni. Come si vede, gli esploratori sono entrati ormai a fondo nel problema del collegamento fra i due livelli monumentali romani: quello dell'edificio sotto la Cattedrale di San Giusto, di quasi due metri più basso, e quello del Foro e della basilica antica, che si avvicina al livello attuale. Evidentemente, per superare questo salto di due metri, doveva esistervi una scalea. Ma di questa non si è trovata finora alcuna traccia, e la si sta cercando. Tutto il lavoro di ricerca, del resto, non è nè semplice nè facile, per i molti muri, di età non sempre determinata, che s'incontrano sotterra, correnti in varie direzioni.

## ...Luigi Negri assume il comando ...ella Divisione "Monte Nero,,

UDINE, 5

...mando della Divisione militare ...nero» è stato stamane ufficial... ...assunto dal Generale comm. ...Negri. Il nuovo comandante è ...erba figura di ufficiale e provie... ...valoroso corpo degli alpini e ha ...uto in Africa, in Crimea ed in ... Ha partecipato pure alla grande ...di redenzione distinguendosi in ...mi combattimenti sul Carso e ...ntino. Il suo petto è fregiato di ...daglia d'argento al valore mili... ...nferitagli sul campo, di due di ...e dalla croce di guerra.

...destà, interprete dei sentimenti ...ttadinanza, gli ha inviato il se... telegramma:

...tre a nome della città mi è caro ... a S. V. Ill.ma il più cordiale ...ito, assicuro vivi sensi di colla...ne e deferente amministrazione ...rile. Particolari ossequi».

...nerale Appiotti ha cessato dal ...o di Divisione essendo stato de... ...al Ministero della Guerra quale ...nte della Commissione d'avanza... ...degli ufficiali inferiori. Anche a ...valoroso ufficiale che tanta esti... ... aveva saputo raccogliere nella ...Udine, il Podestà ha inviato il ...e telegramma: «Nel momento in ...S. lascia la nostra città desidero ...gano graditi cordiali e deferenti ...ed auguri della amministrazione ...rile e miei particolari».

...olonnello Carlo Rossi, già simpa... ...nte noto nella nostra città il Po... ...ha inviato quest'altro telegram... ...Al valoroso Comandante della ...Brigata Alpina, invio il più de... ...benvenuto e cordiale ossequio».

**...erto bandistico al Viale XX Set...** Come preannunciato, oggi alle ...a banda municipale sotto la dire... ...del maestro Alberto Montagna, ...un concerto con il seguente pro... ...a: 1) Montagna: Marcia milita... ...Adam: «S'io fossi Re», sinfonia. ...mann: «Contessa Maritza», can... ...igana. 4) Bizet: «Carmen», fan... ...5) Mascagni: «Cavalleria rustica... ...ntasia. 6) Meyerbeer: «Ugonotti» ...fantasia. 7) Sabattini: «Rex», ... sinfonica. Per domani domeni... ... 8.45, tutti i componenti la ban... ...nicipale sono comandati di tro... ...n sede sociale via dei Leo n. 11, ...sa (servizio rionale) per prendere ...alla manifestazione della Festa ...a.

**...erto vocale al Dopolavoro Rionale ...Trevisan».** Lunedì 8 corr., alle ...nel teatro del Dopolavoro Riona... ...rio Trevisan» si terrà un con... ...ocale, sostenuto dal coro del Do... ...o «R. Pitteri», diretto dal mae... ...ersnelli. Numeri d'assolo saran... ...tenuti da noti artisti cittadini. ...la filodrammatica sociale darà un ...in due atti. Pertanto sono invi... ...a serata soci, simpatizzanti e fa...

**...ti d'importazione per coloranti, ...i intermedi, loro fabbricazione ...te.** Il Consiglio provinciale del... ...mia corporativa porta a cono... ...degli interessati che col giorno ...nte il divieto d'importazione per ...aforte, finora attuato mediante ...entamento soltanto verso la ... viene esteso a tutti i Paesi. Le ...e per concessione entro i limiti ...tingenti vanno trasmesse, per il ...a del Consiglio provinciale del... ...mia corporativa, al Ministero ...inanze Ufficio divieti. Le Dogane ...tiranno l'esportazione delle parti... ...ollaforte già arrivate e quelle in ... che dai documenti di trasporto ...o spedite fino al 3 corrente in...

...col 4 corrente entrò in vigore il ... che impone il divieto d'importa... ...a tutti i Paesi e qualunque sia ...zo di trasporto per coloranti e ...i intermedi della loro fabbrica... ...onsiderati nelle voci della tariffa ...le da 744 a 748, 750, da 752 a ...4, 795 nonchè per aminofenoli e ...nofenoli ex voce 763 e lacche di ...organici sintetici su supporto or... ...ex voce 797. Le Dogane ammet... ... direttamente l'importazione dei ...i suindicati già arrivati e quelli ...i documenti di trasporto risulte... ...spediti a tutto 3 corrente. I per... ...l'importazione potranno rilasciar... ...Ministero delle Finanze - Ufficio ... su conforme parere del Comi... ...nazionale industria colori organici ...i.

## La circolazione di veicoli e pedoni per la partita di domani allo Stadio

Il Municipio rende noto che il traffico dei veicoli e dei pedoni diretti allo Stadio del Littorio, e provenienti dal medesimo, in occasione delle gare del campionato di calcio, viene regolato nel modo seguente:

Le autocorriere adibite al servizio pubblico seguiranno sia nell'andata che nel ritorno il seguente itinerario: Piazza Goldoni, 1.a Galleria, 2.a Galleria, via D'Alviano, via Broletto, Passeggio S. Andrea, Servola, S. Sabba, Stadio del Littorio.

Gli autotassametri in servizio pubblico e le automobili in servizio privato seguiranno invece nell'andata: la 1.a Galleria, piazza G. B. Vico, via S. Giacomo in monte, via dell'Istria, Stadio del Littorio e nel ritorno: la via dell'Istria, Largo Pestalozzi, via Molino a Vento, piazza Garibaldi.

Dall'inizio del passaggio delle autocorriere per il villaggio di Servola, gli autoveicoli, attraversando quel tratto di via, dovranno procedere a passo d'uomo. Dieci minuti prima della fine della competizione sportiva, e per la durata di 30 minuti, sarà proibito l'accesso a Servola, dalla parte di S. Andrea, a tutti gli automezzi, eccettuate le corriere in servizio pubblico. Nella via Molino a Vento sarà proibita ogni sosta, anche temporanea, di veicoli di qualsiasi specie.

Lungo tutto il percorso, da e per lo Stadio del Littorio, resterà vietato il sorpassamento fra autoveicoli. Da un'ora prima dell'inizio della gara fino a mezz'ora dopo la fine della stessa, lungo la via dell'Istria non potranno circolare animali da soma e carri a trazione animale, i quali dovranno essere fatti deviare per vie laterali.

I pedoni dovranno camminare esclusivamente sui marciapiedi, e solo nei casi di manifesta insufficienza di quest'ultimi potranno seguire il margine della strada destinata ai veicoli, ma in modo da causare il minimo intralcio possibile alla circolazione.

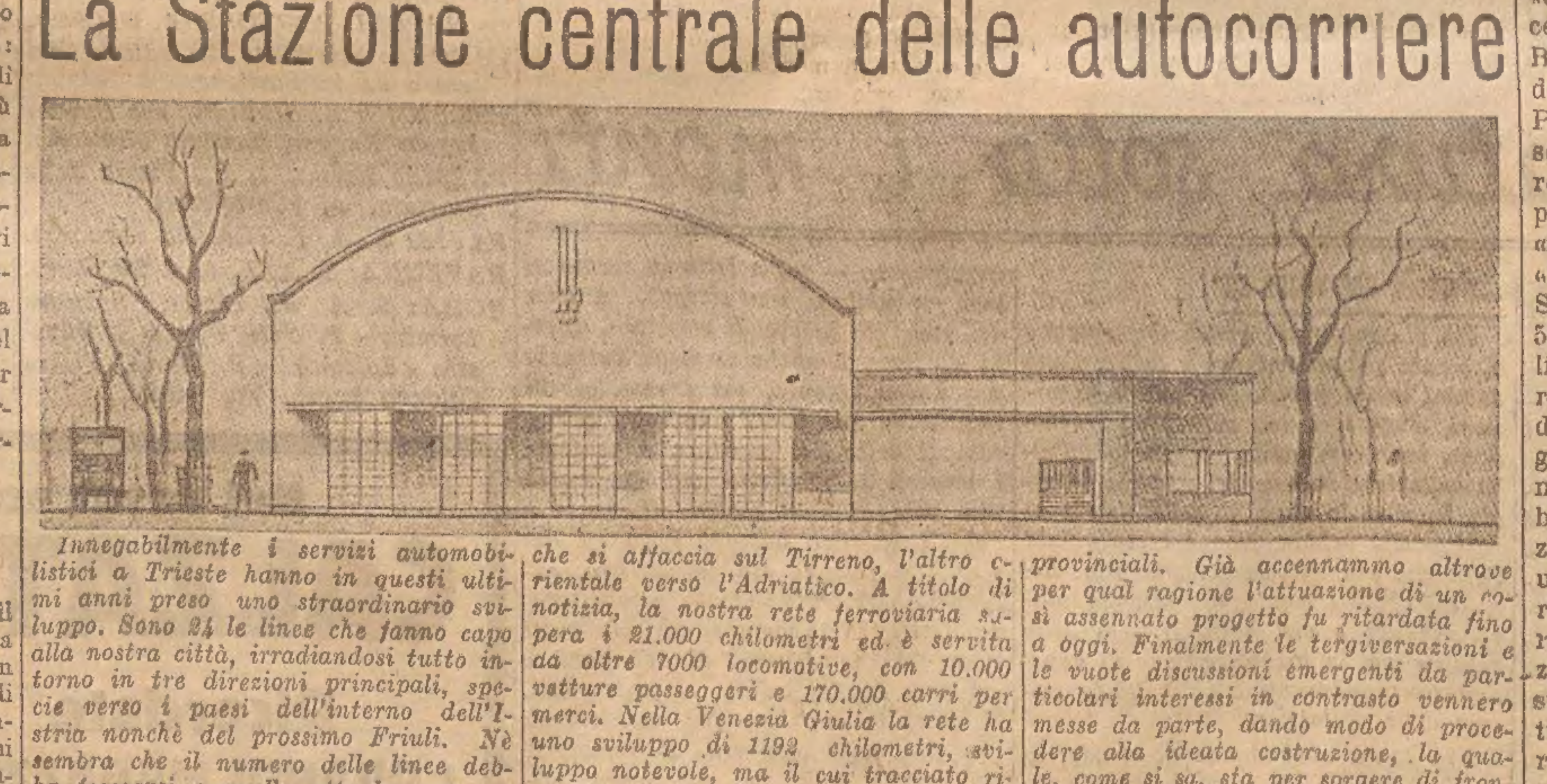
Gli autobus del servizio tranviario municipale, destinati al servizio per il Cimitero di S. Anna, con partenza ed arrivo nella via S. Pellico, seguiranno, sia nell'andata, sia nel ritorno, i convogli tranviari della linea n. 1, senza mai sorpassarli e osservando le fermate disposte per la linea stessa.

Per gli autoveicoli in sosta nei pressi dello Stadio sono stati istituiti i seguenti posteggi: autovetture delle autorità: nel recinto dello Stadio, dietro le tribune dei posti distinti; autovetture di soci del «Raci» e di privati (a pagamento): nel cortile del Macello e sul piazzale antistante agli ingressi dei posti popolari; autovetture private (posteggio gratuito): nella via dei Macelli, dalla prima curva verso il mare, e nel tratto di strada secondaria parallela alla via dell'Istria lungo le gradinate; autotassametri in servizio pubblico: nella via dei Macelli, dal Macello alla prima curva, nel fondo aperto dietro le rimesse delle Tranvie municipali, e nello spiazzo antistante agli ingressi dei posti popolari; autocorriere e torpedoni: nel piazzaletto fra le vie Valmaura e Carpineto.

## L'illuminazione della Grotta Gigante

Domani la Grotta Gigante accoglierà le centinaia di visitatori che vorranno visitarla. Dalle 14 alle 17 tutti potranno ammirare le sue caratteristiche stalammiti nonchè l'enorme cavernone nel quale funzionerà pure servizio di posta. Onde rendere più comodo ai visitatori di portarsi sul posto, la Società Alpina delle Giulie, ha disposto in modo che delle corriere per il tenue prezzo di lire 1 per sola andata o ritorno, e di lire 1.30 per l'andata e ritorno, facciano il servizio dalle 14 alle 18.30, dalla stazione del tram da Villa Opicina alla Grotta e viceversa.

# La Stazione centrale delle autocorriere



*Innegabilmente i servizi automobilistici a Trieste hanno in questi ultimi anni preso uno straordinario sviluppo. Sono 24 le linee che fanno capo alla nostra città, irradiandosi tutto intorno in tre direzioni principali, specie verso i paesi dell'interno dell'Istria nonchè del prossimo Friuli. Nè sembra che il numero delle linee debba fermarsi a quello attuale.*

*La rete ferroviaria, invero, per quanto costituisca la spina dorsale delle comunicazioni interne terrestri, non potrebbe senza eccessivo dispendio e perdite enormi per il bilancio allacciare tanti paesi che fino a qualche anno fa erano staccati dai maggiori centri urbani. Tanto più per la nostra Penisola, la cui forma è allungata e percorsa per intero da un imponente sistema montano che la divide nettamente in due settori, l'uno occidentale, che si affaccia sul Tirreno, l'altro orientale verso l'Adriatico. A titolo di notizia, la nostra rete ferroviaria supera i 21.000 chilometri ed è servita da oltre 7000 locomotive, con 10.000 vetture passeggeri e 170.000 carri per merci. Nella Venezia Giulia la rete ha uno sviluppo di 1192 chilometri, sviluppo notevole, ma il cui tracciato risente del passato, ossia degl'interessi di carattere militare del cessato impero.*

*Si è perciò che i servizi automobilistici hanno assunto ormai un'importanza vivissima per la nostra Regione e particolarmente per Trieste che ne è il centro economico e morale. Stante il numero delle linee e la loro importanza, fin da tempo s'era pensato alla creazione di una stazione alla quale facessero capo le varie autocorriere addette ai servizi intercomunali e interprovinciali. Già accennammo altrove per qual ragione l'attuazione di un così assennato progetto fu ritardata fino a oggi. Finalmente le tergiversazioni e le vuote discussioni emergenti da particolari interessi in contrasto vennero messe da parte, dando modo di procedere alla ideata costruzione, la quale, come si sa, sta per sorgere di fronte alla Stazione Centrale. Gli schizzi che pubblichiamo dànno un'idea di quello che sarà nelle sue linee esterne la stazione centrale delle autocorriere, la quale comprenderà nel suo interno vari ambienti, fra cui: una sala d'aspetto, due atrii per il pubblico, un ufficio informazioni, uno spaccio tabacchi, due biglietterie, due magazzini custodia bagagli, una stanza per il custode, una pesa pubblica, l'accesso per le corriere con quattro linee in partenza, vespasiani interni ed esterni.*

## Mezz'ora di nubifragio

La previsione che si sia iniziato il periodo delle pioggie autunnali sembra confermata e aggiungiamovi pure un «purtroppo» poichè dall'acquazzone di qualche giorno fa il cielo è rimasto imbronciato senza lasciar sperare ritorni alle cristalline azzurrità della precedente settimana, deliziata dalle più incantevoli giornate autunnali. Ieri, poco prima delle 24, fra un incessante barbaglio di lampeggiamenti e un ininterrotto rombar di tuoni s'è scatenato sulla città un nubifragio di notevole violenza, accompagnato da una furiosa grandinata che per quasi un'ora ha crepitato sonoramente sui selciati, mettendo in fuga i passanti colti d'improvviso, determinando il consueto assalto ai convogli tranviari ancora in circolazione e alle auto pubbliche. Lo scroscio d'acqua è stato così copioso che in pochi minuti si determinarono per le vie gli allagamenti soliti a manifestarsi soltanto dopo parecchie ore di pioggia. Dalla Scala dei Giganti scendeva una vera cascata che, allagando la via Silvio Pellico sfociava in Piazza Goldoni, donde si diramava lungo il Corso e la via Mazzini. Con pari violenza l'acqua scendeva dalle altre alture della città determinando allagamenti in parecchie vie e particolarmente nella parte bassa della città, ma è stata cosa breve poichè la violenza del nubifragio è durata circa mezz'ora e l'acqua è stata assorbita rapidamente dalla nuova canalizzazione. Verso le 0.30 aveva cessato di piovere, ma il cielo si mantiene imbronciato e le riprese sono tutt'altro che improbabili.

## L'Isonzo in piena

GORIZIA, 5

L'incessante pioggia dirotta, che perdura da vari giorni, ha provocato vari allagamenti alle campagne. I torrenti e i fiumiciattoli della montagna sono in piena. Anche le acque dell'Isonzo sono sensibilmente aumentate. Il graduale aumento dell'Isonzo ha offerto questa sera uno spettacolo impressionante.

## Da Trieste a Venezia a bordo d'uno "skeller,,

*Un'impresa degna di menzione è stata compiuta dal canottiere concittadino Pino Jesi del Rowing Club Triestino. Egli ha compiuto il tratto Trieste-Venezia a bordo di uno «skeller», raid da lui già compiuto vent'anni or sono con una yoletta.*

*La bella impresa, che è stata compiuta in tre tappe (Trieste-Grado, Grado-Cortellazzo, Cortellazzo-Venezia) ha richiesto 18 ore di voga a compiere i 130 chilometri del percorso. All'altezza del Porto Baseleghe il solitario canottiere ha dovuto lottare con il mare grosso, per il resto la crociera si è svolta in condizioni favorevoli.*

*Il fatto che il rag. Jesi, ufficiale degli Alpini e volontario di guerra, ha compiuto per la seconda volta la difficile impresa a distanza di tanti anni, torna particolarmente a suo onore e della inesauribile categoria dei canottieri anziani.*

**Società Operaia Triestina.** Sono aperte le iscrizioni al IV corso femminile di ginnastica preatletica. Le lezioni avranno inizio alla metà del mese corrente, nelle ore serali, che saranno comunicate al pubblico a mezzo stampa.

La quota d'iscrizione è da versarsi alla segreteria sociale (via Emo Tarabochia N. 3) dalle 20 in poi.

**La Ginnastica al Monte Nevoso.** Domenica 14 corrente, in occasione del raduno dopolavoristico, la Società organizza una gita sul Monte Nevoso. Il tragitto sino al rifugio verrà fatto con comodo automezzo attrezzato. Iscrizioni e informazioni seralmente in sede.

**Attività schermistica al Dopolavoro ferroviario.** A modifica di quanto è stato pubblicato sul «Piccolo» le lezioni di scherma nella sala d'armi di Piazza Vittorio Veneto, verranno impartite con il seguente orario:

Ragazzi, mercoledì e sabato dalle 16 alle 19; adulti, martedì e giovedì dalle 18.30 alle 21.30.

**Il lutto della nuotatrice Sulligi.** La valorosa nuotatrice concittadina Ines Sulligi è stata colpita in uno dei sentimenti più cari, l'amore figliale. Alla campionessa è venuto a mancare l'adorato padre. Vivissime condoglianze.

**La Congregazione di Trieste cura i ricoveri dell'Istituto Vitt. Em. III, della Stazione di Mendicità, gestisce due Nidi, due Alloggi popolari a pagamento e gratuiti, per uomini e donne, esplica varie attività a favore dell'infanzia. Aiutate la Congregazione in questo grave compito**

## Elargizioni varie

Ci pervennero:

Per onorare la memoria del cap. Vincenzo Carmeli, da Emma e Carlo Simonis lire 20 pro Congr. di Carità; da Erminia e dott. Alberto Moscheni lire 30 pro Scuola F. Venezian (scolari poveri); dalla famiglia cap. Daniele Sulenti lire 20 pro Fondo Banelli.

Per onorare la memoria di Willy Chistè, da Ady e Mario lire 50 pro Ospedale Principe di Piemonte.

Per onorare la memoria di Antonio Cuppo, dalla famiglia Penso lire 20 pro Fondo Furlani.

Per onorare la memoria di Elvia Morpurgo, da Elisa ved. Morpurgo e figlie lire 20 pro Ospedale israelitico; da Gemma e Carlo Morpurgo lire 25 pro Ospedale israelitico e lire 25 pro Soc. lotta contro la tubercolosi.

Per onorare la memoria di Elvia Morpurgo, da: dott. Ruggero Bressani, dott. ing. Pietro Blessi, rag. Benvenuto de Vida, dott. Enrico Polacco, dott. Giuseppe Filippini, dott. Marino Gopcevich, dott. Arrigo Steindler, dott. Ettore Catolla, dott. Goldstein Marco, Centa Giorgio, Fain Giovanni, de Tartaglia Renè, Du Lac Emanuele, rag. Bressan Mario, rag. Orbani Ario, Benussi Ugo, Eisenzapf Giovanni, Pieri Nicolò, Spongia Giuseppe, Zini Giuseppe, Gina e Guido Bienenfeld, Belluco Lina, Bressan Lina, Coretti Anita, Crali Elda, Derosa Bianca, Guanin Lidia, Hribernik Carla, Komar Alma, Miccoli Carla, Mismasi Nerina, Oberdorfer Gemma, Orlando Bianca, Simonitti Noemi, Suppani Amelia, Tarabocchia Giorgina, Bellotti Spiridione, Lazzari Francesco, Masessa Attilio, Varto Vittorio, Lazzarini Umberto, Rosa Caris, D'Agostini Gemma, Giadrossi Giuseppina, Dora Gigli, Maria Mazziero, Luciano Seifert, Gregorutti Oliviero lire 195 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria della madre di Giovanni Fain, dai medici del Sindacato obblig. maritt. infortuni, da: dott. A. Steindler, dott. C. Bolaffio, dott. E. Catolla, dott. D. Giorgacopulo, dott. E. Polacco, dott. M. Gopcevich, dott. G. Filippini, dott. L. Gladuli, dott. C. Koch, dott. M. Mestron, dott. G. Nicolich, dott. G. Stock, dott. E. Kreisel, dott. C. Cesare, dott. A. Zahorsky, dott. A. Finzi lire 160 pro Congr. di Carità.

Da Giulia ved. Radivo lire 50 pro Ospedale psichiatrico, lire 50 pro Ospedale Regina Elena, lire 50 pro Scuola via Antenorei, lire 45 pro Scuola F. Venezian (patronato), lire 50 pro Guardia Medica e lire 100 pro Ass. Medica (vedove ed orfani).

Da O. F. lire 50 pro Congr. di Carità.

Nel IV anniversario della morte di Rosa Pizzul-Cignola, dai figli lire 50 pro Opera difesa dei minorenni.

Per il lieto evento in Casa Savoia, dal personale insegnante della Scuola Elena di Savoia lire 51 pro Nido Regina Elena.

Per il lieto evento in Casa Savoia, dagli insegnanti e dagli allievi del Circolo didattico di via Ferriera lire 277.80; dal dott. Tullio dalla Zonca lire 100. Totale lire 377.80. Importo precedente lire 24.052.55. Assieme lire 24.430.35.

## Teatri e Concerti

### "Un signore che passava,, di Lerry e Johnson stasera al Rossetti

Stasera alle 21 precise, inizia in questo teatro il ciclo delle sue recite la Compagnia Menichelli-Migliari-Stival-Roveri attesa col maggiore interessamento. Inizio della stagione di prosa che si annunzia particolarmente festoso per larga partecipazione di pubblico e per il richiamo che esercitano i titolari della bella formazione comica. Si reciterà la nuova commedia di Lerry e Johnson «Un signore che passava» della quale giunse l'eco delle buone accoglienze avute al concorso internazionale teatrale di Venezia nella scorsa estate.

### Il concerto d'organo di Ulisse Matthey nella chiesa di via del Ronco

Questa sera alle 20.45 ha luogo nella chiesa del Sacro Cuore di via del Ronco l'annunciato concerto dell'insigne maestro Ulisse Matthey, il quale collauderà il nuovo organo eseguendo un programma magnifico per scelta d'opere e di autori. Al concerto si accede solamente per invito, i cui biglietti possono esser ritirati alla chiesa stessa. Domenica alle 11.20 verrà celebrata la Messa con il nuovo organo; canterà il coro di S. Giusto sotto la direzione del maestro Luigi Toffolo, allo strumento siederà il maestro Eusebio Curelli. Alle 19 vi sarà una funzione di ringraziamento con un Te Deum e benedizione solenne. Ecco ora il programma del concerto di stasera:

1) Frank: Grande pezzo sinfonico; 2) Händel: Concerto in re magg.; 3 a) Zuccoli: Toccata solenne; b) Fino: Variazioni sinfoniche su antica lode alla Madonna; 4 a) Vierne: La stella della sera; b) Schumann: Canone; 5) Bossi: Tema e variazioni; 6) G. S. Bach: Preludio e fuga in mi minore.

Si prevede un uditorio affollatissimo.

**Concerto vocale al Dopolavoro rionale «Mario Trevisan».** Lunedì 8 corr. alle 20.30, nel teatro del Dopolavoro «M. Trevisan» si terrà un concerto vocale sostenuto dal coro del Dopolavoro «R. Pitteri», diretto dal maestro Obersnelli. Solisti concittadini di noto valore svolgeranno inoltre un interessantissimo programma. In chiusa una bella farsa

## Radio Gruppo Nord

**Programma del 6 ottobre 1934-XII**

7.45-8: Ginnastica da camera. — 8-8.15: Segnale orario. Lista delle vivande. — 11.30-12.30: Concerto di musiche di Paul Linke e Luigi Ganne (dischi). — 12.30: Dischi. — 13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'Eiar. — 13-13.30 e 13.45-14.15: Orchestra Ferruzzi. — 13.30-13.45: Dischi. Borsa. — **16.30: Trasmissione in collegamento del discorso del DUCE da Milano.** — 17.10: Musica da ballo. Orchestra Tavazza del Dancing Pagoda di Torino. — 17.55: Comunicato dell'Ufficio presagi. — 18-18.10: Notizie agricole. Estrazioni del R. Lotto. — 19: Comunicato dell'Enit e del Dopolavoro. — 19.15-20: Notiziario in lingue estere. — 20: Segnale orario. Eventuali comunicazioni dell'Eiar. Bollettino meteorologico. Dischi. — 20.30: Cronache del Regime: «Lo Sport». — 20.45: **«L'Olandese volante»** (Il vascello fantasma), opera in tre atti di Riccardo Wagner. Maestro concertatore e direttore d'orchestra: Vittorio Gui. Negli intervalli: Libri nuovi - Gustavo Brigante Colonna: «Una bizzarria di Cristina di Svezia», conversazione.

## Recite di filodrammatici

**Recita al Moto Club Trieste.** Oggi alle 21.30 la filodrammatica del Moto Club Trieste, diretta da Osvaldo Berneschi, darà la seguente rappresentazione: «L'Incompreso» di Silvano Pezzetta ed a richiesta generale un'altro atto unico «L'onestà in scatola», dello stesso autore. Dopo la recita avranno luogo le danze. Il pomeriggio di domani è dedicato ai figli dei soci ed amici con uno spettacolo di marionette «Il sogno di Facanapa» e la farsa «Facanapa vende il porco». L'inizio è fissato per le 18. Ingresso gratuito per i bambini. Alle 21 in occasione della festa dell'uva ballo sociale.

**«Nina no far la stupida» al Dopolavoro Ferroviario.** Questa sera la filodrammatica «E. Duse», diretta dall'attore Giulio Rolli, replicherà a richiesta generale la brillante e gustosa commedia in dialetto veneziano: «Nina no far la stupida». Interprete principale l'istruttore medesimo. Dalla prenotazione dei posti numerati è facile arguire quale sarà anche questa volta la partecipazione del pubblico.

## SPETTACOLI D'OGGI

### Teatri:

**Politeama Rossetti.** 21: Compagnia Menichelli-Stival-Migliari-Roveri: «Un signore che passava...» di Lerry e Johnson (novità).

### Cinematografi:

**Nazionale.** 16.30: Grande successo: «Tormento», con Joan Crawford. Metro. Imminente: «Bambola di carne». U. F. A.

**Excelsior.** 15.30: Première: «Argento vivo», con Jean Harlow, Lee Tracy e Franchot Tone. Fuori programma: «Italia terra d'ispirazione».

**Eden Supercinema.** 16: Grande spettacolo Fox: «Tre contro la morte», fantastiche lotte di uomini e di belve. «Krakatoa», terrificante eruzione del più grande vulcano sottomarino. Chiuderà lo spettacolo Buster Keaton: «Lo sceriffo sono io».

**Fenice.** 17: Grande successo: «Sogni infranti», con Marta Sleeper. Comp. Cecchelin: «Soto el melon», spettacolissimo.

**Italia.** 16: «I promessi sposi» dal romanzo di A. Manzoni. Edizione parlata. II L. 1.

**Regina.** 16: Uno dei più grandi successi Cines: «Maestrina» di D. Niccodemi, con Andreina Pagnani e Renato Cialente. Sulla scena gli attori della «Triestinissima 2» si fanno onore! Prossimo film: «Ostrega che sbrego!», con G. Giachetti.

**Impero.** 15.30: Inizio films 1935: «Peg del mio cuore» con Marie Davies. Cap. Metro, e «Flik fra i galeotti».

**Reale.** 16: «Un tango per te», prima visione con Willy Forst, il creatore di «Angeli senza Paradiso». Delizioso film viennese con musica di Stolz. Successone.

**Garibaldi.** 16: «Il pugnale cinese», con William Powell e Mary Astor. Un giallo classico. II visione. L. 1.

**Massimo.** 15.30: «Joanna», l'ultima e la più bella interpretazione di Janet Gaynor e Lionel Barrymore (seconda visione).

**Moderno.** 15.30: «La fioraia di Vienna», con Herbert Wilcox e Jack Buckmann. Comp. Momoleto. Grande successo.

**Novo Cine.** 16: «Vortice», grandioso dramma passionale con Jack. (II visione). L. 1.

**Armonia.** 15.30: «Il giustiziere». Varietà nuovo programma Comp. De Rosè. Succ.

**Odeon.** 16: «Susanna» con le marionette di Podrecca e Lilian Harvey; il successo del giorno!!! Grandioso. L. 0.80.

**Aurora.** 16: «Il lottatore», colosso di Wallace Beery e Riccardo Cortez. Varietà.

**Savoia.** 15.30: «Pranzo alle otto», il film dei dodici astri della Metro. Topolino. II 0.80.

**Royal.** 15.30: «Partita d'amore», con Ramon Novarro e Madge Evans.

**Popolo.** 15.30: «20.000 anni a Sing-Sing», colossale. Comp. Marcelli cocktail di varietà.

**Vulcania** all'aperto (Montebello). 19: «I cosacchi» di Leone Tolstoi, con John Gilbert e Renée Adorée. In chiusa un nuovo Topolino.

**Belvedere.** 16: «Volontari della morte», con Majnard. Parlato italiano. Topolino.

## Il Veglione della Lega Nazionale

### LE CORSE A MONTEBELLO

## L'ottimo bilancio sportivo della riunione trottistica autunnale

Come è buona consuetudine della Società delle Corse a fine di ogni sua riunione trottistica, anche questa volta è stato compilato il resoconto ufficiale, che presenta con chiarezza l'andamento tecnico-sportivo di tutti i convegni.

Le varie statistiche ci dicono come è stato distribuito il denaro stanziato per le numerose gare disputate, come si sono distinti i guidatori e quanto hanno totalizzato in premi le varie scuderie e i vari trottatori.

### Sei soli diseredati

Dei 115 inscritti, 68 cavalli sono stati presentati in pista e di questi soltanto sei non sono riusciti a guadagnarsi la biada. Il più disgraziato è stato certamente «Dardone», che ha corso in sei serate senza risultato. Gli altri diseredati sono: «Eroina», «Guidarello G.», Malombra», «Marcella Garner» e «Remo». «Eye Bright» ha segnato il miglior tempo della riunione vincendo in 1.24" il Premio Egisto Tamberi della prima serata. L'americana dei fratelli Pieropan è anche il soggetto capolista per vincite con lire 7660. Seguono «Loredana Worth» con lire 7025, «Cerulean» con lire 6910, «Raggio di Sole» con lire 6735, «Elixir» con lire 5135 ecc. fino a «Neo» che ha vinto lire 285. La Scuderia Pieropan è pure in testa alla classifica delle scuderie con lire 11.385. In quella dei guidatori per vittorie e vincite il primo posto è occupato dal cav. Barbetta con 10 primi, 4 secondi, 6 terzi e 7 quarti su 37 partecipazioni e un totale di lire 25.035. Il figlio Mario su 22 partecipazioni ha vinto lire 9230 con 4 primi, 3 secondi, 3 terzi e un quarto. Segue al secondo posto Raffaele Santi con 6 vittorie, mentre figurano terzi in classifica, a pari merito con 5 vittorie, Elio Mignani e Attilietto Pieropan.

### 191.100 lire di premi

Nella riunione sono stati distribuiti premi per lire 191.100 di cui 14.180 agli allevatori. Undici trottatori hanno corso in tutti i convegni. Nelle varie categorie si sono distinti: «Eye Bright» e «Cerulean» in campo internazionale, «Loredana» e «Zorro» tra gli indigeni, «Veneziano» nel montato e tra i puledri, Graziella White» e «Villanova».

La riunione ha avuto un esito felicissimo in tutti i campi e la larga partecipazione delle scuderie ha contribuito a tener costantemente vivo l'interesse del pubblico in ogni occasione. La compilazione del programma con parecchie interessanti innovazioni, nonchè la novità della scommessa combinata al totalizzatore sono stati i coefficienti primi del successo di questa ripresa delle manifestazioni trottistiche autunnali, che, per essere state un esperimento, hanno pienamente convinto e saranno certamente continuate.

### Lieto auspicio per l'avvenire

Gli organizzatori sanno ormai di poter contare sull'appoggio di un pubblico affezionato e speriamo che già alla prossima primavera vorranno allestire un programma che faciliti la venuta dei trottatori di grido, specialmente di quelli internazionali, che sanno richiamare sugli ippodromi le grandi folle e sollevare i grandi entusiasmi. Il resoconto è in vendita alla Società delle Corse, via Canale Piccolo, al prezzo di lire due.

**Aste al Monte di Pietà.** Questa sera verranno esposti all'asta: salotto, anticamera stile, quadri, pianino, tappeti Karamany, pelliccie, macchine da cucire e da scrivere, biciclette, grammofoni, necessaire in valigia, vasi Sciangai, testa ceramica, servizio Sacsuma, posate argento e metallo, servizio fumo, candelabro bronzo, scacchiera, prismatici, apparecchi fotografici, barometro, orologi, sveglie, scatola portasigarette oro, penna stilografica, stoffe, seta, tovaglie ricamate, biancheria, scialli.

1005

UN MIRACOLO DELLA SCIENZA

LA NUOVA LAMPADA PHILIPS SUPER-ARLITA

ECONOMIZZA DAL 20 AL 50% NEL CONSUMO DI ENERGIA ELETTRICA

MARCATA IN DECALUMEN E WATT INDICA LA QUANTITÀ DI LUCE PRODOTTA IL CONSUMO DI ENERGIA ELETTRICA

PHILIPS

ASSOLUTA GARANZIA DEL RENDIMENTO

PRIMA DEI PASTI

prendete un bicchierino di

Vino di China ferruginoso

Serravallo

Fortifica l'organismo

IN VENDITA NELLE FARMACIE

Parchetti

PIALLATURA ELETTRICA raschiatura e lucidatura con CERINA soltanto

TORESELLA

Piazza Tommaseo 4, tel. 97-63

# Trieste alla metà del Cinquecento

## *La città agli occhi del Governatore spagnolo Gentiluomini e signori - La Serenissima e gli Absburgo - Il vessillo imperiale nella polvere*

Abbiamo già segnalato l'importante studio storico di Attilio Tamaro: «Assolutismo e municipalismo a Trieste. Il governo del capitano Hoyos (1546-1558)», che occupa la massima parte del recentissimo volume dell'*Archeografo Triestino*. Lo studio è tanto nuovo, e di tale entità ed interesse storico, che converrà occuparcene più diffusamente, come di una delle più vaste e più nobili opere dell'illustre autore. Intanto però non possiamo negare ai lettori il godimento di alcune pagine di questo lavoro, sia perchè sono tra le più belle che abbia scritto il Tamaro, con quella limpidità robusta di visione e di stile che gli fa onore, sia perchè offrono un quadro vivo di Trieste cinquecentesca, d'un rilievo e d'una evidenza incomparabile e tutto pieno di figure che vediamo balzare con lineamenti profondamente individuali dal fondo di quell'epoca oscura e finora dagli studiosi negletta. Attilio Tamaro presenta in queste pagine il giovane governatore Giovanni de Hoyos, appena giunto a Trieste: egli vede la città e cerca conoscere i cittadini.

### Dagli spalti del Castello

Giovanni de Hoyos era di alto lignaggio per parte di suo padre, il barone Giambattista, un ammiraglio venuto al séguito dell'arciduca Ferdinando di Spagna. La madre Agnese non era di così antica nobiltà, ma portava un nome che aveva già incusso paura in tutti gli stati austriaci: essa era sorella di quel Gabriele Salamanca che, stato semplice segretario dell'arciduca, era poi divenuto uno degli uomini più potenti e più rapaci del suo tempo. Il Consiglio maggiore poteva credere che Ferdinando avesse voluto rendere onore alla città mandandovi come capitano un personaggio, che aveva così grandi e il nome e le relazioni del parentado.

Quando egli, invece, insediatosi nella sua dimora dentro il castello di San Giusto, si affacciò la prima volta a una delle finestre del casermone, che stava allora dentro gli spalti della rocca e li dominava, e vide di sotto, distesa sul declivio della collina, una città così piccola, provò forse una noiosa delusione: troppo breve cerchio di mura chiudeva la terra su cui egli, grande di Spagna, avrebbe dovuto esercitare il dominio in nome del Re dei Romani; troppo poco spazio per il movimento del suo fattivo istinto di soldato. Non sarebbe stato meglio insistere nel rifiuto di già opposta alla nomina? Certo quella prima volta egli ristette più d'un poco a guardare il meraviglioso paesaggio del golfo e a ricercare con gli occhi tutte le cose. Poche vele si vedevano nel «mandracio». Nelle saline, fuori di Riborgo e dietro Campomarzio, il lavoro era in pieno fervore: i «zorni» pompavano l'acqua dai canali nei «fondamenti», mentre i salinari curavano il prezioso fondo dei «morari» e dei «cavedini». Sapeva egli già quanto l'esistenza stessa della città dipendesse da quel sale aspettato? Gli mostrarono di certo i bei vigneti di Ponziana, di Scorcola, di San Vito, di Sant'Andrea e i più lontani, fra i sassi della pittoresca Vena, dove nasceva quel generoso vino, di cui erano così ghiotti a Vienna.

### San Marco e San Giusto

Guardò più in là, sul sul mare, verso Muggia e verso Monfalcone e vide con che breve tratto di costa sboccava l'Austria sull'Adriatico. Ai fianchi e davanti, sempre San Marco: qualche nave, chi sa, stava fuori Capodistria, col vessillo scarlatto sul pennone, per controllare la navigazione. A destra, chiuso nel suo maniero di Duino, guatava l'avventuroso Mattia Hofer, tormentatore infaticato della pace triestina. Più lontano, se trasparente era l'orizzonte, l'Hoyos potè vedere il posto di Marano, dove da pochi anni — e il modo ancor bruciava — s'era piantata di nuovo Venezia a danno e a scorno del Re Ferdinando.

Di Marano e di Venezia gli dovevano parlare con amara violenza quei signori triestini che l'avevano accompagnato in castello. L'Hoyos li squadrava a uno a uno per conoscerli. Erano all'aria gentiluomini, portavano bene la spada e non mancavano di sussiego, ma erano modesti assai: piccoli mercanti, i più, o proprietari di vigneti e di saline o semplici merciai. Avevano sì anima di antichi patrizi e velleità da decurioni romani ed è facile che gli mostrassero anche dall'alto la torre del loro vetusto Palazzo e gli parlassero di Roma antica e gli magnificassero i loro statuti e il loro Gran Conseio: ma le loro case, le dimore ereditate dagli avi stavano laggiù, quasi tutte piccole e senza bellezza e senza sole, mescolate alle case e alle catapecchie degli artigiani e dei plebei, in quel fitto dedalo di viuzze, di calli, di rughe, di androne, laggiù in Riborgo, in Rena, in Cavana o dietro piazza. Fra gli edifici ammassati in quei fumosi quartieri, emergevano due o tre campaniletti di piccole chiese. Più su, proprio sotto il castello, l'Hoyos rivedeva la millenaria cattedrale, nel cui aspetto si riflettevano la secolare linea e la nobiltà, ma anche la povertà delle famiglie cittadine. S'alzava con gagliarde muraglie il campanile di San Giusto, più torre da cannoni che da campane, ma anch'esso, scozzonato dai castellani nel 1508, senza i sacri bronzi e a mala pena coperto da poche tavole, segnalava la meschinità della città, che il Re aveva proprio voluto affidargli. Perchè aveva prescelto lui e non un altro?

### Un vescovo e un poeta

S'era a una svolta della storia cittadina. Rappresentava ancora le due generazioni anziane il vescovo Pietro Bonomo, quasi novantenne. La decrepitezza non aveva rotto del tutto la sua antica energia e l'alto suo spirito era stato sino allora una luce che illuminava la vita cittadina. Non usciva più di casa, e il Consiglio, quando si trovava di fronte a una questione importante, nominava una commissione che andava dal vegliardo per avere con lui consulto e, quasi si direbbe, per sentire l'oracolo. Egli doveva dileguare nel nulla il 4 luglio di quello stesso anno 1546. Forse nemmeno potè salutare il nuovo capitano, di cui certo aveva conosciuto il padre fra gli splendori e le fatiche della Real Corte. C'è un non so che di misteriosamente simbolico nel fatto che l'uomo, che era nella città il massimo rappresentante del municipalismo e dell'umanesimo, si spegnesse proprio nello stesso momento in cui vi entravano, con l'Hoyos, l'assolutismo e i primi impeti della controriforma.

L'insigne uomo spariva dalla «carissima patria» e cadeva l'ultima grande figura della storia cittadina. Nessuno poteva prendere il suo posto, nessuno essergli paragonato: non rimanevano se non uomini mediocri, anche se valorosi. Aveva veduto, bambino, la guerra di Cambrai Giusto Giraldi (o Girardi): anzi, aveva osato cantare e esaltare in ottave romanzesche la parte che secondo lui avevano avuta i triestini. Non si sarebbe potuto dire, se amasse più Casa d'Austria o se odiasse più Venezia. Le sue ambizioni non erano soltanto letterarie e la sua attività non sempre rigida, se è vero che nel 1530 l'avevano cassato dal Consiglio maggiore. V'era poi rientrato: anche egli, malgrado la sua sperticata devozione per Casa d'Austria, sapeva, sebbene raramente, dire «non possumus» a un'eccessiva richiesta del Re o difendere le libertà cittadine contro il capitano.

### Mirissa, il ribelle

Era più vecchio del Giraldi il merciaio Giambattista Mirissa (detto anche Mirez o Mirizio), che era sempre tendenzialmente all'opposizione. Non sempre scrupoloso, dicevano, negli affari, ma cittadino di sentimenti molto liberi, ambizioso, pronto a prendere la parola per difendere veri o supposti diritti comunali e, malgrado i capelli canuti, più animoso di tutti nel resistere agli arbitrii dei capitani. Aveva una tradizione in casa: l'avo suo Antonio era stato ucciso nel 1469 come ribelle all'Austria dai soldati del Luogar. Stimava di essere il più forte e il più saggio dei cittadini. Ricordiamo come fosse stato il solo, nel 1536, a intuire nell'affare della Camera salaria un malanno, il solo che avesse ammonito il Consiglio a non obbedire ciecamente ai desiderii del Re. Due anni dopo s'era lasciato stroncare più tosto che cedere nel diritto: avendo il conte Nogarola, capitano regio, rifiutato di pagare il dazio comunale per un carro di legna importate, il Mirissa aveva sequestrato il carro stesso e alle ripetute domande di restituzione aveva opposto ripetuti rifiuti. Ragione per cui era stato escluso per sempre da tutte le cariche pubbliche per ordine del Re. Ma, non si sapeva come, era riuscito a farsi rieleggere rettore nel 1541 e nel 1544, eludendo la volontà del Nogarola. Era giudice quando scoppiò la guerra contro i protestanti e, avendo il capitano ordinato alla città di rafforzare le guardie in castello, egli incitò il Consiglio a rifiutare l'ordine e ebbe ragione. Nel 1544 il Re aveva voluto che il Consiglio riconfermasse Marcello Capuano come vicario del civile: il Mirissa insorse contro e la sua opinione prevalse in onta alle lettere regie. Era così sempre inclinato all'opposizione e si diceva che sapesse trascinare il Consiglio. Non meraviglia che si ritenesse il primo cittadino, né che, avendo un figlio disubbidiente, l'avessero udito dirgli: «io governo la città e non riesco a governare te». Merciaio dunque di viste superbe e combattive.

Si distinguevano nella vita cittadina anche altri uomini che avevano tradizioni famigliari simili a quelle del Mirissa. Pietro Giuliani, che sarà più volte eletto al governo della città, era nipote di Domenico, giustiziato nel 1469. Cristoforo Belli, legista, uno fra i più solleciti difensori delle libertà cittadine, era figlio di quel Boncino che nel 1508, entrati i Veneziani in città, aveva scopato la piazza col vessillo imperiale, per mostrare quanto disprezzasse l'Austria.

RICORDI DI IERI

# Villeggiatura sotto i monti

(r. f.) *Dopo il ritorno dalla villeggiatura è dolce ricordare. Sono trascorse non molte settimane dalla movimentata partenza, eppure sembrano tante. Sono state così piene d'ansiosa incertezza! Conoscete già i brutti scherzi della scorsa estate. Cielo rannuvolato fuori, visi rannuvolati tra le pareti domestiche. Il barometro interrogato ogni momento con amorosi colpetti restava inflessibile sulla «r» di «variabile». Anche i bollettini meteorologici del giornale avevano eccezionalmente molti lettori, sebbene fossero tali da provocare viva costernazione. Quella eterna depressione settentrionale con centro al Golfo di Botnia, che estendeva la sua influenza verso il sud, quel tempo generalmente perturbato su tutta l'Italia, quelle precipitazioni...*

*E questo su per giù per una quindicina di giorni. Eppure alla prima schiarita, pieni di speranza e di ombrelli e impermeabili, si parte.*

### Cittadini a 1000 metri

*Si apre il cuore nell'arrivare in un paesino ridente come quello di una réclame turistica, che si specchia in un lago verdazzurro tra il cupo dei boschi e le alte vette piene di silenzio, che mettono soggezione solo a guardarle. Dai prati in declivio risuonano i campani degli armenti, tra il lieto scrosciar delle cascatelle, e nell'aria si spande il profumo della resina e dei ciclamini. Non manca nulla, come vedete, per un paesaggio d'idillio.*

*Ma che folla di villeggianti per le vie e viuzze, che strombettar d'automobili! Il paese è in mano di questi cittadini, che per due mesi all'anno ne sono i padroni. Hanno anche voluto truccarsi da gente della montagna, gli uomini con gli scarponi grossi e il bastone ferrato, le donne alla foggia delle contadinelle, con fazzoletti multicolori in testa. Ma anche da lontano si vede che c'è trucco, e non fanno che la figura di maschere. Che cosa ne pensano i buoni paesani con quell'aria così saggia? Se ne stanno appartati, quasi nascosti; sembrano indifferenti a tutto, ma certe volte vi guardano fino in fondo, e voi, montanaro di una settimana, provate un senso di pudore. Strana la gente dei paesi alpini! Pur vivendo in luoghi che noi sogniamo e decantiamo, è tutta di nero, chiusa nel volto e nelle case, e non fa pazzie per i monti come noi. Forse perchè oltre alla montagna di luglio e agosto, per uso e consumo dei villeggianti, conosce anche quella degli altri mesi dell'anno, con le pioggie, le tormente, il gelo, le frane. E ora va accumulando accanto alla casa dal tetto spiovente, cataste e cataste di legna, con previdenza da formiche.*

*E' un titolo di vanto esser venuti a villeggiare a 1176 metri sul livello del mare, quando si pensi che i signori Rossi hanno mandato una cartolina da Ugovizza, che è appena a 787 metri.*

### Quelli che stanno sotto...

*I villeggianti che vanno in montagna per la montagna sono pochi. La maggior parte si accontenta di guardare i monti umilmente dal basso in alto, non risparmiando lodi alla magnificenza delle vette, e pensa con filosofia che non vale la pena di affaticarsi tanto a salire, per dover poi ridiscendere. Grande è invece l'attaccamento al paesetto alpino, in cui si continuano un po' le abitudini di città. I due cosiddetti caffè del paese sono sempre affollatissimi, e i giornali non sono mai troppi. Lì, in attesa della cena, si può ammirare l'andirivieni della gente su e giù per l'unica via. Questa, per chi non lo sapesse, costituisce per molti villeggianti la vera giornaliera escursione, per la quale è necessario calzare scarponi chiodati, impugnare il bastone con la punta di acciaio, ornarsi il cappello di stelle alpine, che si comperano da quel vecchio montanaro a 50 centesimi il mazzetto. E poi verso sera c'è sempre il famoso alpinista che torna dall'audace scalata, coi segni d'una gloriosa stanchezza. Tutti gli si fanno attorno, se lo contendono per ascoltare le vicende dell'ascensione. E' un grande divertimento seguire, comodamente seduti al tavolo di un caffè, le difficoltà della cordata in quella parete nord-est di quinto grado, quel rovinio di sassi causato dal compagno inesperto, quel passaggio a strapiombo, quella discesa a doppia corda. C'è da rabbrividire! Anche al «Caffè dell'Alpe», in fondo, si provano delle grandi emozioni.*

### ...e quelli che vanno su

*Ma vi sono anche quelli che vengono al monte per camminare e salire. Sono uomini senza pace: ogni giorno escursioni, e spesso è una vera pena trovarsi in loro compagnia. Si parte all'alba nella luce incerta del sole che irraggia appena le cime, o nella grigia ovatta della nebbia. Non è certo questa l'ora che più entusiasma alle gite. Sono così belli i monti, ma bisogna salire per ore e ore, sotto il peso dello zaino e con la preoccupazione di guardar sempre davanti a sè il fondo sassoso della mulattiera.*

*Fra tanta abbondanza di strade, enorme carestia di uomini. Potete fischiare, gridare, urlare tutti insieme a pieni polmoni, strapparvi i capelli, piangere di rabbia, e nessuno, eccetto gli uccelli, risponderà al vostro richiamo.*

*A dire il vero, parecchi turisti, consci dei tranelli delle strade, partono armati anche di carte topografiche. Non andate mai a fare un'escursione in una zona che conoscete solo sulla carta. «Ecco, siamo qui, un po' prima del bivio». Tutti hanno gli occhi su quella porzioncina di globo e partecipano alla discussione. Ma no, sbagli, questa non è mulattiera, è il torrente. Non vedi come è segnato? Il bivio è ancora lontano». «Secondo la carta, bisogna voltare a destra», nota un altro. Ma se a destra è il burrone! Dove la vedi tu la strada?». Dal modo come si rivolgono a quello, sembra che lo accusino di averla fatta sparire proprio lui, la strada. «Ora proseguiamo; quando giungeremo su quelle cime, vedremo qualche cosa di più e decideremo». E così si va avanti e, giunti sulla cima intravvista, se ne vede un'altra più alta, lontano, e si ritorna indietro, tentando un nuovo itinerario, e si perde mezza giornata su e giù per i costoni, boschi e prati, maledicendo la montagna e la mancanza di cartelli indicatori. Ma poi ci si consola tutti con un pranzo sull'erba, e si ritorna a sera fra allegre canzoni alpine, e a tutti quelli che domandano com'è andata l'escursione, si risponde, previo accordo, per salvare l'amor proprio: «Oh! bellissima, una strada facile, una vista stupenda, fatela anche voi».*

### Laghetto alpino

*C'è spesso anche un lago vicino ai paesini di montagna, sulle cui rive si affolla la colonia dei villeggianti, in costumi da spiaggia, chiari e leggeri. Molti addirittura, in costume da bagno, affrontano il venticello e l'aria pungente dei mille metri: gironzolano lungo le sponde, immergono le mani nell'acqua, trovandola piuttosto fresca, sparlano del limo e della vegetazione subacquea, misurano dall'imbarcadero la distanza necessaria per poter fare un bel tuffo, eppure non ci è stato possibile vederne uno solo che facesse il bagno. Dopo questa coraggiosa esibizione, ritengono più opportuno rivestirsi e sparire. Corrono così brutte leggende sui laghi alpini!*

*Ma se mancano i bagnanti, c'è sullo specchio del lago un allegro rimescolio di barche. Pochi sono quelli che non vogliono provare l'emozione di una gita in barca a lire tre all'ora. I più assidui frequentatori sono naturalmente quelli che per ragioni geografiche non hanno alcuna familiarità con l'acqua nè dolce nè salata. E bisogna vederli con quale disinvoltura si apprestano alla fatica del remo: sembra loro la cosa più facile di questo mondo. Ecco una famiglia che vuol levarsi il capriccio di un'ora di navigazione lacuale. L'imbarcazione è pronta. Il primo a entrarci, quello dall'aspetto voluminoso e dal fare autoritario, è senza dubbio il capofamiglia, va a sedersi strategicamente a prua. Gli altri, ignari dell'equilibrio labile del natante, entrano alla rinfusa, e la barca sbanda paurosamente staccandosi dal pontile.*

### Marinai d'acqua dolce

*Il remigante, giovane e pieno di baldanza, afferrati i remi, li immerge nell'acqua con tanta veemenza da far girare l'imbarcazione su se stessa. Poi, quando li alza dalla superficie con un gioco di spruzzi, si odono strilli e proteste: i passeggeri di poppa si lagnano di una doccia fuori programma. Ma il loro spavento rumoroso — c'è persino quello che vuol subito sbarcare — non impressiona il rematore. Anzi egli sorride entusiasta, rassicurando gli altri e domanda dove vogliono esser condotti. Il punto che si vuol raggiungere — un'isoletta in mezzo al lago — sembra esser stregato. A onor del vero, chi lavora di remi non difetta di forza e anche impiega tutta la sua buona volontà, ma i remi ribelli imprimono alla barca una rotta a zig-zag. Il volto del vogatore si contrae, i muscoli si gonfiano. Ad un tratto una voce alterata grida: «Davanti a noi c'è un'altra barca!! Voga col destro, non troppo, ora col sinistro, ancora col sinistro!». «Aiuto, stiamo arenandoci!». Nel comune pericolo tutti si sentono in dovere di affannarsi e gridare, dando ordini e contrordini. Si evita la collisione più per fortuna che per abile manovra. Il rematore, soddisfatto della sua esperienza, stima opportuno lasciare quel posto di grave responsabilità. «Ora remo io». E il padre di famiglia, rimboccandosi le maniche, si accinge a raggiungere i remi.*

*Passare dalla prua al centro di una instabile barca da lago, in piena navigazione, è impresa piuttosto difficile. Bisogna appoggiare il piede sinistro in quel piccolo spazio libero fra il sedile di mezzo e le gambe dei passeggeri, curvarsi sempre tenendosi sull'asse di simmetria dell'imbarcazione, e con pericolosi contorcimenti, tra la apprensione di tutti, incontrare e superare colui che è diretto al vostro posto. Ecco che, più tranquilli per quel che riguarda la rotta, i gitanti possono finalmente levare gli occhi dai remi, e darsi tutti alla contemplazione del panorama.*

*Non in tutte le barchette, però, ci si diverte come in questa. Alcune — e s'indovina in esse la schiatta marinara — procedono sicure e snelle, spinte da regolari palate. E incrociano per tutto il lago, suscitando in chi le guarda, un istintivo senso d'invidia. Poter andare come quelli!*

*Abbiamo osservato, fra gli altri, un signore. Ci hanno detto poi che è un adoratore del mare, costretto a venire tra i monti per non creare dissensi in famiglia, e che per di più soffre di vertigini e odia le arrampicate. Si è scelto un paesetto con un lago, per accontentarlo. E il suo soggiorno in montagna si concentra tutto intorno a quella distesa d'acqua dolce; passa la giornata a remare sul lago, scruta le barche che vi galleggiano, e forte della sua esperienza navale, sfida in regata chiunque gli si avvicina. Gode nello scivolare con abilità intorno alle barchette su cui i principianti rimescolano i remi, senza potersi muovere. E' servizievole e prodigo di consigli. Il suo unico dispiacere consiste nel non poter esibirsi di fronte ai frequentatori della spiaggia, nei suoi famosi tuffi mortali...*

### C'era una volta... il sole

*Bello il villeggiare in montagna, ma quando comincia a piovere... Quest'anno, poi, il cielo offerse una grande varietà di temporali pirotecnici, di piovaschi a sorpresa, di pioggerelline poco convinte, ma insistenti, di minacciose cavalcate di nuvole: tutto uno spiegamento di forze naturali a danno dei mortali. Scherzi del tempo. Non si fa che parlare dappertutto con sdegnata meraviglia, mestizia, accoramento, come di una questione personale. E si scuote la testa di fronte all'ineluttabile.*

*Abbiamo trovato in montagna dei villeggianti che, sotto l'incubo del maltempo, avevano perduto ogni sorriso ed erano diventati cupi e irriconoscibili, in preda a una nevrastenia meteorologica. E i loro occhi assenti erravano a guardare il cielo.*

*E non è da stupirsi. Dopo una settimana di sole, il cielo si copre e piove: per uno, due, tre, cinque, sette giorni si sta rintanati, scrutando il cielo dalla finestra, a cercare uno spiraglio di luce. I più coraggiosi, quelli che vogliono godere tutto a ogni costo, osano avventurarsi con ombrelli e impermeabili fino ai primi prati, e reduci da queste gloriose imprese ritornano al paese con aria di conquista, deridendo gli altri.*

*Nella seconda settimana di pioggia la situazione si fa più drammatica, perchè s'infiltra in voi il pensiero della partenza. Di giorno in giorno le incertezze aumentano; di fronte alla fatale alternativa, partire subito o aspettare ancora un po', si sceglie una via di mezzo e si aspetta il bel tempo con le valigie pronte. La villeggiatura si tramuta in ossessione, il divertimento diviene un agitarsi nervoso di pareri discordi. E negli umidi pomeriggi e nelle lunghe sere, rannicchiati intorno al tavolo, si favoleggia del bel tempo antico, quando splendeva il sole...*

## Rivendite de "Il Piccolo", in alcune città del Regno

*ABANO TERME: Rivendita giornali di Giov. Aduso.*
*BOLOGNA: F. Gaspari, Portico Modernissimo (Edicola) Fratelli Gaspari (Agenzia Giornalistica), Via Indipendenza 43 - S. A. F. (Edicola Stazione).*
*BOLZANO: Anna Dietrich, Piazza Vittorio Emanuele III - S. A. F. (Edicola Stazione).*
*BRINDISI: A. Gargiulo, Via Marina.*
*CASERTA: S. A. F. (Ed. Stazione).*
*FERRARA: S. A. F. (Edicola Stazione).*
*FIRENZE: S. A. F. (Edicola Stazione).*
*GENOVA: A. Morchio, Piazza Carlo Felice (Agenzia) - GENOVA-STAZIONE PRINCIPE: S. A. F. (Ed.).*
*MESTRE: «Veneta» (Agenzia Giornali) Ponte della Campana 560 A - S. A. F. (Edicola Stazione).*
*MILANO: E. Leonardi, Piazza Duomo, fronte Galleria (Edicola) - G. Algani, Piazza della Scala - A. e G. Marco, Libreria (Stazione Centrale).*
*MODENA: Adriana Grandi (Edicola giornali), Via Emilia.*
*NAPOLI: S. A. F. (Edicola Stazione) - NAPOLI-PORTO: S. A. F. (Ed.).*
*PADOVA: In tutte le edicole del centro ed in Stazione.*
*PALERMO: S. Schillaci, Via Cavour angolo Ruggero Settimo (Edicola).*
*PARMA: Ferrari I. P., Piazza della Staccata, 19 (Cartoleria).*
*PAVIA: S. A. F. (Edicola Stazione).*
*RAVENNA: S. A. F. (Ed. Stazione).*
*ROMA: S. A. F., Libreria Stazione Termini - P. Orsi, Piazza S. Silvestro (Edicola) - P. Pinza, Piazza Colonna angolo Via Sabini.*
*TARVISIO: Resi Florian (Edicola Stazione - Ferdinando Mader (Cartoleria-Legatoria).*
*TORINO: L. Nicolello, Piazza Carlo Felice (Chiosco) - Tina Dominici, Piazza Castello, 25.*
*TRENTO: E. Zanon, Via Roma (Agenzia) - S. A. F. (Ed. Stazione).*
*TREVISO: E. Bertina, Via XX Settembre - R. Favaro ved. Renaldini, Piazza dei Signori - S. A. F. (Edicola Stazione).*
*VENEZIA: In tutte le edicole del centro ed in Stazione.*

**Gite per mare.** Domani avranno luogo, soltanto con bel tempo, le seguenti gite:
Con i piroscafi dell'Istria-Trieste:
Per Pirano, alle ore 7, alle 14, alle 15 e alle 20; da Pirano alle 12.55 e alle 19.
Per Isola, alle 7, alle 14, alle 15 e alle 20; da Isola alle 13.30, alle 19.30 e alle 21.40 (facoltative).
Con i piroscafi della «Navigazione Isolana» partendo dalla radice del Molo Bersaglieri:
Per Isola, alle ore: 8, 10, 12.5, 13.45, 14.50, 15.45, 19.30, 20.15, 21.30 (ev.), 22.30; da Isola alle ore: 6.40, 9, 11 (via Strugnano), 13.15, 14.40, 18.30, 19.15, 20.30 (ev.), 21.30, 23.
Per Strugnano, alle 7.10, 10, 14.50; da Strugnano, alle 8.30, 11.30 e 18.15.
Con i piroscafi della Muggesana:
Per Muggia, alle ore: 8, 10, 12.5, 14.45, 16.15, 20.30, 21.30; da Muggia, alle ore 7.5 (tocc. Scalo Legnami, 8.45, 11, 13.45, 15.30, 19.30, 21.
Dallo Scalo Legnami per Muggia alle ore: 6.30 e 13.10.
Da Muggia per lo Scalo Legnami, alle ore: 6.15, 7.5, 12.45.
Per Miramare-Grignano (bagni), col piroscafo «Grignano», dalla radice del Molo Audace, alle ore: 10, 11.30, 15 e 16.30; da Grignano, alle ore: 10.40, 12.30, 15.40 e 18.30.

**BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE:**
I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Marcello, Emilio, Saturnino, Romano, Casto, Fede.
NASCITE (5 ottobre 1934): Legittimi: Vatta Bruno; Sfreddo Remigio; Cadun Aldo; Silvestri Maria; Milcovich Carlo; Cafagna Gioacchino. Illegittimi: maschi 2, femmine 2.
DECESSI: Zeppi in Morpurgo Elvira a. 35; Santorsola Teresa m. 4; Cuppo Antonio a. 61; Segariol ved. Dapretto Anna a. 81; Dapas Antonio a. 66; Martinoli Marino a. 54; Chersich Giuseppe a. 75; Zvaz Francesco a. 23; Ciuk in Carli Giusta a. 40; Fantoma Antonio a. 54; Tout Aldo m. 5.

AL REGI
uno dei più grandi successi «C
Maestri
Capolavoro del compianto Dario
con interpreti principali
ANDREINA PAGNA
e RENATO CIAL
Sulla scena: Entusiastico succe
Triestinissima N.
diretta dal cav. Borisi, e di cui
te Lilia Carini, M. Furlani, P.
A. Mariotti, le sorelle Berzin,
Prossimo film: «OSTREGA CHE
con Gianfranco Giachetti

"VULCAN
VIA MURATTI N. 4
Nuovo negozio specializzato
GUANTI E CALZE
MERCE OTTIMA - PREZZI M
VISITATELO

Acqua di Ro
antica rinomata specialità di efficacia per ridonare ai capelli bianchi in pochi giorni i primi senza macchiare la pelle e la
DEPOSITO GENERALE DITTA
Via Maddalena 50, Roma. — T
TONIO CASTRO, Via S. Nicolò
GHERIA ZERNITZ, Via Cesare
cola: MAGAZZINI GELLETTI. Vi

Il Veglione della Lega N

Nei vostri acquisti
CALZATURE
Ricordate
I GRANDI MAGAZZINI
AMEDEO DEI ROSS
NON CONFONDETE IL NOSTRO INDIRI
CORSO GARIBALDI 3
NON ABBIAMO ALTRE FILIA

Per la spedizione nel Regno di piccoli quantitativi di merci non eccedenti il peso di grammi 1000 avvaletevi del

NUOVO SERVIZIO DEI PACCHETTI POSTALI

I pacchetti postali hanno corso con la stessa sollecitudine delle corrispondenze epistolari e sono recapitati a domicilio.

Tassa di francatura: Cent. 30 per ogni 50 grammi, col minimo di L. 1,20

Possono essere spediti in via ordinaria ed in raccomandazione, con assegno, con ricevuta di ritorno, per via aerea e con espresso, mediante l'aggiunta delle relative sopratasse.

I pacchetti raccomandati, inoltre, possono essere assicurati fino a L. 1000 presso l'Istituto di Previdenza per i postelegrafonici, mediante il pagamento della tassa di L. 1 fino a L. 200, e di centesimi 25 per ogni 100 lire o frazione di 100 lire in più.

PER INFORMAZIONI RIVOLGERSI A TUTTI GLI UFFICI POSTALI DEL REGNO

Una azienda senza «réclame» è come una casa vuota: manca ogni desiderio di entrarvi.

## [CRO]NACA GIUDIZIARIA

### [Pr]esso indiziario di un manovale [accu]sato d'omicidio per rapina

[...]c d'Assise). Ieri mattina si è [...] il processo a carico del mano[vale ...]rio Bregant fu Benedetto, di 23 [...] abitante a Lucinico, accusato di [...] aggravato per rapina. Durante [...]sso, che è l'ultimo dell'attuale [...] è stato ricostruito in tutte le [...] delittuoso episodio avvenuto l'8 [...]33 a Lucinico. Tale Maria Bres[...]va Cicuta, si trovava nella stal[...]ta alla mungitura di una muc[...]chè d'improvviso veniva aggre[dita alle] spalle da un individuo il quale, [...]erle spezzato sulla testa un [...] bastone, la colpiva selvaggia[mente] con una scure, uccidendola. [...] che mirava a depredare la [...] dei denari che essa teneva cu[...] casa, subito dopo il misfatto [...]tava a penetrare nella stanza [...]a, quando si imbatteva in una [...] della Cicuta. Nell'intento di [...] anche di questa colpiva la gio[...] un bastone ma poi spaventato, [...]a che qualcuno sopraggiunges[se ...]va alla fuga. Le ricerche per [...]re l'assassino furono lunghe e [...] e appena il 30 dello scorso di[...] carabinieri ritennero di aver [...]to l'uccisore della Cicuta nel [Br]egant, il quale fu arrestato e [d]eferito all'autorità giudiziaria. [...]sso il Bregant s'è mantenuto [...]nte negativo. Ha dichiarato di [...] vittima dell'accusa calunniosa di [...] sorella.

[...]meriggio si è avuta l'escussione [...]rosi testimoni — una ventina [...]o di questi, tale Ferruccio Ta[...]po aver risposto alle varie do[...]voltegli, ha narrato che il gior[...]tto, udito che nella casa della [...]veva essere accaduto qualcosa [...] e recatosi verso la località [...] avvenuto il fattaccio, aveva [...] un individuo il quale, rag[...] cancello esterno della casa, si [...]va in fretta. Nel tizio il Ta[...]conobbe il Bregant. Invitato a [...] alla grave deposizione che [...] carico dell'imputato, il teste ha [...]che mentre dapprima non ave[...]sciuto l'odierno accusato per[...]oltava le spalle lo ha poi ravvi[...] assoluta certezza. Dopo l'usci[...] Bregant dall'abitazione dell'as[...], appariva sulla porta la nipote [...]va i segni delle lesioni ripor[...].

[...]esso, che ha interessato per le [...] drammatiche, è stato più tardi [...] rinviato a stamane alle 9. [...]i avrà probabilmente la sen[tenza].

### [As]soluzione di un ingegnere [acc]usato di omicidio colposo

[...]nale penale). E' comparso di[...] giudici l'ing. Carlo Weiss, ac[...] omicidio colposo, per avere [...] e ucciso con la propria au[...] il ciclista Giovanbattista [...]

[...] è avvenuto il 14 aprile u. s. [...] di strada che da Trieste con[duce a M]onfalcone e precisamente nei [...] Sistiana. L'in. Weiss si diri[...]la sua automobile da Gorizia [...]este tenendo la sua destra. [...]tava incrociando con due ci[...] procedevano in fila indiana [...] di Cervignano, uno di essi, [...], ebbe ad avere un atteggia[...]eciso, tanto da indurre l'ing. [...] abbandonare il lato destro [...]da che fino a quel momento [...]tantemente occupato. Il pove[...]n rimase ucciso sul colpo [...] Weiss si è difeso affermando [...]pa dello scontro risale unica[...] l'imprudente manovra del po[...]sta. Sono stati interrogati di[...]timoni, fra i quali il briga[...] comandante la Stazione dei CO. [...]nta Croce e l'ing. Goetz che [...]a a bordo dell'automobile del [...]saurite le prove testimoniali, [...]av. Pellegrini propose la con[danna de]l Weiss a sei mesi di reclu[sione].

[Il Trib]unale, accogliendo la tesi del [...] avv. Pollucci, ha assolto [...]iss perchè il fatto non costi[tuisce re]ato.

### [...]e investimento motociclistico

[...]ale penale). Ieri è comparso [...]i giudici della V sezione Co[...] Colella di Nicandro. Doveva [...]e del delitto di lesioni colpo[...]è il 7 febbraio 1933, per im[...]l inosservanza dei regolamen[...]idare una motocicletta, aveva [...]certo Marcello Zei, di 65 an[...]ato di guerra. Lo Zei, gettato [...]i ebbe una gamba fratturata, [...]le, dopo una lunga degenza [...]le, dovette subire l'amputa[...]chè le conseguenze della frat[...]o tali, da minacciare seria[...] vita dell'investito.

[...]unale, udito il P. M., il pa[...]lo Zei costituitosi parte ci[...] difesa del Colella, ha ritenuto [...]lpevole di lesioni gravissime [...]ondannato a 4 mesi di reclu[...] condono, nonchè al risarci[...]i danni e alle spese di patro[...]vore della parte lesa.

[...]v. Sovich; giudici Guezda e [...]. M. cav. Battiggi-Stabile; [...]r. Celenti; difesa avv. Budi[...]liere Janni.

## Un cadavere scoperto da un pastorello

### Si tratta di un delitto?

POLA, 5

Sul tratto di strada provinciale Valle-Rovigno e precisamente nei pressi della Stanzia Garzotta è stato rinvenuto da un pastorello il cadavere di un uomo steso a terra, con gravi ferite alla testa. Il pastorello, fatta la macabra scoperta, correva tosto ad avvisare i villici più vicini che poi a loro volta ne davano notizia ai carabinieri.

Il cadavere veniva poi identificato: si trattava di tale Martino Drandich fu Matteo, di 37 anni, ammogliato e padre di tre figli, abitante nella suddetta Stanzia Garzotta.

I carabinieri avviavano pronte indagini per appurare il fatto. E' risultato che il Drandich doveva comparire quale imputato in un processo per ferimento. Non essendo comparso davanti ai giudici era stato condannato in contumacia a tre mesi di carcere.

Il giorno prima del processo il Drandich si era recato presso alcuni parenti per prendere parte alla vendemmia. Alle 20.30 lasciati i parenti si era avviato verso casa. Durante il tragitto deve essere stato assalito e ucciso a sassate come appare dalle ferite riportate.

Sul posto si è pure recata la Commissione giudiziaria. Continuando nelle indagini i carabinieri hanno arrestato tale Antonio Zonta sul quale gravano forti sospetti.

## Capofabbrica colto da sintomi d'asfissia

Occupato in una fabbrica di cioccolata al n. 9 della strada di Guardiella, il capofabbrica Giovanni Leviz, di 42 anni, abitante al n. 37 di Guardiella-Scoglietto, era affaccendato ieri vicino alle caldaie dello stabilimento, quando, in seguito al diffondersi dei gas di ossido di carbonio sprigionatisi dai fornelli, è stato colto da improvviso malore e si accasciò al suolo privo di sensi. Premurosamente soccorso da alcuni operai, il Leviz è stato poco dopo adagiato nell'autolettiga della Guardia medica e trasportato all'Ospedale Regina Elena, ove è stato accolto in osservazione nel secondo reparto medico.

## Un impiegato cade e si ferisce

### per la fretta di evitare l'acquazzone

Rincasando in fretta per evitarsi l'acquazzone imminente, l'impiegato Renato Bertolini, di 23 anni, abitante in Guardiella-Scoglietto n. 102, passando ieri sera, verso le 23.50, rasente il muro di uno stabile di via del Toro angolo viale XX Settembre, è incespicato in un rialzo del selciato e, perduto l'equilibrio, è caduto andando a sbattere la fronte violentemente contro lo spigolo del marciapiedi. E' stato soccorso premurosamente da alcuni clienti di un bar vicino, uno dei quali s'è affrettato a fermare un'automobile colà di passaggio per trasportare il Renato Bertolini all'astanteria dell'Ospedale Regina Elena, ove il medico di turno gli ha riscontrato una ferita lacero-contusa alla fronte, giudicata guaribile in una settimana. Dopo le medicazioni del caso l'infortunato ha voluto rincasare.

## Un brutto ruzzolone dalla bicicletta

La forcella della bicicletta d'improvviso si ruppe e il manovale Giovanni Mamilovich, di 30 anni, abitante a Basovizza, che ieri nel pomeriggio, poco dopo le 15, s'avviava verso la propria abitazione, è ruzzolato al suolo. Non è stato un semplice capitombolo, poichè l'infortunato ha riportato la frattura mascellare nonchè contusioni escoriate alle braccia e al dorso. Fu soccorsa da alcuni passanti, uno dei quali ha chiesto l'intervento della Guardia medica. Il Mamilovich, dopo le prime cure sul posto avute dal sanitario dell'istituzione, è stato trasportato all'Ospedale Regina Elena, ove il sanitario di turno, prodigategli le ulteriori medicazioni, l'ha fatto accogliere nel reparto chirurgico di turno dichiarandola guaribile in tre settimane circa.

## La disavventura della massaia

Si avviava ieri nel pomeriggio, verso le 16.45, la casalinga Gemma Camporiti, di 58 anni, abitante in via del Bosco n. 14, al mercato di Piazza Garibaldi a fare alcuni acquisti, quando è stata investita e scaraventata al suolo da un giovane ciclista che, dopo l'incidente, ha accelerato la già forte andatura ed è riuscito a eclissarsi. L'infortunata è stata premurosamente soccorsa da alcuni presenti e poco dopo con un autotassametro trasportata all'Ospedale Regina Elena, ove il sanitario di turno all'astanteria la ha riscontrato lesioni all'osso nasale con probabile frattura dello stesso. Ricevute le necessarie cure del caso, la Camporiti è stata accolta nel primo reparto chirurgico. Guarirà, se non subentrerà qualche complicazione, in due settimane circa.

**Rincasa dalla scuola e si rompe un braccio.** Il quattordicenne Mario Hager, abitante in via dell'Industria n. 18, rincasava ieri dalla scuola, quando, incespicato in un sasso, è caduto al suolo e si è fratturato il braccio destro. Rialzato e medicato sul posto da un sanitario della Guardia medica, chiamato sul posto, il ragazzetto è stato poi trasportato con l'autolettiga all'Ospedale Regina Elena, ove è stato giudicato guaribile in quattro o cinque settimane di cura.

## Congressi, feste e convegni

**Società Ginnastica Triestina.** Domani dalle 18 festa dell'uva. Aperte iscrizioni ginnastica e scherma.

**Società Alpina delle Giulie.** Domenica escursione sull'Auremiano partenza Stazione Campo Marzio ore 7.35, ritorno 19.14. Dalle 14 alle 17 illuminazione Grotta Gigante, ingresso ridotto per soci.

**Dopolavoro Impiegati e Professionisti.** Domani sera tempo permettendo festa dell'uva Ristorante Boschetto, altrimenti in sede. Aperte iscrizioni corso danza e sezione orchestrale. Rinnovo obbligatorio inviti 1934-1935. Programma in sede concorso fotografico. Informazioni via Imbriani 6, telefono 34-96.

**Dopolavoro Ferroviario.** Domenica 14 corrente gita sul Monte Nevoso. Adunata dei partecipanti alle 5 in piazza Vittorio Veneto. Pranzo dal sacco, prezzo lire 4. Prenotazioni in segreteria.

**Dopolavoro Cooperative Operaie.** Aperte iscrizioni convegno sul Monte Nevoso, alla coppa di pallavolo e sezioni femminili di pallavolo, pallacanestro e atletica leggera.

**Dopolavoro Artigiano.** Domenica 14 corr. gita sul Monte Nevoso. Iscrizioni in sede seralmente dalle 20.

**Dopolavoro «A. Ivancich».** Domani dalle 18 trattenimento danza sede, via Boccaccio 33.

**Dopolavoro «Pietro Lucchini».** Domenica 14 gita sul Monte Nevoso; iscrizioni in sede e al bar, Carducci 23.

**Dopolavoro Automobilisti.** Oggi dalle 20 alle 24 trattenimento danza.

**Dopolavoro Scarpone.** Domani vendemmiata alle sorgenti del Risano. Ritrovo piazza Garibaldi alle 5.30, partenza alle 6.

**Circolo Ippico Triestino.** Domani ore 7.30 passeggiata a cavallo. Appuntamento al maneggio, via Rossetti 71. Alle 10 festa dell'uva all'Ippodromo di Montebello.

**D.I.M.M. Sezione stati maggiori e impiegati.** Domani gita Prevallo, Monte Re, Vipacco. Segreteria seralmente iscrizioni corso ginnastica ritmica bambine. Dato prossimo inizio completa attività sede raccomandasi soci provvedersi per tempo tessera familiari espressamente istituita ed unico mezzo permetterà partecipazione manifestazioni. Biblioteca disposizione martedì, venerdì sera.

**GENTE DI MARE. Situazione dei turni d'imbarco per il 6 ottobre (A. XII)**

**Turno Generale:** Marinai 13, 9, 14, 15, 19; giovani coperta 11, 201, 13, 6, 14; mozzi coperta 6, 7, 8, 11, 12; ingrassatori 3, 4, 5, 6, 7; fuochisti 33, 34, 35, 37, 40; fuochisti nafta 1, 2, 4, 4 bis, 5; carbonai 15, 19, 20, 21, 23.

**Turno Lloyd Triestino:** Marinai 126, 136, 127, 137, 128; giovani coperta in I 82, 75, 83, 77, 84; giovani coperta in II 33, 36, 37, 38, 38 bis; mozzi coperta 77, 78, 79, 82, 83; fuochisti 195, 199, 203, 204, 206; carboai 35, 46, 38, 47, 42; mozzi macchina 13, 14, 18, 19. Salonieri II classe 91, 92, 93, 94, 95; cabinisti II classe 84, 85, 86, 89; garzoni camera 13, 14, 17, 58, 59; garzoni cucina 11, 22, —, —.

**Turno Cosulich:** Marinai passeggeri 72, 73, 74, 75, 76; marinai carico 54, 55, 56, 57, 58; giovani coperta in I 45, 46, 47, 48, 49; giovani coperta in II 24, 25, 26, 27, 28; mozzi coperta 56, 58, 60, 61, 62; ingrassatori passeggeri 41, 46, 47, 48, 49; ingrassatori carico 21, 22, 23, 24, —; giovani macchina 41, 42, 43, 44, 45; camerieri II cl. 140, 145, 146, 150, 152; camerieri III cl. 86, 90, 92, 93, 94; giovani camera 220, 189, 222, 223, 224; mozzi camera con navigazione 15, 18, 19, 20, 21; mozzi camera senza navigazione 9, 11, 12, 13, 14; mozzi cucina 10, 12, 13, 14, 15; allievi cuochi in I 39, 40, 41, 42, 47; allievi cuochi in II 13, 18, 21, 22, 23; camerieri mensa ufficiali 2, 3, 4, 5, 6; giovani cucina 56, 57, 58, 59, 60; fuochisti carico 18, 20, 21, 23, 25; fuochisti passeggeri 15, 16, 17, 18, 19.

**Turno Navigazione Libera Triestina Nord:** Marinai 23, 24, 26, 27, 28; giov. coperta 12, —, —, —, —; ingrassatori 12, 17, 19, 20, 21.

**Turno Nav. Libera Triestina. Africa:** Marinai 97, 98, 100, 101, 103; giovani coperta 53, 54, 55, 56, 57; mozzi cop. 34, 35, —, —, —; ingrassatori 11, 12, —, —, —; fuochisti nafta 10, 11, —, —, —; fuochisti 91, 92, 93, 94, 95; carbonai 53, 55, 56, 57, 58; camerieri 28, 29, 31, 32, 33; garzoni camera 23, 24, 25, 26, 27; mozzi camera 38, 31, 39, 40, 45; mozzi cucina 22, 23, 26, 27; giovani camera 23, 24, 25, 26, 27.

**Turno Tripcovich:** Marinai 1, 2, 3, 4, 5; giovani coperta 5, 6, 7, 8, 9; mozzi coperta 1, 3, 4, 5, 6; fuochisti 21, 22, 28, 29, 30; carbonai 1, 2, 3, 4, 5.

**Turno Gerolimich:** Marinai 12, 13, 14, 15, 16; fuochisti 2, 17, 18, 19, 20; carbonai 11, 12, 13, 14, 15; mozzi coperta 2, 3, 4, 6, —; giovani coperta 4, 5, 6, 7, 8; ingrassatori 1, 2, —, —, —.

## CORRISPONDENZA APERTA

*Bruna Am.* Per il ricovero di quel giovinetto le consigliamo di rivolgersi agli Istituti Riuniti Marchiondi e Spagliardi, Milano, via Quadronno n. 64, chiedendo il relativo programma.

*Assiduo lettore fiumano.* Per il ricovero del ragazzo nervoso le consigliamo di rivolgersi ai seguenti Istituti, chiedendo il programma attualmente in vigore: Istituto Medico-Pedagogico S. Viola, Bologna; Villa Flora, Borgo Panicale, Bologna; Istituto Umberto I, Firenze; Colonia agricola Marocco, Mogliano Veneto.

*Antonio F.* E' una lapide votiva, con dedica alla «dea Terra Madre» da parte di un Sesto Tettio. Naturalmente di epoca romana, circa 100 anni dopo Cristo.

*Romagnolo.* 1) Il più vicino è a Udine. 2) Cerimonie religiose nessuna, essendo la cremazione contraria alle prescrizioni della Chiesa. — *Sofferente D.* Se quel disturbo, che certamente cogli anni andrà peggiorando, le dà noia e già ora le causa dolori, è meglio ricorrere al rimedio radicale, che oggi è molto comune e viene eseguito con molta semplicità: l'operazione.

*Disperata.* Faccia delle semplici irrorazioni col petrolio, e vedrà che le formiche scompariranno. — *Rosa Maria.* Si metta d'accordo con qualche farmacista o con qualche profumiere.

*Triestino.* 1) L'amnistia annulla il reato stesso e la condanna, estingue cioè l'azione penale; mentre l'indulto abolisce o attenua le pene inflitte con sentenza definitiva, esentando i colpevoli di determinati reati dalle pene a cui vennero condannati o alle quali dovrebbero essere condannati. 2) Le condanne in relazione alle quali è stata definitivamente applicata l'amnistia non vengono menzionate nei certificati penali richiesti dai privati.

*Podismo, che passione.* Scelga lei: noi non abbiamo preferenze speciali per nessuna. Tutte sono ugualmente buone. — *Giovane militare.* Si rechi al Comando del Distretto Militare (Ufficio Matricola) e faccia presente il suo caso.

*Una madre infelice.* Se non viene raggiunto un accordo preventivo, sarà il tribunale stesso che, omologando la separazione, deciderà in merito. — *Urgente.* Di quell'edificio abbiamo parlato nel «Piccolo» dell'11 gennaio 1928 e del 15 maggio 1928.

*Gigetto.* Se ha smarrito la tessera, sulla quale erano applicate le marchette di assicurazione contro l'invalidità, vecchiaia, la disoccupazione e la tubercolosi, ella non ha nessun mezzo per dimostrare l'effettuato pagamento dei contributi assicurativi. Lo smarrimento della tessera equivale a smarrimento di denaro.

*Un vecchietto.* Il percepimento della pensione di vecchiaia da parte dell'Istituto Nazionale Fascista della Previdenza Sociale non le impedisce di continuare l'attuale suo servizio.

## La Borsa di Trieste

| ottobre | 4 | 5 | ottobre | 4 | 5 |
|---|---|---|---|---|---|
| Rend. 3½% | 88.— | 88.15 | Istria-Tr. | 220.— | 221.— |
| Pr Conv. | 88.30 | 88.40 | Lloyd Tr. | 88.— | 88.— |
| Obbl.Ven. | 94.35 | 94.40 | Lussino | 95.— | 95.— |
| B.T.n. 1934 | 100.10 | 100.10 | Martinol. | 60.— | 60.— |
| B.T.n. 1940 | 106.85 | 106.85 | Meridion. | 639.— | 633.— |
| B.T.n. 1941 | 106.85 | 106.85 | Premuda | 165.— | 165.— |
| B.T.n. 1943 | 101.50 | 101.42 | Picc.Ferr. | 140.— | 140.— |
| I. R. I. | 505.— | 505.— | Tripcov. | 95.— | 95.— |
| Elett. F.S. | 505.— | 505.— | Tram | 230.— | 230.— |
| Dan.-Sava | 143.— | 143.50 | Ampelea | 100.— | 100.— |
| Fo.3 V.6% | 499.— | 499.— | Arrigoni | 215.— | 215.— |
| Goriz. 1886 | — | — | Cant. R. | 46.— | 46.— |
| T.ste 1899 c. | 94.40 | 94.40 | Fram | 25.— | 25.— |
| T.ste 1914 c. | 98.50 | 98.50 | Fin.Cosul. | 5.— | 5.— |
| T.ste 1916 c. | 98.50 | 98.50 | Cem.Ison. | 8.— | 8.— |
| Istria 1900 | 44.— | 44.— | Cem.Spal. | 60.— | 57.— |
| Comit | 965.— | 965.— | Istr. Cem. | 78.— | 78.— |
| Credito | 620.— | 620.— | S. I. P. | 43 1/4 | 43.— |
| B. Roma | 104.— | 104.— | SELVEG | 405.— | 405.— |
| Generali | 3975.— | 3975.— | STEG | 57.— | 57.— |
| Ass. Ital. | 557.50 | 557.50 | Edison or. | 718.— | 723.— |
| Infortuni | 2060.— | 2060.— | Edison p. | 512.— | 512.— |
| Riun. A | 1960.— | 1960.— | Jutificio | 250.— | 250.— |
| Riun. B | 1855.— | 1855.— | Lav. Tr. | 257.— | 257.— |
| Sigorta | 116.— | 116.— | Pastificio | 190.— | 190.— |
| Adria | 21.— | 21.— | Pilatura | 80.— | 80.— |
| Cosulich | 21.— | 20.— | Terni | 191.— | 193.— |
| Gerolim. | 10.— | 10.— | Tergesteo | 700.— | 700.— |
| Libera Tr. | 30.— | 30.— | | | |

CAMBI: Londra 57.29; New York 11.62; Francia 77.10; Svizzera 381.75; Berlino 465.77.

Mercato in apertura debole, si riprende lievemente nel corso della riunione specialmente per i titoli di Stato. Convertito chiude con 10 cent. di più. Transazioni in Buoni del Tesoro, Riunione, Gerolimich e le Spalato che perdono 3 lire.

Il Credito Italiano ci telegrafa i seguenti corsi dei principali valori a reddito fisso sulla piazza di Milano:

| | Quotazioni precedenti | Quotazioni del 5-10-34 |
|---|---|---|
| I. R. I. s. S.T.E.T. 4% | 522.— | 522.— |
| Opere Pubbliche 5% | 506.— | 505.— |
| Cassa R. Milano 5% | 501.50 | 501.25 |
| Cassa R. Milano 6% | 503.— | 503.25 |
| Monte Paschi 6% | 501.75 | 502.50 |
| Cr. Fond. Roma 5% | 498.50 | 499.— |
| Cr. Fond. Roma 6% | 499.50 | 501.50 |
| Pubblica Utilità 6% | 504.25 | 504.— |
| Pubbl. Ut. s. tel. 6% | 505.— | 504.50 |
| Credito Navale 6.50% | 505.50 | 505.50 |
| Edison em. 1931 6% | 508.— | 503.50 |
| Emiliana 6% | 505.— | 505.— |
| Merid. Elettric. 6% | 506.— | 506.50 |
| Soc. Eserc. Telef. 6% | 505.— | 505.— |

Tendenza del mercato dei valori a reddito fisso: Buona.

## ORARIO DELLE FERROVIE

**STAZIONE CENTRALE: Partenze**

**Venezia:** 0.30 M; 4.55 AL; 6.10 DD; 8.25 D; 9.40 R; 9.50 A; 11.45 OS; 12.30 DD; 16.10 R; 16.30 DD; 19 O (fino Portogruaro); 21.16 DD; 21.50 D.

**Udine:** 5.35 O; 6.40 AL (fino Gorizia); 7.45 D (Gorizia e per Piedicolle, Berlino, Monaco); 8.25 D (fino Monfalcone indi AL fino Gorizia); 10.50 AL; 12.40 A; 14.05 AL (Monfalcone); 15.50 AL; 17.10 AL; 18.15 D (Gorizia); 19 O (fino Monfalcone indi AL); 20.40 O.

**Postumia.** 0.20 D; 5.15 A; 7.35 DL (San Pietro); 9 DD; 13.08 AL (San Pietro); 14.45 D; 16.40 O; 17.40 SO; 20.30 DD.

**Fiume:** 0.20 D (S. Pietro); 6.15 A (fino San Pietro indi D); 7.35 DL; 9 DD (fino San Pietro indi D); 13.08 AL; 14.45 J (fino San Pietro indi A); 16.40 (fino S. Pietro indi A); 18.50 AL; 20.30 DD (fino San Pietro indi O).

**STAZIONE CENTRALE: Arrivi**

**Venezia:** 4.20 M; 6.51 O (da Portogruaro); 7.05 D; 7.30 DD; 9.10 DD; 11.30 A; 13.25 DD; 16.35 A; 17.17 SO; 18 D; 20 DD; 21.23 AL (da Cervignano); 23.40 DD; 24 R.

**Udine:** 6.51 O; 7.49 AL; 8.58 AL; 9.44 AL (Gorizia); 11.05 D (da Gorizia C); 11.52 AL; 13.11 AL (Gorizia); 15.46 A; 18.18 AL; 20 DD (da Gorizia); 21.23 AL; 22.10 D.

**Postumia:** 0.17 O; 5.50 D; 7.18 AL (San Pietro); 9.20 DD; 9.57 AL (da S. Pietro); 11.18 OS; 14.10 D; 16.25 O; 19.14 AL; 20.50 DD; 21.06 DL (San Pietro).

**Fiume:** 7.18 AL; 9.57 AL; 14.10 D (Postumia); 16.25 O (Postumia); 20.50 DD; 21.06 DL.

**CAMPO MARZIO: Partenze**

**Pola:** 5.05 O; 6.40 M (fino Erpelle Cosina e soltanto giorni festivi); 8.20 DL; 12.20 M (Erpelle Cosina); 14.15 A; 18.30 DL; 19.40 M.

**Piedicolle:** 5.45 O; 12.25 AL; 18.55 AL (Gorizia Montesanto).

**Parenzo:** 5 A; 10.25 M (Buie); 14.05 M; 18.25 M (Buie).

**CAMPO MARZIO: Arrivi**

**Pola:** 7.10 M (Erpelle Cosina); 9.16 O; 10.20 DL; 18.20 M; 20.13 D; 21.53 O (da Erpelle Cosina soltanto giorni festivi); 22.26 AL.

**Piedicolle:** 7.21 AL (Gorizia Montesanto); 14.40 AL; 22.36 O (Gorizia Montesanto).

**Parenzo:** 6.40 M (Buie); 12 A; 13.35 M (da Capodistria e soltanto alla domenica); 18.15 M (Buie); 21.16 M.

RINO ALESSI, direttore responsabile
Stampato ed edito dalla
Società Editrice Italiana Roma-Trieste

## Il Veglione della Lega Nazionale

## [La fat]ale scommessa [di Er]nesto Bliss

### FILIPPO OPPENHEIM

[...]e cosa vi piacerebbe fare? — [...]s — Vi piacerebbe andare in [...]e vedere delle belle signore [...] bridge?

[...]. — dichiarò Sturgess con [...]. — Ho sentito parlare di [...]ghi.

[...]po facile. — mormorò Bliss a [...]

[...] Club fu una sorpresa anche [...]n portiere molto rispettabile [...]alla porta, un maggiordomo [...] rispettabile e che si inchinò [...]n tutto il rispetto dovuto a [...]a conoscenza, insistette per[chè] [...]vo venuto scrivesse il proprio [...] libro dei visitatori. La sala [...]a mobiliata severamente, ma [...] gusto. Vi erano quattro ta[volini da br]idge. Una signora elegantis[...]ita di nero, con un grande [...]tese la mano a Bliss.

[...]e a sedere vicino a me, caro [...]nson, — disse — e presenta[...]tro amico.

[...]ndovinando che si trattava [della signo]ra Fortescue, le presentò il [...]rgess, il quale da principio si mostrò timido, ma ben presto si trovò a suo agio. La signora fu assai gentile con lui.

— Volete fare una mano a bridge? — chiese Bliss al nuovo amico.

— Sono pronto a tutto — rispose Sturgess — e voi? — chiese galantemente alla signora.

Ella sorrise.

— Non sono molto in vena questa sera! Sono stata alle corse e ciò mi dà sempre il mal di capo. Non badate a me, però, se desiderate giocare.

— Per me è indifferente qualunque gioco. — disse il giovanotto.

— Non si gioca forte, qui, — disse la signora, con un gentile sorriso — e, a meno che non siate un giocatore straordinario, io vi consiglio di giocare il minimo. I giocatori, qui, sono assai abili e conoscono perfettamente il loro metodo.

Sturgess rimase un poco sconcertato e perplesso.

— Ho detto al vostro amico, signor Johnson, che non so nulla di questi luoghi; vengo dal Leicestershire. Mi piacerebbe molto un gioco più forte, se è possibile. Tutti i giornali parlano di questi giochi d'azzardo.

La signora sbadigliò lievemente.

— Credo che queste cose esistano solo nella fantasia dei giornalisti. Buona sera Jammie, fate una partita?

Il signor Fancourt era appena entrato, si fermò e salutò Bliss.

— Non ci tengo molto, ma lo farò se avete bisogno di me. — disse, guardando Sturgess.

Bliss presentò subito il suo amico di Leicestershire, ma Fancourt fu di una cordialità relativa.

— Non mi riesce di interessare il signor Sturgess al bridge; egli desidera un gioco più emozionante.

Fancourt sorrise.

— Forse il vostro amico ha letto nei giornali le notizie sui clubs di baccarat ecc. Personalmente non ne conosco; sono un frequentatore della città, come tanti altri, e non mi è mai capitato di trovarne. Dicono ce ne sia uno a Brighton; se il vostro amico si accontenta di piccole puntate...

— Buona idea. — interruppe Sturgess — Qualunque cosa, pur di rompere la monotonia.

Si misero ad un tavolo, Bliss con Fancourt persero un piccolo rubber, ne giocarono un altro e lo vinsero. Sturgess, che giocava mediocremente, sembrava agitato; guardava continuamente intorno a sè.

— Qualcuno di questi signori gioca più forte? — chiese.

Fancourt scosse il capo.

— Un penny è la puntata; nessuno di noi è ricco.

— Un piccolo giro a pocker? — chiese Sturgess.

Fancourt scosse energicamente il capo.

— Impossibile; è contro i regolamenti e poi io odio il pocker.

Sturgess ricadde nel silenzio; mezz'ora dopo ritirava tre lire e sei pence: il risultato delle sue vincite e si preparava ad andarsene.

Bliss, a un segno di Fancourt, rimase.

— Spero rivedervi, — disse Sturgess — se capitate dalle nostre parti.

— Verrò a trovarvi. — assicurò Bliss.

E Sturgess se ne andò. Bliss, che lo aveva accompagnato, tornò nella sala ove la signora Fortescue e Fancourt sedevano uno accanto all'altra. Fancourt gli fece cenno di avvicinarsi e di sedere.

— Non vi biasimo affatto, ma... permettetemi di chiamarvi Ben invece di Johnson... spero non vi scoraggerete, ma il vostro primo giovanotto della provincia è stato un errore.

— Era un po' irrequieto.

— Molti poliziotti lo sono. — interruppe Fancourt — Il suo vero nome è Riccardo Hales e fa parte della crociata di Scotland Yard contro i giochi d'azzardo.

Bliss rimase agghiacciato.

— Come mi dispiace! Ma non so come avrei potuto capirlo!

— Non lo so neppure io. — acconsentì gentilmente Fancourt — L'unico difetto era l'esagerazione. La camicia ordinaria andava benone, ma le scarpe grossolane e la cravatta a nodo fatto erano esagerazioni. Gli uomini che fanno per noi cercano sempre di imitare il più possibile il tipo elegante e non vi riescono soltanto per l'innata mediocrità. Per Bacco! — aggiunse poi — Che visione di bellezza...

La porta si era spalancata improvvisamente e una giovane donna, con una magnifica pelliccia di martora, si avvicinava, seguita dal maggiordomo sorpreso.

— Ma come, Maisie Linden? Che bella sorpresa! — esclamò Fancourt.

La signora Fortescue alzò il suo occhialino, montato in tartaruga, e guardò la nuova venuta con sorpresa e impertinenza insieme.

Maisie però non si occupò di lei; afferrò il braccio di Fancourt.

— Jim, — mormorò, traendolo in disparte — l'ho preso!...

— Chi? Il negro?

— E' qui, nell'automobile. Datemi cento sterline e lo porto su.

Fancourt sciolse un pacchetto di biglietti che teneva in tasca e accontentò la donna che contò il denaro e lo ripose nella borsetta.

— Vado subito a prenderlo.

Fancourt rimase in piedi; dopo tanta attesa, egli vedeva realizzarsi il suo sogno. Il suo viso era impassibile, la fronte leggermente corrugata, sembrava riflettere.

— Intende il Principe di Hindore? — chiese la signora Fortescue.

Egli fece cenno di sì.

— Ho tanto fatto per averlo! Ma quel benedetto Governo inglese gli stava sempre alle costole. Si vede che è riuscito a liberarsi. Dicono che il principe abbia vinto 80.000 sterline a Montecarlo e che le abbia perdute quasi tutte, una notte a Parigi, al baccarat senza batter ciglio. Chi c'è stanotte Ester?

Ella disse alcuni nomi.

Bliss si alzò.

— Devo rimanere?

— Non ve ne andate. Ho bisogno che tutti abbiano la testa a posto questa notte.

La porta si spalancò nuovamente e Maisie Linden riapparve, seguita da un giovanotto piccolo, bruno, con dei lucidi capelli neri, una carnagione olivastra e gli occhi neri allungati.

— Oh Jim! — esclamò allegramente Maisie — Vogliamo bere! Il Principe desidera conoscere un club misto. Il mio amico James Fancourt, il Principe d'Hindore.

— Felicissimo, Principe, — esclamò Fancourt, offrendo la destra — Temo sia una serata strana; due tavole in tutto.

Il principe sorrise affabilmente.

— Non importa. — disse — Mi piace ammirare le signore e mi piace giocare. Sono un appassionato giocatore. A Montecarlo ho fatto saltare due banchi. Temo che sia tutto molto noioso qui, a Londra. Perchè non avete nè roulette, nè baccarat?

Fancourt sorrise.

— Ma se è pieno di baccarat!

— Dove, dove? Io voglio giocare.

— Qui. — rispose nettamente Fancourt.

— Allora giochiamo subito. — suggerì il Principe — Facciamo una nottata di gioco. Sono ben lieto di avervi incontrato, signor Fancourt! Credo diventeremo amici.

— Temo che il nostro gioco vi sembrerà assai modesto! In ogni modo farò preparare la sala e un po' di compagnia.

Fancourt mormorò qualche cosa al maggiordomo e disparve. Quando tornò era seguito da due donne e tre uomini che presentò cerimoniosamente al Principe. Poi aprì una porta che portava la scritta «segreteria».

— Se credete accomodarvi di qua, — disse al Principe — credo potremo fare una modesta partita.

*(Continua).*

*Proprietà letteraria e Riproduzione vietata*

# AVVISI COLLETTIVI

### AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

*Questi avvisi possono essere ordinati dalle 8 alle 20 presso*
**UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A.**
**Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra**
*o inviati a mezzo posta col relativo importo allo stesso indirizzo.*

*Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo nell'avviso, possono servirsi, per il recapito delle offerte, delle caselle istituite nei nostri uffici, verso pagamento della quota di abbonamento, che è di lire 1 per cinque giorni, di lire 2 per dieci e lire 3 per quindici giorni. Questi avvisi vengono accettati dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 20 in Piazza Goldoni N. 1, primo piano.*

*L'indirizzo per le offerte dirette alle nostre caselle deve contenere il numero di controllo e la sigla della rubrica, che figurano nell'indirizzo dell'avviso del nostro Ufficio* **(UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A., Trieste).**

*Le offerte debbono, a norma di legge, essere affrancate (con affrancatura semplice, e non per raccomandata od espresso) e spedite per posta. Possono essere anche recapitate a mano, purchè siano state prima presentate all'Ufficio postale e questo abbia annullato i francobolli con regolare timbratura.*

*Agli importi degli avvisi devesi aggiungere la tassa governativa (comprensiva della tassa bollo di quietanza) in ragione dell'1.80 per cento del costo dell'inserzione, col minimo di centesimi 25 per ogni inserzione.*

*Per comodità del pubblico, gli avvisi collettivi per il Piccolo si accettano tutti i giorni, compresi i festivi, anche alla Biglietteria Centrale, in via D'Annunzio 1, e alla succursale di via Gatteri 6, dalle 8.30 alle 12 e dalle 14.30 alle 19.*

*Per la rimessa degli importi relativi ad ordinazioni inviate a mezzo postale, si raccomanda al pubblico di servirsi sempre dei vaglia postali.*

*Nelle offerte non allegare mai documenti originali (per i quali l'U. P. I. non può assumere alcuna responsabilità), ma soltanto una copia.*

### Offerte di personale di servizio

*(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.—*
*(Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— A*

**A. A. A. A. A. A. A. FRIULANE,** tedesche, goriziane, trentine, istriane, slave, ottime ragazze, capaci, con e senza attestati, lungo servizio e principianti. Tutte attitudini, miti pretese offronsi. Ginnastica 15, telefono 5049. 1000 A

**A. RAGAZZA** tutto fare, robusta, pratica offresi stabile, prestaservizi anche fuori, miti pretese. Torrebianca 24, telefono 6904. 80547 A

**CAMERIERE** pratico anche automobile, offresi a casa privata. Nonis Guido, Hotel Obelisco, telefono 21-28. 80407 A

**CUOCA** brava anche dolci offresi. Via dei Gelsi 12, porta 7. 47098 A

**CUOCA** semplice offresi piccola famiglia. Via dei Gelsi 3, II. 80490 A

**DIRETTRICE** brava, onesta, con attestati o per cameriera offresi. XX Settembre 92, II, p. 8. 80424 A

**DOMESTICA** friulana tutto fare, oppure prestaservizi offresi. Via Rossetti 39, portinaia. 47079 A

**DOMESTICA** capacissima cucinare offresi. Gatteri 32, portinaio. 47127 A

**DOMESTICA** brava tutto fare, cucinare offresi. Piazza Ospitale 3, pianoterra. 80529 A

**DOMESTICA** brava tutti lavori offresi. Timeus 4, IV, porta 18. 47097 A

**DONNA** giovane cerca servizio mattina. Rivolgersi piazza Cornelia Romana 1, portinaia. 80485 A

**DONNA** per servizio offresi. Via Fonderia 12 portinaia. 00049 A

**FRIULANA** tutto fare, pratica bambini, lunghi attestati offresi piccola famiglia. Via Genova 13, portinaia. 47053 A

**PRESTASERVIZI** tutto giorno, oppure ore da combinarsi offresi. Via Imbriani 3, V. 80530 A

**PRESTASERVIZI** offresi dalle 8 alle alle 16, oppure ore da combinarsi. Via Settefontane 24, presso portinaia. 80502 A

**PRESTASERVIZI** tutto giorno offresi. Viale XX Settembre 23, portinaia. 80525 A

**PRESTASERVIZI** onesta, laboriosa offresi dalle 8 alle 16. Via Gatteri 36, IV, porta 15.

**PRESTASERVIZI** giovane, onesta, buoni attestati offresi per mattina. Tiepolo 9, portinaio. 3956 A

**RAGAZZA** sana, brava per tutti lavori, paziente bambini offresi. Via Piccolomini 9. 80533 A

**RAGAZZA** offresi stabile. Via Settefontane n. 13, porta 20. 80499 A

**RAGAZZA** tutto fare offresi. Fabio Severo 45, pianterreno. 80505 A

**RAGAZZA** brava tutti lavori, venuta da fuori, offresi. Via Vidali 11, I, Policresti. 80516 A

**RAGAZZA** pratica tutto fare, con lunghi attestati offresi anche a ore. Via Milano 14, portinaio. 80486 A

**RAGAZZA** capace tutti lavori casa offresi stabile, famiglia. Madonna del Mare 4, III, porta 14. 47067 A

**RAGAZZA** con lunghi attestati offresi. Via Torre Bianca n. 10. 47061 A

**RAGAZZA** brava tutto fare offresi piccola famiglia o persona sola. Rossini 30. 47074 A

**RAGAZZA** brava, capace tutto fare, miti pretese offresi. Via Ginnastica 42, portinaio. 47115 A

**RAGAZZA** brava, onesta, con buoni attestati offresi presso buona famiglia. Gatteri 35, botteghino. 47114 A

**RAGAZZA** pulita, brava tutto fare, attestati, miti pretese offresi. Corso Garibaldi 39 portineria. 80561 A

**RAGAZZA** friulana, bella presenza, ottimi attestati offresi. Via Diaz 16. 3965 A

**RAGAZZA** giovane, con lunghi attestati capace cucinare, indole buona, paziente, amorosa bambini offresi. Ginnastica 15, telefonare 50-49 chiamando «Lisa». 1000 A

**RAGAZZE** (due) brave tutti lavori, pure cucinare, offronsi prestaservizi, anche fuori. Via Zovenzoni 3. 47105 A

**RAGAZZE** due, cercano servizio tutto fare, con lunghi attestati. Rivolgersi Via Fabio Filzi 11, carbonaio. 80503 A

**SIGNORA** esperta direzione casa, passeggio bambini, capacissima commercio, disposta anche fuori Trieste. Indirizzo Piccolo 80514 A

**SIGNORA** media età, tutto fare, indipendente offresi presso una, due persone, piccolo stipendio. Gatteri 35, porta 13, sinistra. 47108 A

**SIGNORINA** distinta offresi a persona sola con bambino tenera età, disposta anche viaggiare. Giulia 60, Svaghel. 47069 A

### Richieste di personale di servizio

*cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B*

**A. A. A. A. A. A. A. PERSONE** di fiducia (ottime condizioni), cameriere, cuoche, governanti, (paghe 120-180), domestiche, bambinaie (100-160), altri posti fiducia per Trieste, fuori, tutta Italia, estero cercansi. Ginnastica 15. Informazioni gratuite. 1000 B

**A. A. A. A. CAMERIERE,** cuoche, domestiche, bambinaie, governanti, personale fiducia, signore, signorine, ragazze, cercansi. Sannicolò 12, mezzanino. 80519 B

**A. A. A. PER** Trieste, Zara, Torino, Roma, Napoli, Sicilia, Alessandria, Tripoli, Bengasi, cercansi diverse cameriere, domestiche, cuoche, governanti, altro personale. Alte paghe. Partenze immediate. Informazioni gratis. Torrebianca 24, Lacommerciale. 80548 B

**DOMESTICA** bella presenza, volonterosa, onesta, cercasi per fuori. Presentarsi dalle ore 10 alle 11, Foscolo 22, Nacmias. 80536 B

**DOMESTICA** sedicenne, miti pretese, con attestati per tutti lavori, cercasi. Scussa 7, III. 90093 B

**DOMESTICA** sappia cucinare, lunghi attestati, cercasi. Battisti 10, porta 16. 80521 B

**DONNA** circa 50-enne, sana, solamente brava cuoca, sappia dirigere casa, con lunghi attestati, cercasi. Cassetta 22728 B Unione Pubblicità. 22728 B

**ISTITUTRICE** per ragazzetta, disposta recarsi fuori, ottime condizioni, trattamento, cercasi urgentemente, pronta assunzione. Indirizzo Piccolo. 2495 B

**RAGAZZA** sappia cucinare, lunghi attestati, cerca piccola famiglia. Via Valdirivo 27, porta 10. 80517 B

**RAGAZZA** capace, con attestati, cercasi. Via Valdirivo n. 2, II, sinistra. 80479 B

**RAGAZZA** media età, praticissima tutti lavori, sappia bene cucinare, lunghi attestati, cercasi. Indirizzo al Piccolo. 100320 B

**RAGAZZA** tutto fare, attestati, cercasi. XX Settembre 15, II p. 47124 B

**RAGAZZINA** quattordicenne, onesta, per piccoli lavori pomeriggio, cercasi. Settefontane 37. 80466 B

**SIGNORINA** o signora, bella presenza, capace dirigere casa molto signorile presso persona sola, disposta recarsi fuori Trieste, cercasi. Indirizzo al Piccolo. 2389 B

### Domande d'impiego e di lavoro

*(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.—*
*(Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— C*

**AUTISTA** meccanico domestico 32-enne, scapolo, alte referenze, miti pretese, occuperebbesi ovunque. Giancarlo Mazzorbo, Venezia. 22914 C

**DISTINTA,** colta, italiano, francese, presenza, offresi lettrice, accompagnatrice, segretaria, pomeriggi. Cassetta 22972 C Unione Pubblicità. 22972 C

**EX** macchinista navale pratico altri mestieri, offresi, miti pretese. Indirizzo Piccolo. 47073 C

**GIOVANE** 24-enne, pratico tutti lavori ufficio, patente II grado, buone referenze, offrirebbesi qualsiasi posto, miti pretese. Offerte cassetta 22948 C Unione Pubblicità. 22948 C

**INFERMIERE** autorizzato, masseur, offresi per ambulanze, società sportive o privati verso 400 mensili oppure vitto, alloggio e 150 mensili; anche fuori Trieste. Cassetta 22953 C Unione Pubblicità. 22953 C

**MURATORE** giovane, capace, cerca lavoro. Maiolica 5, corte, presso falegname. 47063 C

**PERSONA** fiducia, ventinovenne, ammogliato, praticissimo ambiente scolastico, qualsiasi riparazione, falegnameria, meccanica, pittura stanze, riscaldamento centrale, manutenzione giardino; patentino III grado, conoscenza contabilità, scritturale. Referenze ottime, certificati. Disposto anche fuori Trieste, per migliorare condizioni. Gentili offerte cassetta 22892 C Unione Pubblicità. 22892 C

**SIGNORA** seria, conoscenza lingue, 2000 cauzione, cerca posto decoroso. Indirizzo Piccolo. 47116 C

**SIGNORA** onestissima offresi pomeriggi stirare, rammendare, cura vestiario. Cassetta 22997 C, Unione Pubblicità. 22997 C

**SIGNORINA** distinta pratica lavori ufficio, conoscendo italiano, francese, turco, impiegherebbesi corrispondente, traduttrice, buone referenze. Cassetta 22420 C Unione Pubblicità. 22420 C

**SIGNORA** distinta, presenza, colta, stenodattilografa tedesca perfetta, più italiano, boemo, occuperebbesi corrispondente ufficio, segretaria, assistente medico, dama compagnia od altro impiego di fiducia anche sole mezze giornate. Gradite offerte cassetta 21263 C Unione Pubblicità. 21263 C

**SIGNORINA** giovane, offresi quale sarta, cameriera. Rivolgersi Foscolo 18, V. 80524 C

**SIGNORINA** distinta tedesco italiano, offresi per bambini 3 volte alla settimana. Cassetta 22946 C Unione Pubblicità. 22946 C

### Lavoro a domicilio

*cent. 25 la parola. Minimo L. 2.50 CC*

**A. A. A. RAMMENDATURA** perfettissima su lana, seta, lino, eseguisce De Rosa, Muratti n. 2. 204 CC

**A. CAPPELLI** uomo rinnovansi con cinque lire. Massima eleganza. Via S. Sebastiano n. 2. 47119 CC

**A. OROLOGI** d'ogni sistema; riparazioni accurate. Comar, via Roma 12. Attenzione all'indirizzo. 741 CC

**ABITI,** soprabiti, cappotti uomo elegantissimi, confezione, fodere 110. Riparazioni, rivoltature, prezzi modici. Madonnina 17, sartoria. 47128 CC

**CAPPELLI** ultima creazione feltro, velluto, prezzi mitissimi. Riformature cinque. Corso Garibaldi 25, negozio Covelli. 80559 CC

**FALEGNAME** ripara, lucida, rimoderna, disinfetta mobili anche domicilio, prezzi onestissimi. Guardia 14, porta 10. 80471 CC

**MANTELLI,** vestiti su misura, taglio perfetto, confezionansi; tagliansi modelli carta, stoffa, prezzi miti. Scuola Donda, Pellico 4. 209 CC

**MODISTA** rimoderna cappelli in giornata lire 5. Piazza Goldoni 10. 47104 CC

**MODISTA** offre modelli lire 12; rifoderna 5. Piazza Garibaldi 2. 22976 CC

**TAPPEZZIERE** Zanne, prezzi bassi. Recapiti telefono 9127 oppure via Roma 12 presso orologiaio Comar. 47071 CC

**ZIBERNA** premiata Lavanderia a vapore e stireria, via Battisti 20, via Venezian 8, piazza Dalmazia 3. 80266 CC

**ZIBERNA,** primaria Tintoria e Lavanderia a secco di vestiti. Plissé e punto a giorno. Via Battisti 20 e filiali. 80266 CC

### Posti disponibili - Offerte di lavoro

*cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— D*

**A. DIRETTRICE** casa disposta recarsi San Remo cerca commerciante, buone condizioni. Torrebianca 24. 80549 D

**GARZONA** modista cercasi. Presentarsi ore nove. Giorgi, Spiridione 1, secondo. 22980 D

**IMPORTANTE** Azienda rateale cerca piazzisti, riscuotitori, controllori, pratici conoscenza clientela privata. Inutile scrivere senza avere occupato posti in precedenza. Cassetta 22994 D Unione Pubblicità. 22994 D

**LAVORANTI** donne e pantalonaie cerca Sartoria civile militare. Caprin 9. 80467 D

**PARRUCCHIERA** cercasi. Salone Pino, Servola. 22973 D

**RAGAZZE** (due) apprendiste camiciaie cercansi. Chinderi, S. Maurizio 14. 80535 D

**RAGAZZO** cerca negozio manifatture. Presentarsi Corso Garibaldi 24. 80478 D

### Camere mobiliate, pensioni private Richieste

*cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 E*

**A. A. A. A. A. A. STANZE** vuote, mobiliate, per ufficio, garconniere, matrimoniali, cercansi. Ginnastica 15, telefono 50-49. 1000E

**MOBILIATA,** paraggi Stazione centrale, comforts, bagno, riscaldamento, riguardosa libertà, cercasi. Dettagliare indicando prezzo Cassetta 22943 E, Unione Pubblicità. 22943 E,

**MOBILIATE** 2, comodo cucina, bagno, cerca distinta famiglia 4 persone. Cassetta 22895 E, Unione Pubblicità. 22895 E

**STANZA** vuota ufficio, primo piano pressi Battisti, Milano, Genova cerco. Cassetta 22954 E, Unione Pubblicità. 22954 E

### Camere mobiliate, pensioni private Offerte

*cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 F*

**A. A. A. A. A. STANZE** ingresso scale, qualunque comodità, per scapoli, matrimoniali (garconniere), con comodo cucina, lussuose, modeste, prezzi miti, affittansi. Ginnastica n. 15. 1000 F

**A. A. A. MATRIMONIALE** elegantemente mobiliata, due finestre, affitta persona sola. Pulizia, quiete, comodità. Volendo vitto. Palestrina 2, primo sinistra. 000 F

**A. A. A. PRANZI** casalinghi, eccellenti, cucina italo-viennese offresi a 2-3 persone distinte in casa signorile, via Commerciale. Indirizzo al Piccolo. 7531 F

**A. A. A. SIGNORILE** con salottino affittasi. Imbriani 12, secondo. 80468 F

**A. A. MOBILIATA,** stufa, bagno, telefono, ascensore, centro, affittasi. Indirizzo Piccolo. 80495 F

**A. A. MOBILIATA** una persona, anche due, affittasi. Fonderia 6, secondo, Collini. 80543 F

**A. A. MOBILIATA.** Viale 20 Settembre 39, porta 13. 80493 F

**A. CAMERA** mobiliata, ingresso scale affittasi. Ireneo 3, II, porta 10. 22981 F

**A. CENTRALISSIMA** elegante, ingresso scale, eventuale vitto affittasi. Indirizzo Piccolo. 47113 F

**A. MOBILIATA** bella, eventualmente vitto affittasi. Istituto 5, III. 80484 F

**A. MOBILIATA** bellissima, centrale, unico subinquilino affittasi signore distinto. G. Gallina 3, portinaio. 47090 F

**A. MOBILIATA** centrica affittasi. Mazzini 47, portinaio. 80437 F

**A. SIGNORILE** soleggiata, finestre via Giulia, attiguo bagno, acqua corrente affittasi soltanto unico serio distintissimo. Galileo 14, primo sinistra. 47083 F

**A. STANZA** mobiliata, uso bagno, telefono, vitto, signore distinto affittasi. Piazza S. Giovanni 1, porta 9. 47123 F

**A. STANZA** soleggiata, stufa, vitto affittasi. Commerciale 21, II, porta 8. 80532 F

**CAMERA** o camerino affittasi. Via Ferriera 5, scala seconda. Manuelli. 48095 F

**CAMERA** due letti o cameretta affittasi. Fabio Severo 12, I. 80494 F

**CAMERA** mobiliata, indipendente affittasi. Ugo Foscolo 31, p. 14. 80470 F

**CAMERA** comodo cucina affittasi. Cereria 15, terzo. 80488 F

**CAMERE** eleganti, una e due persone, bagno, eventualmente vitto affittansi. Crispi 39, I. 80464 F

**CAMERETTA,** eventualmente con vitto affittasi. Informazioni Cologna 19, porta 8. 47087 F

**CAMERINO** con letto affittasi. Battisti 33, secondo, ultimo, porta destra. 90094 F

**CENTRALISSIMA,** mobiliata, telefono affittasi prontamente. S. Spiridione 10, II. 80256 F

**COMPAGNIA** stanza cerca donna anziana. Tesa 48. 80482 F

**ELEGANTE** centralissima, cucina affittasi coniugi oppure distintissimo. S. Caterina 3, porta 17. 804515 F

**INDIPENDENTE** vuota, tranquilla affittasi. Settefontane 4, III destra. 80483 F

**LETTO** affittasi prezzo mite. Via del Bosco 15, porta 2. 22989 F

**MATRIMONIALE,** comodo cucina affittasi. Ginnastica 18, p. I. 47099 F

**MATRIMONIALE** lussuosa, bagno, calefazione, salotto, cucina affittasi. Gatteri 42, p. 7. 80473 F

**MATRIMONIALE** grande, soleggiata, cucina affittasi distinti. Tizano 16, porta 5. [illegible] F

**MATRIMONIALE,** spaziosa, soleggiata, cucina, affittasi distinti. Timeus 4, porta 9. 22982 F

**MOBILIATA** per una o due persone affittasi a Barcola. Telefonare 99-69. 80506 F

**MOBILIATA** uno, due letti, pulitissima, volendo pianoforte affittasi. Foscolo 31, p. 12. 80518 F

**MOBILIATA** soleggiata affittasi. Via del Toro 2, V. 80496 F

**MOBILIATA** grande affittasi presso persona sola. Piazza Leonardo Vinci 2, I destra. 80466 F

**MOBILIATA** elegante affittasi prontamente presso piccola famiglia. Piccolomini 15, porta 7. 000 F

**MOBILIATA,** casa signorile affittasi. Bellini 13, scala II, porta 4. 47077 F

**MOBILIATA** vicino Stazione, una, due persone, affittasi. Anastasio 10, secondo. 80566 F

**MOBILIATA** due letti affittasi prontamente. Antonio Caccia 4, porta 10. 80534 F

**MOBILIATA,** pulita, soleggiata, affittasi. Ruggero Manna 3, quarto. 47118 F

**MOBILIATA,** pulita, soleggiata, quasi libera affittasi. Maurizio 11, I, destra. 80544 F

**MOBILIATA** elegante affittasi uno, due distinti unici subinquilini. Parini 17, IV. 47133 F

**MOBILIATA** affittasi due persone. Piazza Borsa 2, IV. 3953 F

**MOBILIATA** vitto, bagno, affittasi. Boccardi 5, secondo, vicino Savoia. 3952 F

**MOBILIATA,** ingresso scale lire 80 affittasi. Escluso donne. Guardia 13, primo. 6971 F

**MOBILIATA** davanti affittasi. Venti Settembre 85, secondo, porta 8. 80538 F

**MOBILIATA** bellissima, soleggiata, affittasi distinto. Diaz 14, terzo, porta 15. 22988 F

**MOBILIATA,** ingresso libero affittasi prontamente. Gatteri 9, porta 10. 22987 F

**STANZA** mobiliata, eventualmente vitto, affittasi distinto, anche studente. Via Giulia 29, porta 12. 80474 F

**STANZA,** camerino, uso cucina, comfort, subaffittasi. Vasari 18, p. 12. 47096 F

**STANZA** bellisima affittasi. Pietà 31, II, porta 17. 80522 F

**STANZA** comodo, cucina affittasi a distinti soli. Via S. Marco 20, II destra. 80512 F

**STANZA** bella, mobiliata, entrata indipendente affittasi presso piccola famiglia. Lazzaretto vecchio 3, terzo, destra. 80401 F

**STANZA** bellissima, mobiliata, elegante, massima pulizia affittasi. Galileo 5, II. 80567 F

**STANZA** e salotto elegante, piano, bagno, telefono, centro, ingresso scale, affittasi. Indirizzo Piccolo. 80498 F

**STANZA** ingresso libero, soleggiata affittasi. S. Nicolò 20, terzo. 47117 F

**STANZA** bella, mobiliata affittasi. Crispi 18, uprimo, destra. 47121 F

**STANZE,** una, due trova insegnante, impiegata stabile, pensionata agiata, sana, unic subinquilina presso distinta sola affittansi. Visitare dalle 14-15. Indirizzo Piccolo. 80508 F

**STANZETTA,** comodità moderne, volendo vitto affittasi. Rivolgersi portiere. S. Nicolò 36. 47136 F

**STANZETTA** mobiliata affittasi distinto. Via S. Caterina 8, porta 10. 80540 F

**VUOTA** o mobiliata, eventualmente vitto, affittano coniugi soli a persona distinta. Ireneo 3, porta 6. 80510 F

### Istruzione

*cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 G*

**A. A. A. A. A. A. MAGISTRALI** inferiori, tecniche, avviamento commerciale preparazione intensiva (ricupero 3-4 anni). Referenze allievi promossi. Enenkel, Toti 2 (Garibaldi). 22993 G

**A. A. A. A. A. COLLEGIO** «Cavour». Convittori, semiconvittori: scuole elementari interne: Corsi preparazione scuole medie di ogni grado per ricupero anni perduti. Doposcuola. Risultati scolastici ottimi. S. Michele 14, villa Prandi, tel. 69-51. 1124 G

**A. A. A. A. A. DANZE** moderne, «Carioca», classiche, canto. Scuola delle Grazie, via S. Francesco 4 (attenzione al numero). 22362 G

**A. A. A. A. A. ISTITUTI** Scolastici Riuniti Galileo Galilei. Scuole Preparatorie prof. Vouch. Elementari. Medie. Ricupero anni perduti. Abilitazione Ragioneria, Geometria. Maturità. Magistrali, Avviamento commerciale. Corso completo Maestre Asilo. (Battisti 10, Telefono: 4076). 22975 G

**A. A. A. MAGISTRALI.** Apertura XII anno scolastico. Corso inferiore preparatorio esami ammissione superiori (magistrali, tecniche, ginnasio, liceo scientifico). Corso superiore preparatorio abilitazione magistrale. Doposcuola pomeridiano: assistenza studio, correzione compiti, ripetizioni, disciplina. Insegnamento razionale accelerato; ricupero anni perduti. Professori specializzati. Assoluta serietà, massimo profitto, ottimi risultati. Informazioni, iscrizioni Autorizzato Studio Scolastico, Corso Garibaldi 6. 22974 G

**A. BALLARE** imparerete prestissimo, rivolgendovi notissima Scuola Pertot, Imbriani 14. 47088 G

**A. CONTABILITA'** pratica! Corrispondenza: Apertura corso serale: Istituti Riuniti Galileo Galilei (Battisti 10). 22975 G

**A. PIANOFORTE** lezioni e studio si riceve presso maestra paziente. Istituto 32, Bruni. 22985 G

**ALUNNI** esclusi frequenza scuole regie trovano corsi completi abbreviati preparazione ammissione corso superiore Istituto Magistrale, Tecnico, Ginnasiale, Commerciale, Liceo Scientifico. Professori scuole Regie. Istituto «Cesare Battisti» (Viale XX Settembre 24). 22970 G

**CONTABILITA'** pratica, lingue, stenografia. Istituto «Cesare Battisti» (Viale XX Settembre 24). 22970 G

**DIPLOMATA** insegna pianoforte 4 lire ora. Gatteri 35, III sinistra. 47106 G

**ESAMI** medie qualsiasi scuola, materia. Ricupero anni perduti! Enenkel, Toti 2 (Garibaldi). 22993 G

**FRANCESE** impartisce parigino specializzato. Primo mese gratuito. Prof. René Enenkel. Toti 2. 22993 G

**GIOVANOTTO** per lezioni dopo scuola III classe a due ragazzi, cercasi. Offerte Cassetta 22966 G Unione Pubblicità. 22966 G

**INSEGNANTI:** arredata per ripetizioni, minimo lire «tre» (mensili). Vidali 12. 6970 G

**ISTITUTO** Privato «Cesare Battisti» (Viale XX Settembre 24, tel. 5496). Preparazione abbreviata; corsi diurni-serali. Programmi delle scuole medie. Professori regi. Direttore: cav. uff. prof. Riccardo Merluzzi. 22970 G

**ISTITUTO** Italiano Ravà, Venezia. Scuole elementari interne; Scuole medie di ogni grado indicate soprattutto per ricupero anni perduti. Trattamento signorile con rette modeste. Risultati scolastici ottimi. Rivolgersi liberamente alla Direzione. 6517 G

**MAGISTRALI,** Liceo Classico-Scientifico, Nautico, Ragioneria. Corsi diurni-serali preparatori. Istituto «Cesare Battisti» (Viale XX Settembre 24). 22970 G

**MACCHINISTI** navali, stazionari, preparansi agli esami. Ripetizioni nautica, industriali, corsi ferrovie. Lezioni individuali. Bonett, Stuparich 14. 80552 G

**PIANO** apprendesi brevemente piccoli brani e concedesi uso medesimo scopo reclame. Ginnastica 10, II. 47061 G

**PIANOFORTE** insegna professoressa diplomata Liceo di Bologna. Via Trento 12. Palli. Ore 15-18. 46895 G

**PIANOFORTE,** programma Conservatorio, impartisce diplomata. Primo mese gratuito. Scherl, Toti 2. 22993 G

**PROFESSORE,** maestra, impartiscono lezioni pianoforte. Iscrizioni giornalmente. Piazza Ospedale 3, porta 10. 46794 G

**PROFESSORE** esperto assume preparazione scrupolosa latino, greco, italiano, tedesco, francese scuole medie inferiori, superiori. Onorario mitissimo. Giornalmente 15-18. Ginnastica 37, I, porta 4. 5000 G

**PROFESSORE** violino, materie complementari metodo Ateneo, insegna anche principianti prezzi modici. Luigi Ricci 9, porta 23. 47085 G

**PROFESSORESSA** Eisenschimi-Gangadi prende lezioni, corsi di tedesco in via Gatteri 42, terzo. 80472 G

**PROFESSORESSA** impartisce lezioni piano, metodo conforme programma Istituto musicale, preparazione esami. Gorizia, Piazza Vittoria N. 8, I. 000 G

**PROFESSORI** scuole regie preparano qualunque esame. Corsi accelerati, ricupero anni perduti. Doposcuola. Diaz 3, telefono 5263. 22707 G

**STUDENTE** di Liceo Scientifico darebbe ripetizioni di tedesco e stenografia ad alunni dell'Istituto Tecnico inferiore. Richieste Cassetta 25791 G Unione Pubblicità. 25791 G

**STUDENTESSA** III Liceo impartisce lezioni latino, greco, italiano, matematica. Indirizzo Piccolo. 47070 G

**SIGNORINE** e bambini apprenderebbero rapidissimamente pianoforte lire 15 mensili. Venezian 16, I. 3954 G

### Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

*cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 I*

**A. A. A. A. A. QUARTIERI** piccoli (occasione), 80, 95, fino 170; grandi con senza giardino; ville ecc. fino 850 mensili, disponibili anche subito. Ginnastica 15. 1000 I

**A. QUARTIERE** elegante, 3 stanze, bagno, poggiuolo, soleggiato, causa pertenza affittasi. Via Giulia 14, II. 80469 I

**ABITAZIONE** mobiliata, comfort, due stanze, cucina, mensili 235 affittasi adulti; cauzione. Machiavelli 12, porta 8. 80526 I

**ALLOGGI** due camere, accessori, giardino, casa nuova, affittansi. Rivolgersi Caffè Artisti. 22977 I

**ALLOGGIO** camera, cameretta e cucina, affittasi. Rivolgersi Zanutto, Guardiella 52. 22978 I

**ALLOGGIO** due camere, cucina, comfort affittasi, Tabucchi, Ponziana 150. 80416 I

**APPARTAMENTI** due e quattro camere e accessori affittansi prontamente. Amministrazione Prevosti, Zovenzoni 4, dalle 15-17. 80300 I

**APPARTAMENTI** due stanze, comfort, Revere 2, Mirti 7, Tesa 7, Zamboni 1, Cologna 139-141; tre stanze: Ricci 1 b, Severo 56, affitta Amministrazione Finzi, Paduina 9. 22821 I

**APPARTAMENTINO** due camere, camerino, cucina; bella posizione Scorcola, affittasi. Indirizzo Piccolo. 80511 I

**APPARTAMENTINO** mobiliato indipendente, matrimoniale, pranzo, cucina, signorile, affittasi distintissimi. Giulia 15, porta 6. 47126 I

**APPARTAMENTO** bellissimo, tre stanze, stanzino, bagno completo affittasi. Giulia 31. 47100 I

**APPARTAMENTO** nuovo, tre stanze, stanzino, bagno completo, grande terrazza affittasi. Pitteri 4. 47101 I

**APPARTAMENTO** 5 stanze, stanzino bagno, stanzino, giardino, splendida vista affittasi prontamente. Informazioni ACI, Torrebianca 14, telefono 3604. 47102 I

**APPARTAMENTO** soleggiato 4 stanze, accessori affittasi prontamente Giulia 39. Rivolgersi ACI, Torrebianca 14, telefono 3604. 47103 I

**APPARTAMENTO** tre stanze, stanzetta, stanzino, volendo bagno installato affittasi. Boccacio 3, secondo. 80537 I

**APPARTAMENTO** 4 stanze, bagno, camerino, buone condizioni affittasi. Ciamician 7, portinaia. 47110 I

**APPARTAMENTO** 2 stanze, cameretta, bagno, cucina in facciata, tutto nuovo affittasi 225. Revoltella 14, portinaia. 47111 I

**APPARTAMENTO** quattro stanze, cameretta, bagno, termosifone, Tiepolo 9, V affittasi prontamente. Informazioni Torrebianca 14 telefono 36-04. 47129 I

**APPARTAMENTO** signorile, soleggiato, cinque stanze, bagno, camerino, dispensa, cucina, tutto rinnovato affittasi. Crispi 42. 80556 I

**APPARTAMENTO** lusso, 5 camere, accessori, riscaldamento, ascensore, vista mare affittasi. Dann, Rossetti 5. 17093 I

**APPARTAMENTO** 2 versanti, 7 stanze, accessori, adatto lavoratorio sartoria, modisteria, uffici, dopolavoro, mensa affittasi prontamente. Piazza Goldoni 3; visitare pomeriggio. 47092 I

**CAMERE** tre, cucina, affittansi Rozzol Monte. Indirizzo Piccolo. 80489 I

**MAGAZZINO** interno affittasi prontamente. Rivolgersi via Gelsi 6 portiere. 46731 I

**MAGAZZINO** grande, vastissimo, corte, per industria, deposito affittansi. Telefonare n. 25-355. 80481 I

**NEGOZIO** posizione grande passaggio, quartieri 2-4 camere affittansi. Indrizzo Piccolo. 80527 I

**QUARTIERE** in villa, fuori Trieste affitterebbesi, dilazione convenirsi, accetterebbesi saldo pagamento Balilla oppure motocarrozzino Guzzi. Cassetta 22947 I Unione Pubblicità. 22947 I

**QUARTIERE** soleggiato, 4 stanze, bagno, perfetto stato affittasi. Via Duca d'Oosta 6, portinaia. 47109 I

**QUARTIERE** soleggiato, mezzanino, rimesso nuovo, 2 stanze, camerino, cucina tutto in facciata affittasi. Revoltella 14, portinaio. 47112 I

**QUARTIERE** due stanze, camerino, bella vista, 555 trimestrali compresi accessori. Commerciale 16. 47066 I

**VILLINO** centro, termosifone, bagno, telefono, 5 stanze, affittasi prontamente. Telefonare 41-62. 80476 I

### Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

*cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 L*

**APPARTAMENTO** moderno 4 camere e camerino bagno installato, termosifone ed accessori cercasi pel 1.o novembre. Offerte Cassetta 22829 L Unione Pubblicità. 22829 L

**APPARTAMENTO** mobiliato, matrimoniale, possibilmente altra un letto, salotto, pranzo, cucina, bagno, cercasi. Cassetta 22955 L Unione Pubblicità. 22955 L

**APPARTAMENTO** 2 stanze, stanzino, bagno, cercasi per dicembre. Offerte dettagliate Cassetta 22967 L Unione Pubblicità. 22967 L

**APPARTAMENTO** in villa, quattro, cinque stanze, accessori, riscaldamento centrale, cercasi. Cassetta 22956 L Unione Pubblicità. 22956 L

**MAGAZZINO** grandissimo, asciutto, bene ventilato, cercasi. Offerte con prezzo Cassetta 22963 L Unione Pubblicità. 22963 L

**QUARTIERE** 2-3 stanze, cucina, cercasi vicinanze Posta. Rivolgersi Valdirivo 17, Maricchiolo. 80541 L

**QUARTIERE** due tre stanze, giardino, vicino città. Tessera tranviaria 2334, fermo Posta. 80546 L

### Vendite d'occasione

*cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 M*

**A. BANCHI** negozio manifatture, banchi falegname, vendonsi. Rampa, Ponte 5. 80475 M

**BAGNO** completo, lampadari, vendonsi. Via Boccaccio 3. 80467 M

**BANCO** falegname, quasi nuovo, vendesi occasione. Via Corte 2. 80560 M

**CARRO** due ruote vendo. Via Ferriera 26. 47130 M

**CARROZZELLA** seminuova con folo cerato, vendesi. Donatello 2 A, porta 2. 47075 M

**CAPPOTTO,** vestiti, giacche, bluse, fama, guarnizioni pelliccia, prezzi bassissimi. Via Geppa 4, portiere. 47080 M

**CUCCIOLO** Foxterrier purissimo, pelo ruvido, vendo. Rivolgersi P. Oberdan n. 5. 80513 M

**GRAMMOFONO** valigia, «Tosca», dischi novità, celebrità, vendonsi causa partenza. Pozzo Bianco 3, terzo, destra. 47128 M

**MACCHINA** scrivere Underwood normale, altra portatile nuovissima. Müller, Ireneo sei. 80531 M

**MACCHINA** Singer spola rotonda, seminuova, vendesi occasionissima. Sette fontane 8, portinaia. 80565 M

**MACCHINA** Naumann, fama mondiale, altre Saimac; Singer 60, 150. Ratealmente. Imbriani 12. Tuliak. 22992 M

**MACCHINE** cucito, ricamo Necchi, altre germaniche Naumann, Pfaff, Mundlos, Köhler, 30-40 percento sconti, altre Singer di occasione 130, 150. Natale, Battisti n. 12. 22986 M

**MANTELLA** azzurra m. 1.20, perfetta, grande uniforme, divisa, altro, artiglieria pesante, vendonsi. Toro 9, sartoria. 80480 M

**RADIO** americana vendesi subito, vera occasione, mobile tavolo, Supereterodina sei valvole, potente, selettiva, poco usata, ultimo modello, garanzia. Brumat, Gorizia, via Angiolina 21. 5583 M

**RADIO,** materiale vendesi occasione. Viale Venti Settembre 59, II, sinistra. 47096 M

**RADIO** Marelli 5 valvole, ottima occasione vendo 360. Indirizzo al Piccolo. 80501 M

**RADIO** nuova, modello «Simplex», riceve principali stazioni, lire 450. 30 Ottobre 5, primo. 22990 M

**RADIO,** impianti sonori, riparazioni, montaggi perfetti, Radiocinetecnica, Piazza Vico 9, II, fino 14. 22995 M

**SCALDABAGNO** Vaillant's, dischi 2 lire in poi, diaframmi, vendo. Salita Trenovia 2, p.terra. 80477 M

**VESTITO** uomo, forte, ventriera elastica nuovissima, collare skunk, vendonsi. Istituto 4, porta 11. 80509 M

**VIOLINO** antico del rinomato autore francese Richebon vendesi lire 1500 trattabili. Indirizzo Piccolo. 80557 M

**VIOLONCELLO** trequarti vendesi occasione. Angelo Emo 2, I. 80431 M

### Acquisti d'occasione

*cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 N*

**APPARECCHIO** Leica acquisto se occasione. Offerte Cassetta 22960 N Unione Pubblicità. 22960 N

**FIASCHI** Chianti buono stato compera Deposito vini, via Udine 1. 80539 N

**LIBRI** I Ginnasio inferiore, puliti compero. Sette fontane 41, porta 8. 80564 N

**LIBRI** Istituto tecnico commerciale completo, acquisterei. San Francesco 34, pt., destra. 80542 N

**LIBRI** usati, musica, acquisto d'occasione. Scrivere Crasna, Caffè Tommaso. 100319 N

**SEMINATRICE** 9 file, poss. Sack, se occasione, ottimo stato, acquisto. Madonizza, Capodistria. 000 N

**TAPPETI** persiani, turchi, anche rotti, purchè vecchi, compera collezionista pagando prezzi massimi. Offerte Cassetta n. 22952 N Unione Pubblicità. 22952 N

### Acquisti, vendite mobili, pianoforti

*cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— NN*

**CAMERA** pranzo noce, finissima, valore 8000 vendesi 3200 causa annullato matrimonio. Rossetti 51 A, falegname. 22998 NN

**CAMERA** completa, porte piene, noce, vendo occasione. D'Azeglio 16. Falegnameria. 80528 NN

**CAMERA** da pranzo, vendesi. Guardia 13, I. 80491 NN

**CAMERA** letto noce, vendesi oggi, qualunque prezzo. Molino Vapore 4. 80500 NN

**CAMERA** pranzo, cassaforte, floraia, sofà, quadri, vendonsi occasione. Indirizzo al Piccolo. 80507 NN

**CAMERA** pranzo noce, moderna, massima garanzia, vendesi sottoprezzo. 80550 NN

**CUCINA** completa, vendesi. Vasari 20, p. 2. 47094 NN

**CUCINA** moderna, completa, lire 350 vendesi. Bosco 12, I. Canusio. 47132 NN

**CREDENZE** due, grandi, per cucina trattoria, vendonsi prezzo mitissimo. Esclusi rivenditori. Palestrina 10, II. 80492 NN

**GUARNITURA** salotto, peluche bleu, vendesi occasione. Via Rossetti 25, IV. 47078 NN

**LETTI,** lettini ferro, ottone, tipi moderni, suste metalliche, prezzi imbattibili. Fabbrica via Cavalli 7. 80554 NN

**MATRIMONIALE** nuovissima, ordinata, lire 3000, vendo metà prezzo in giornata. Via dell'Istria 21. Sartoria. 47107 NN

**MATRIMONIALE** noce, moderna, nuova, occasionissima, vendesi. Indirizzo al Piccolo. 80553 NN

**PIANINI,** pianoforti marche mondiali, prezzi miti. Vendita, noleggi, riparazioni. Benporat. Imbriani 7. 47091 NN

**PIANINI** nuovi e ottime occasioni, vendonsi con garanzia, facilitazioni pagamento. Pocar. S. Francesco 22. 4137 NN

**PIANINO** tedesco, incrociate, ottimo, vendesi 1200, occasionissima. Commerciale 13, II. 47135 NN

**PIANO** Mignon nero, incrociate, finissimo, vendesi occasione, facilitazioni pagamento. Corso Garibaldi 13, I. 208 NN

**PIANOFORTE** Schweighofer, vendesi buonissima occasione. Visitare 9-12; 17-20. Via Artisti 4, III. Capodei. 900 NN

**STANZA** chiara una persona, copertore velluto rosso due piazze, vendonsi. Settefontane 4, III destra, angolo Piazza Garibaldi. 80565 NN

### Avvisi d'indole commerciale

*cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— O*

**A. A. A. A. A. A. A. BRILLANTI,** oro, argento compero, disimpegno polizze Monte Pietà. Albrizio. Sebastiano 7. 80551 O

**A A A A A A ARGENTERIA,** oro, orologi, brillanti, dentiere, pago prezzi superiori. Disimpegno polizze del Monte. Oreficeria Spina, Imbriani 2. 22729 O

**A. A. A. A. A. ORO,** orologi, brillanti, argenteria, dentiere, corone, monete, compero pagando più di tutti. Oreficeria Alberto Polvi, via Mazzini 46. 602 O

**A. ACQUISTO** argenteria, oro, disimpegno polizze. Stermin, Mazzini 40. 205 O

**BRILLANTI,** oro, argento, acquisto. Disimpegno polizze. Facilitazioni pagamento. Marzari, Garibaldi 8. 46559 O

**BRILLANTI,** oro pago altissimi prezzi, scambi vantaggiosi. Oreficeria Urlini. Ponte Fabbra. 22811 O

**CASSEFORTI,** bottiglie compransi, vendonsi damigiane, fiaschi. Coen, via Pane, telefono. 1356 O

### Rappresentanti, piazzisti, viaggiat.

*cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— P*

**RAPPRESENTANTE** disponendo auto, cerca collega con merce per la piccola consegna al passaggio, dividendo spese. Cassetta 22949 P. Unione Pubblicità. 22949 P

**VIAGGIATORE** propria auto cerca collega, ripartendo spese. Cassetta 22949 P. Unione Pubblicità. 22949 P

### Automobili, biciclette, accessori Autorimesse - Sports vari

*cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— Q*

**AUTOMOBILISTI** verniciatura spruzzo, riparazioni carrozzerie, tappezzerie, prezzi modicissimi. Via Giulia 23. 80301 Q

**BALILLA** chiusa, poco usata, in contanti, cercasi. Offerte Cassetta 22944 Q. Unione Pubblicità. 22944 Q

**BICICLETTA** forte vendesi lire 40. Drogheria, via Muda vecchia 2. 22996 Q

**BICICLETTA** viaggio, radio, carrozzella bambino, passeggio, vendesi occasione. Indirizzo Piccolo. 100317 Q

**BICICLETTA** qualsiasi tipo, acquisto. Offerte Cassetta 22979 Q. Unione Pubblicità. 22979 Q

**LAMBDA** IV serie, efficientissima, vendesi, scambiasi con Balilla, pagando differenza. Telefonare 25467. 0046990 Q

508 Spider perfetta efficienza, vendo occasione. Commerciale 2, lavoratorio stufe. 22965 Q

### Capitali - Società - Cessioni di aziende commerciali e industriali

*cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— R*

**AMMINISTRAZIONE** stabili assumesi miti pretese. Cassetta 22971 R Unione Pubblicità. 22971 R

**LAVANDERIA** stireria grande, importante, avviata, attrezzata in vasti locali, macchinario adatto forti lavori, vendesi. Cassetta 22962 R Unione Pubblicità. 22962 R

**NEGOZIO** centrico, con mostre, cedesi, per cessazione, verso rimborso spese restauro. Affitto modesto. Indirizzo Piccolo. 22983 R

**NEGOZIO** frutta generi diversi centralissimo, lavoro assicurato, vendesi. Indirizzo al Piccolo. 80558 R

**NEGOZIO** centralissimo, mite affitto, arredato, qualunque articolo, cedesi. Indirizzo Piccolo. 80520 R

**RIVENDITA** tabacchi prenderei in consegna offrendo serie garanzie. Cassetta 22958 R Unione Pubblicità. 22958 R

**SOCIO** finanziatore cercasi per erigere officina meccanica fabbricare apparato interessante nuova invenzione già brevettata. Offerte Cassetta 22964 R Unione Pubblicità. 22964 R

500 cerco restituibili gennaio massima sicurezza. Cassetta 22984 R Unione Pubblicità. 22984 R

4000 annue cerca universitari stabili proprietà parenti. Fer saporto serie A 170219.

25.000 disponibili mutuo ipo stabile città 5.50 percento. G ta 6.

### Acquisti e vendite di ca

*cent. 60 la parola. Mini*

**CASA** nuova, pronta abitazio ri, giardino, comfort, vende mila. Indirizzo Piccolo.

**CASETTA** 8 locali, giardino, straoccasione. Palma, Torreb

**CASETTA** soleggiata 4 vani si prontamente. Indirizzo Pic

**CASETTA** acquistasi possibil Cassetta 22945 S Unione Pubbl

**IMMOBILIARE** acquista diret case, piccole, grandi. Offerte 22961 S Unione Pubblicità.

**TENUTA** stalla minimo 20 cenze Trieste cercasi. Rampa

**VILLA** città, anche casa grandi ambienti, soleggiata, pero fino 80.000 contanti, me Offerte Cassetta 22952 S Unio

**VILLINO** soleggiato due pi Cassetta 46947 S Unione Pubbl

### Matrimoniali

*cent. 70 la parola. Mini*

**COLTISSIMA,** ricca, sola, bu sposerebbe gentiluomo massim preferibile laureato, bnesta fine. Cassetta 22957 U Unione

**ROMANO** 28, bellissima pres scuole commerciali, povero, ziosa, sollecitamente. Cassett nione Pubblicità.

**CALLISTA** pedicure iniezioni, stazione ammalati. Guadag Gallina 5.

### Diversi

*cent. 70 la parola. Mini*

**A** rate da lire 5 in poi vesti telerie, stoffe, coperte ecc. Primaria ditta rateale. Piazz 3. Chiedete foglietto informati

**CAPPELLI** signora. Novità, chiesimo assortimento, vend soluta concorrenza, presso S n. 39.

**OROLOGI** precisione, orefic ribassi del 30-70 percento, pe pliamento. Oreficeria Buda, di 36.

---

Addì 2 corrente spegnevasi rapidamente la mia indimenticabile

## GIUSEPPINA SCHIAVONI nata VOL

Il dolentissimo marito **RICCARDO SCHIAVONI** a nome pure gli altri congiunti ne dà la triste notizia a tumulazione avvenuta, la conobbero ed amarono.

In pari tempo ringrazia sentitamente tutti coloro che part ai funerali od in altre varie guise, vollero rendere tributo d'omag memoria della mia cara Estinta.

Muggia-Trieste, 6 ottobre 1934 - XII.

**Il presente serve da partecipazione diretta**

Grande Impresa Capellan, Via S. Nicolò 27.

---

Dopo brevi, ma atroci sofferenze, rese il 4 corrente la sua bel a Dio

## ELVIA MORPURG

**nata ZEPPI**

A tumulazione avvenuta ne dànno il triste annuncio a quanti l bero e l'amarono il desolato marito **GIORGIO** con la tenera figliol **CIANA**, i genitori, il fratello, unitamente a tutti gli altri congiunt

Trieste, 6 ottobre 1934 - XII.

Grande Impresa Capellan, Via S. Nicolò 27.

---

Il 4 corr. alle ore 4 sp renamente

## ANGELO COR

La consorte, i figli, i f gnate unitamente a tutti g giunti ne dànno partecipaz lazione avvenuta.

Trieste, 5 ottobre 1934-

**Il presente serve da partecip**

---

## VALENTINO FA

si spense serenamente questa do nel più profondo dolore **TONIA**, i figli, la sorella **GIS** **ZIO** che unitamente a tutti giunti ne dànno il triste ann

I funerali seguiranno saba alle ore 15.45 partendo dall' Maddalena.

Trieste, 6 ottobre 1934.

Prim. Impresa Zimolo, via To

---

Quest'oggi spirò dopo lung

## ANTONIO CU

lasciando nel dolore la moglie, e parenti tutti i quali par perdita a tumulazione avven

Trieste, 4 ottobre 1934.

Grande Impresa Capellan. Vi

---


**ISCHIROGENO**
a base di fosforo, ferro, calcio, chinina con stricnina ★ senza stricnina
RICOSTITUENTE MONDIALE PER ADULTI E PER BAMBINI
Si vende in tutte le farmacie a L. 10,80 la bott. normale e L. 45,10 la bott. monstre.
Si spedisce gratis l'opuscolo contenente giudizi dei più illustri Clinici sull'ISCHIROGENO, quali nessun'altra specialità medicinale possiede.
Indirizzare le richieste all'inventore Grand'Uff. O. BATTISTA - NAPOLI
Autorizzazione Pref. di Napoli 77184



**Cinema Impero**
OGGI
Inizio dei grandi film 1935
Un capolavoro della
Metro - Goldwyn - Mayer
**Peg del mio cuore**
dall'omonima commedia di J. Hartley Manners, nel repertorio di EMMA GRAMATICA
Una brillante interpretazione di
**Marion Davies**
e OUSLOW STEVENS
Seguirà:
**Flik fra i galeotti**
cartone animato divertentissimo



**Cinema Garibaldi**
OGGI
Nuova stagione - Nuovi films
Un giallo classico dello schermo
della
Warner Bros — First National
**IL PUGNALE CINESE**
Un dramma in cui il mistero delle azioni più impensate tiene avvinto sino alla fine lo spettatore
IL SUCCESSO DEL GIORNO
con
**William Powell**
e
**Mary Astor**
Attesa! Meraviglia! Entusiasmo!

**ACQUISTATE E RISPARMIERE**
sta scritto nelle vetrine della
**21 - CALZOLERIA TRIESTINA - 21**
21 - via Carducci - 21
I MODELLI D'AUTUNNO vi
eleganza, solidità e ris
VISITATECI SENZA IMPE
SOPRASCARPE e STIVALONI in gomma a